

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 1° luglio 2003

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

Prova di idoneità per l'iscrizione nell'albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione per l'anno 2003, presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo Pag. 1

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti » VII

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 4 luglio 2003

S O M M A R I O

ENTI PUBBLICI STATALI

ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo:

Prova di idoneità per l'iscrizione nell'albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione per l'anno 2003 Pag. 1

Segretariato generale della giustizia amministrativa:

Avviso riguardante l'approvazione delle graduatorie di merito delle selezioni pubbliche per l'assunzione a tempo determinato, mediante contratto di formazione e lavoro, di giovani disoccupati » 3

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE**Politecnico di Bari:**

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la II facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/02 - Campi elettromagnetici Pag. 3

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione del vincitore della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la I facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie » 3

Università di Bergamo:

Vacanza di un posto di ricercatore universitario, da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese » 4

Università di Camerino:

Procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria » 4

Università di Catania:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, facoltà di scienze politiche, e di dichiarazione dei candidati idonei Pag. 4

LUM «Jean Monnet» Università Mediterranea di Casamassima:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia - associati » 4

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia - ordinario » 5

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/13 - Disegno industriale, facoltà di architettura e dichiarazione dei candidati idonei » 5

Università di Firenze:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/10, presso la facoltà di giurisprudenza » 5

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare M-STO/02, presso la facoltà di scienze politiche » 5

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/10, presso la facoltà di economia » 5

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare BIO/19, presso la facoltà di farmacia » 5

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare ING-IND/11, presso la facoltà di ingegneria » 6

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-LIN/02, presso la facoltà di lettere e filosofia Pag. 6

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SECS-P/10, presso la facoltà di economia » 6

Università dell'Aquila:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia » 6

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica » 6

Università di Milano:

Vacanza di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento per il settore scientifico-disciplinare MAT/03 - Geometria, e per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 6

Vacanza di un posto di ruolo di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale ... » 7

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Comunicato di rettifica all'avviso di procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia » 7

Università del Molise:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare IUS/16 - Diritto processuale penale » 7

Università «L'Orientale» di Napoli:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca IV ciclo nuova serie (XVIII) » 7

Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» di Napoli:

Prove di esame per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario Pag. 16

Avviso relativo alla indizione di procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario » 16

Università di Palermo:

Concorso riservato, per la copertura di sei posti di dirigente di seconda fascia ai sensi dell'art. 5 della legge 15 luglio 2002, n. 145 » 16

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 » 16

Università di Pisa:

Valutazioni comparative a posti di professore ordinario. (Bando O.03.01) » 17

Valutazioni comparative a posti di professore associato. (Bando A.03.02) » 17

Valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario. (Bando R.03.03) » 17

Scuola normale superiore di Pisa:

Concorso pubblico, per titoli, ad una borsa di studio post-dottorato in analisi armonica e complessa presso la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali » 18

Concorso pubblico, per titoli, ad una borsa di studio post-dottorato in fisica dello stato solido presso la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali » 18

Università della Basilicata in Potenza:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti relativo alla valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-ART/03, presso la facoltà di lettere e filosofia » 18

Università di Roma «Tor Vergata»:

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare IUS/14 - Diritto dell'Unione europea » 18

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare IUS/16 - Diritto processuale penale Pag. 18

Università di Roma Tre:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di fisica » 19

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di fisica » 23

LUISS - Libera università internazionale degli studi sociale «Guido Carli» di Roma:

Valutazione comparativa, per esami, per l'ammissione a dieci posti per il corso di dottorato di ricerca in diritto ed economia » 28

Università di Salerno:

Dimissioni di alcuni componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze della formazione » 30

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese, presso la facoltà di lingue e letterature straniere » 31

Università di Sassari:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Area 05 scienze biologiche - settore scientifico-disciplinare BIO/03 - Botanica ambientale e applicata » 31

Università di Siena:

Avviso relativo alla procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari e associati e di ricercatori » 31

Avviso di vacanza di un posto di professore associato facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L-ART/02 - Storia dell'arte moderna » 32

Università di Teramo:

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per il reclutamento di un ricercatore universitario confermato nel settore scientifico-disciplinare SPS/01 - Filosofia politica, presso la facoltà di scienze politiche Pag. 32

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti del concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in discipline giuridiche pubblicistiche sulla «Tutela dei diritti fondamentali» - XVIII ciclo (bando decreto rettorale n. 245 del 22 ottobre 2002, il cui avviso è stato pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 88 dell'8 novembre 2002) » 33

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti del concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate (codice identificativo A/02) » 33

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti del concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate (codice identificativo A/03) » 33

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti del concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate (codice identificativo A/04) » 33

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti del concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate (codice identificativo A/05) » 33

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti del concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate (codice identificativo A/07) » 33

Politecnico di Torino:

Avviso relativo all'approvazione degli atti delle valutazioni comparative per ricercatore universitario di ruolo » 34

Università di Trento:

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ingegneria ambientale - 19° ciclo *Pag.* 34

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze della cognizione e della formazione - 19° ciclo » 42

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze della musica - 19° ciclo » 48

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in studi giuridici comparati ed europei - 19° ciclo » 53

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in studi storici - 19° ciclo » 59

Università di Urbino «Carlo Bo»:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/05 - Zoologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 64

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lingue e letterature straniere e dichiarazione dei candidati idonei » 64

Università della Valle D'Aosta:

Avviso di pubblicazione del bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo » 64

ENTI LOCALI**Provincia di Trento:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'unità organizzativa per la valutazione dell'impatto ambientale presso l'agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente *Pag.* 64

Comune di Brembilla (BG):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di agente di polizia locale - categoria C1 - a tempo indeterminato » 65

Comune di Massazza (BI):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di autista cantoniere *Pag.* 65

Comune di Nureci (OR):

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** di vigile urbano collaboratore amministrativo a tempo determinato - categoria C » 65

Comune di Roma - DIPARTIMENTO I POLITICHE DELLE RISORSE UMANE E DECENTRAMENTO:

Avviso relativo alla pubblicazione del rinvio del diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di cento-cinquanta posti di insegnante di scuola comunale per l'infanzia » 65

Comune di Saronno (VA):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** vacante d'organico di istruttore educativo socio culturale - categoria C/1 » 65

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE**Regione Basilicata:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di geriatria, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa *Pag.* 66

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente veterinario, area C, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa » 66

Avviso pubblico riservato al personale in servizio a tempo indeterminato nelle aziende sanitarie di regioni diverse dalla regione Basilicata per il reperimento di collaboratori professionali sanitari - infermieri (categoria D) e operatori tecnici - autisti di ambulanza (categoria Bs) per i punti territoriali di soccorso di Melfi, Pescopagano, Rionero in Vulture e Venosa, non coperti a mezzo di mobilità ordinaria all'interno dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa, ovvero a mezzo di mobilità intraregionale » 66

Regione Liguria:

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il conferimento di **un incarico** di dirigente medico di struttura complessa - U.O. cure primarie, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 5 di Spezzino » 66

Regione Marche:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di durata quinquennale di direttore di distretto struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale n. 8 di Civitanova Marche Pag. 66

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario infermiere - categoria D - riservato alla categoria protetta dei lavoratori disabili ex art. 1 della legge 12 marzo 1993, n. 68, presso l'azienda U.S.L. n. 12 di San Benedetto del Tronto » 70

Regione Sardegna:

Ritiro del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nella posizione funzionale di dirigente medico di radiodiagnostica, presso l'azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia » 70

Regione Toscana:

Avviso pubblico di mobilità regionale ed inter-regionale per la copertura a tempo indeterminato di posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere (categoria D), presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Prato » 70

Rinvio comunicazioni ai candidati al concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, a complessivi sette posti di assistente amministrativo - cat. C a tempo indeterminato, presso l'azienda U.S.L. n. 10 di Firenze » 70

Regione Veneto:

Concorso pubblico ad **un posto** di collaboratore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia - categoria D, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 8 di Asolo Pag. 70

Azienda ospedaliera Ospedale «S. Carlo» di Potenza:

Avviso di mobilità riservato al personale in servizio a tempo indeterminato nelle aziende sanitarie extraregionali » 71

ALTRI ENTI**Istituto sperimentale per la frutticoltura di Roma:**

Concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assegnazione di **un assegno di ricerca** per laureati in scienze agrarie e scienze biologiche Pag. 71

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore, indetto dall'Istituto nazionale di fisica nucleare. (Bando n. 9585/2002). (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 94 del 29 novembre 2002) Pag. 71

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri - UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE:

Bando straordinario per la selezione di trentanove volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64, in attuazione dell'art. 40 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 288 (scadenza 10 luglio 2003) n. 45

Selezione di 16.727 volontari da impiegare in progetti di servizio civile, in Italia e all'estero, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64 (scadenza 30 settembre 2003) » 50

Ministero della difesa:

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2004 di volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e nell'Aeronautica militare, con possibilità di immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, della Polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (scadenza secondo bando: 1° settembre 2003 - terzo bando: 31 dicembre 2003) » 38

Concorso interno, per soli titoli, per la nomina di trentasette tenenti e quarantacinque capitani in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica, riservato agli ufficiali piloti di complemento dell'Aeronautica militare in ferma dodecennale (scadenza 12 agosto 2003) » 46

Ministero dell'interno:

Concorso per trentatre borse di studio per l'anno scolastico 2002/2003 riservato ai figli ed agli orfani dei segretari appartenenti ai ruoli delle comunità montane e dei consorzi di comuni (scadenza 30 settembre 2003) » 17

Ministero degli affari esteri:

Concorso, per titoli ed esami, a quaranta posti di segretario di legazione in prova (scadenza 7 luglio 2003) n. 40

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di attuario e attuario iunior, chimico e chimico iunior, ingegnere e ingegnere iunior, architetto, pianificatore, paesaggista, conservatore e architetto iunior e pianificatore iunior, biologo e biologo iunior, geologo e geologo iunior, psicologo e psicologo iunior, dottore agronomo e dottore forestale e agronomo e forestale iunior, zoonomo e biotecnologo agrario, assistente sociale specialista e assistente sociale (scadenza seconda sessione: 24 ottobre 2003) » 20

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, medico chirurgo, odontoiatra, farmacista, veterinario, ragioniere e perito commerciale, tecnologo alimentare e per l'abilitazione nelle discipline statistiche (scadenza seconda sessione: 24 ottobre 2003) » 20

Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di agrotecnico (scadenza 3 luglio 2003) » 43

Corte di appello di Bologna:

Concorso per la copertura delle vacanze nella pianta organica degli uffici del giudice di pace nel distretto di Bologna (scadenza 3 luglio 2003) » 43

Corte di appello di Firenze:

Concorso per la copertura di **venticinque posti** di giudice di pace presso il distretto della Corte di appello di Firenze (*scadenza 14 luglio 2003*) ... n. **46**

Corte di appello di Roma:

Concorso per la copertura di **trentaquattro posti** di giudice di pace, presso il distretto della Corte di appello di Roma (*scadenza 8 luglio 2003*) » **36**

Corte di appello di Messina:

Procedura concorsuale per la copertura dei posti di giudice di pace presso gli uffici della Corte di appello di Messina (*scadenza 11 luglio 2003*) n. **37**

SIAE - Società italiana degli autori ed editori:

Concorso speciale, per titoli ed esami, ad **un posto** di avvocato dirigente della direzione generale della S.I.A.E. (*scadenza 21 luglio 2003*) » **48**

ENTI PUBBLICI STATALI

ISVAP - ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Prova di idoneità per l'iscrizione nell'albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione per l'anno 2003

Vista la legge 28 novembre 1984, n. 792, recante l'istituzione ed il funzionamento dell'albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione, modificata dalla legge 22 febbraio 1994, n. 146;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante la razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP e, in particolare, l'art. 1, comma 1, che dispone tra l'altro, il trasferimento all'ISVAP delle competenze già attribuite dalla legge 28 novembre 1984, n. 792, al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il provvedimento dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - n. 1896 del 26 giugno 2001, che disciplina le modalità per l'iscrizione nell'albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione e per lo svolgimento della relativa prova di idoneità prevista dall'art. 4, comma 1, lettera h), della legge 28 novembre 1984, n. 792;

Ritenuto di dover indire una sessione di esame di idoneità per l'anno 2003;

Dispone:

Art. 1.

Prova di idoneità e requisiti per l'ammissione

1. È indetta una sessione di esame di idoneità per l'iscrizione nell'albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione, prevista dall'art. 4, comma 1, lettera h), della legge 28 novembre 1984, n. 792.

2. Per l'ammissione all'esame è richiesto il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4, comma 2, della legge n. 792/1984 non inferiore al diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Art. 2.

Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione alla prova di idoneità, redatta su carta resa legale con marca da bollo da € 10,33 (vedi schema allegato), unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, deve pervenire all'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - Servizio albi e sanzioni - Sezione albi intermediari e periti - Esami mediatori di assicurazione e riassicurazione - via del Quirinale n. 21, 00187 Roma - entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

2. Si considera prodotta in tempo utile la domanda di ammissione se consegnata a mano oppure se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. Per le domande consegnate a mano fa fede il timbro a data dell'ufficio accettazione corrispondenza dell'ISVAP, mentre per le domande spedite a mezzo di raccomandata fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

3. Nella domanda di ammissione all'esame i candidati, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 e con le responsabilità di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiarano:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) comune di residenza e relativo indirizzo;

e) titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento nonché dell'Istituto o dell'Università presso cui è stato conseguito.

I candidati indicano, inoltre, nella predetta domanda:

a) il proprio domicilio (se diverso dalla residenza) ed il numero telefonico per le eventuali comunicazioni;

b) la prova di idoneità che intendono sostenere (per mediatori di assicurazione e/o per mediatori di riassicurazione).

4. Non sono tenute in considerazione e comportano quindi l'esclusione dalla partecipazione alla prova di idoneità le domande:

- a) prive della firma autografa;
- b) spedite o presentate oltre il suddetto termine perentorio;
- c) incomplete dei dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita e residenza, non altrimenti desumibili, nonché dei dati relativi al titolo di studio posseduto.

5. L'ISVAP non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 3.

Prove di esame e loro svolgimento

1. L'esame, che verte sulle materie di cui al successivo art. 4, consiste in una prova scritta ed in una prova orale distinte per i mediatori di assicurazione e per quelli di riassicurazione.

2. La prova scritta si effettua, per quanto applicabili, con le garanzie e le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, mediante lo svolgimento di un tema. La prova mira ad accertare il possesso dei requisiti di professionalità necessari per l'esercizio dell'attività di mediatore di assicurazione o di riassicurazione.

3. I candidati sono tenuti a presentarsi muniti di un documento di riconoscimento valido.

4. Per lo svolgimento del tema i candidati hanno a disposizione sei ore.

5. Dell'esito della prova è data comunicazione scritta ai candidati.

6. Alla prova orale sono ammessi i candidati che hanno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a sessanta centesimi.

7. L'avviso per la presentazione alla prova orale è dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno stabilito dalla commissione per lo svolgimento della stessa.

8. L'elenco dei candidati convocati per la prova orale, con l'indicazione per ciascuno dell'esito della prova, sottoscritto dal presidente e dai due segretari della commissione, è pubblicato alla fine di ogni seduta nei locali dell'ISVAP.

9. A ciascun candidato risultato idoneo è inviata apposita comunicazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4.

Programma di esame

1. Per i mediatori di assicurazione il programma di esame verte sulle seguenti materie:

- a) disciplina giuridica dei contratti di assicurazione e di mediazione;
- b) disciplina giuridica dell'esercizio delle assicurazioni private;

c) nozioni sulla disciplina tributaria delle assicurazioni;

d) principi di tecnica assicurativa.

2. La conoscenza teorica e pratica delle materie di cui sopra è comprovata con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

a) *materie giuridiche:*

1) il contratto in generale; il contratto di assicurazione anche nei suoi collegamenti con i settori bancario e finanziario; normativa primaria e secondaria a tutela dell'assicurato anche nella sua veste di consumatore;

2) disciplina giuridica del contratto di mediazione e di quello di mediazione assicurativa e riassicurativa; nozioni generali sugli altri intermediari assicurativi e sugli altri canali di distribuzione di prodotti assicurativi;

3) le imprese di assicurazione: nozioni generali e cenni sulla disciplina privatistica; condizioni di accesso al mercato, di esercizio e di cessazione dell'attività assicurativa nei rami vita e danni; attività di vigilanza; libertà di stabilimento e di prestazione di servizi; l'assicurazione obbligatoria R.C. auto; sanzioni amministrative e penali;

4) nozioni generali sul concetto di imposta con particolare riferimento alle principali imposte concernenti la materia assicurativa;

5) la liberalizzazione del mercato assicurativo comunitario con particolare riguardo alla funzione del mediatore di assicurazione;

b) *materie tecniche:*

1. Rami vita:

a) funzione economica dell'assicurazione e bisogni soddisfatti dai principali tipi di polizza relativi ai rami compresi nelle tabelle A e B dell'allegato I al decreto legislativo n. 174/1995;

b) principi generali:

1) il premio: cenni sulle basi statistiche e finanziarie;

2) nozioni di premio, caricamenti, riserve tecniche e fondi assicurativi;

3) la selezione dei rischi, la proposta, i moduli sanitari, il regime dei rischi tarati;

c) principi tecnici:

1) le condizioni generali, speciali e particolari. Le assicurazioni complementari;

2) risoluzione del contratto. Cenni con riferimento al contratto di assicurazione su: riduzione, riscatto, riattivazione, trasformazione, prestiti, cessioni, pegno e vincoli;

d) forme assicurative:

1) cenni sull'evoluzione delle polizze;

2) polizze individuali, polizze collettive e polizze relative a contratti ex art. 30 del decreto legislativo n. 174/1995 (unit e index linked);

e) gli aspetti fiscali delle polizze vita;

f) cenni sulla previdenza obbligatoria e complementare in Italia.

2. Rami danni:

a) funzione economica dell'assicurazione e bisogni soddisfatti dai principali tipi di polizza relativi ai rami ed ai rischi compresi nei punti A e C dell'allegato al decreto legislativo n. 175/1995;

b) principi generali:

1) cenni sulle basi tecniche utilizzate per la determinazione del premio;

2) nozioni di premio, caricamenti e riserve tecniche;

3) la selezione e la gestione dei rischi;

c) principi tecnici:

1) le condizioni generali, speciali e particolari. I rischi accessori;

d) forme assicurative:

1) cenni sull'evoluzione delle polizze;

2) principali forme di copertura dei rischi principali ed accessori compresi nei rami di cui al punto A dell'allegato al decreto legislativo n. 175/1995; caratteristiche tecniche e problematiche gestionali.

3. Per i mediatori di riassicurazione l'esame verte, oltre che sugli argomenti di cui ai precedenti commi 1 e 2, sulle seguenti materie:

a) nozioni di tecnica riassicurativa;

b) nozioni di diritto internazionale, privato e comparato;

c) elementi essenziali del contratto di riassicurazione;

d) vari tipi di riassicurazione; la riassicurazione finanziaria e le forme non tradizionali di riassicurazione;

e) l'impresa di riassicurazione.

Art. 5.

Data e luogo della prova scritta

1. La prova scritta per i mediatori di assicurazione avrà luogo in Roma, presso l'Ergife Palace Hotel, via Aurelia n. 617/619, il giorno 22 ottobre 2003, alle ore 8,30.

2. La prova scritta per i mediatori di riassicurazione avrà luogo in Roma presso l'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, via del Quirinale n. 21, il giorno 23 ottobre 2003, alle ore 8,30.

3. I candidati sono tenuti a presentarsi, nel giorno e nell'ora sopraindicati, muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 giugno 2003

Il presidente: GIANNINI

ALLEGATO

Schema della domanda

Da compilare su fogli singoli scritti su un'unica facciata; sulla prima pagina della domanda deve essere apposta una marca da bollo da euro 10,33

All'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - Servizio albi e sanzioni - Sezione albi intermediari e periti - Esami mediatori di assicurazione e riassicurazione - via del Quirinale n. 21 - 00187 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome)....., nato a..... il....., residente in (via/piazza)..... (cap)..... (città)..... e domiciliato in (indicare solo se diverso dalla residenza)....., chiede di essere ammesso a sostenere la prova di idoneità prevista dall'art. 4, comma 1, lettera h), della legge 28 novembre 1984, n. 792, indetta con provvedimento dell'ISVAP n. 2191 del 25 giugno 2003, relativa ai mediatori (specificare se di assicurazione, di riassicurazione ovvero di assicurazione e di riassicurazione).

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 46 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci nonché consapevole delle disposizioni contenute nell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 circa la decadenza dall'idoneità all'iscrizione disposta nel presupposto del possesso di uno dei requisiti di legge attestato in forma non veritiera, dichiara:

a) di essere nato a....., il.....;
 b) che il proprio codice fiscale è il seguente:.....;
 c) di essere residente in (via/piazza)
 (cap)..... (città).....;

d) di essere in possesso del titolo di studio (non inferiore al diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado)..... conseguito in data..... presso l'Istituto/l'Università (specificare la denominazione e la sede dell'Istituto/Università).....

L'indirizzo presso cui desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni è il seguente: (via/piazza)..... n. (c.a.p.)..... (città)..... telefono: prefisso..... n., impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'ISVAP non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il sottoscritto allega copia fotostatica di un proprio documento di identità.

Data

Firma

03E03692

SEGRETERIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Avviso riguardante l'approvazione delle graduatorie di merito delle selezioni pubbliche per l'assunzione a tempo determinato, mediante contratto di formazione e lavoro, di giovani disoccupati.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 dei decreti n. 68, 69 e 70 in data 16 luglio 2002 del Segretario generale della giustizia amministrativa, si dà avviso che sono state approvate le graduatorie relative alla:

selezione pubblica, per esami, finalizzata all'assunzione a tempo determinato, mediante contratto di formazione e lavoro, della durata di dodici mesi, di quaranta giovani disoccupati da inquadrare nell'area B, posizione economica B3, profilo professionale di assistente;

selezione pubblica, per esami, finalizzata all'assunzione a tempo determinato, mediante contratto di formazione e lavoro, della durata di ventiquattro mesi, di dieci giovani disoccupati, in possesso del diploma di laurea, da inquadrare nell'area C, posizione economica C1, profilo professionale di collaboratore;

selezione pubblica, per esami, finalizzata all'assunzione a tempo determinato, mediante contratto di formazione e lavoro, della durata di ventiquattro mesi, di dodici giovani disoccupati, in possesso del diploma di laurea, da inquadrare nell'area C, posizione economica C2, profilo professionale di funzionario.

Le graduatorie approvate sono già consultabili sul sito istituzionale della Giustizia amministrativa: www.giustizia-amministrativa.it

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnazioni.

03E03678

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

POLITECNICO DI BARI

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la II facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/02 - Campi elettromagnetici.

Si comunica che in data 30 maggio 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/B - Bari, il decreto rettorale n. 226 del 16 maggio 2003 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice, nonché dichiarati gli idonei della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la II facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/02 - Campi elettromagnetici (D.R. n. 349 del 24 giugno 2002, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2002).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnazioni.

03E03661

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione del vincitore della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la I facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie.

Si comunica che in data 30 maggio 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari, il decreto rettorale n. 225 del 16 maggio 2003 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la II facoltà di ingegneria del medesimo Ateneo per il settore scientifico-disciplinare CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie (D.R. n. 350 del 24 giugno 2002, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2002).

Con il medesimo decreto n. 225/2003 si è provveduto a dichiarare il vincitore della stessa procedura.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnazioni.

03E03662

UNIVERSITÀ DI BERGAMO

Vacanza di un posto di ricercatore universitario, da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese.

È indetta la procedura di valutazione comparativa, mediante trasferimento, per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di lingue e letterature straniere per il seguente settore scientifico-disciplinare: settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese, un posto.

Le domande di partecipazione alla presente procedura di valutazione comparativa redatte in carta libera, dovranno pervenire direttamente o a mezzo posta al preside della facoltà di lingue e letterature straniere, piazza Vecchia n. 8 - 24129 Bergamo o a mezzo fax allo 035/235136 o a mezzo posta elettronica all'indirizzo nicoletta.foresti@unibg.it entro e non oltre il termine perentorio, a pena di esclusione, del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Per reperire il bando e per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando che sarà pubblicato all'albo ufficiale di codesto Ateneo sito in via Salvecchio n. 19 e reso disponibile sul sito web dell'Università di Bergamo www.unibg.it

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott. Natalia Cuminetti D2 area amministrativa - gestionale, presso i servizi amministrativi generali - U.O. gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo via dei Caniana n. 2 - 24127 Bergamo, tel. 035/2052619, fax 035/2052861, e-mail: selezioni@unibg.it

03E03686

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria.

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di due ricercatori universitari, presso la facoltà e nel settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e indirizzate all'Università di Camerino, via Gentile III da Varano - 62032 Camerino (Macerata) scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet <http://web.unicam.it/> oppure potranno rivolgersi all'Area personale e organizzazione, via Gentile III da Varano - 62032 Camerino, tel. 0737/402016, fax 0737/402023, dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Responsabile del procedimento: sig. Strappaveccia Giovanni, tel. 0737/402016, e-mail: giovanni.strappaveccia@unicam.it

03E03685

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, facoltà di scienze politiche, e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di scienze politiche (via Vittorio Emanuele II n. 49 - 95100 Catania) ed allocazione sul sito Internet dell'Università (<http://access.unict.it/valcomp>), il D.R. n. 66/03/Valcomp del 10 giugno 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, presso questa facoltà di scienze politiche e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuale impugnativa.

03E03646

LUM «JEAN MONNET» UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI CASAMASSIMA

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia - associati

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 17, si comunica che la LUM «Jean Monnet» Università non statale legalmente riconosciuta Mediterranea di Casamassima (Bari) ha bandito una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia (associati), presso la facoltà di economia e per il settore scientifico-disciplinare sottoindicato:

facoltà di economia - D.R. n. 1015/03 del 20 giugno 2003 - un posto per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato.

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per il posto suddetto redatta in carta libera, dovrà essere indirizzata al rettore della LUM «Jean Monnet» Università non statale legalmente riconosciuta mediterranea di Casamassima (Bari) e presentata con le modalità previste dal bando entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione, del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla sopraindicata procedura di valutazione comparativa è disponibile:

a) per via telematica sul sito: <http://www.lum.it>

b) presso l'ufficio personale docente e ricercatore - LUM «Jean Monnet» - Casamassima (Bari).

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'ufficio personale docente e ricercatore tel. 0806978219 fax 0806977122 e-mail relazioni.esterne@lum.it

03E03676

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia - ordinario

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 17, si comunica che la LUM «Jean Monnet» Università non statale legalmente riconosciuta Mediterranea di Casamassima (Bari) ha bandito una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia (ordinario), presso la facoltà di economia e per il settore scientifico-disciplinare sottoindicato:

facoltà di economia - D.R. n. 1016/03 del 20 giugno 2003 - un posto per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato.

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per il posto suddetto redatta in carta libera, dovrà essere indirizzata al rettore della LUM «Jean Monnet» Università non statale legalmente riconosciuta Mediterranea di Casamassima (Bari) e presentata con le modalità previste dal bando entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione, del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla sopraindicata procedura di valutazione comparativa è disponibile:

a) per via telematica sul sito: <http://www.lum.it>

b) presso l'ufficio personale docente e ricercatore - LUM «Jean Monnet» - Casamassima (Bari).

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'ufficio personale docente e ricercatore tel. 0806978219 fax 0806977122 e-mail relazioni.esterne@lum.it

03E03677**UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO»
DI CHIETI**

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/13 - Disegno industriale, facoltà di architettura e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (via dei Vestini - Chieti Scalo) ed allocazione sul sito Internet dell'Università <http://www.uffdoc.uni-ch.it> il decreto rettorale n. 784 del 17 giugno 2003 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/13 - Disegno industriale, presso la facoltà di architettura e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03624**UNIVERSITÀ DI FIRENZE**

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/10, presso la facoltà di giurisprudenza.

Con decreto rettorale n. 174 del 12 giugno 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/10, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03663

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare M-STO/02, presso la facoltà di scienze politiche.

Con decreto rettorale n. 142 del 22 maggio 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare M-STO/02, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03664

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/10, presso la facoltà di economia.

Con decreto rettorale n. 140 del 22 maggio 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/10, presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03665

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare BIO/19, presso la facoltà di farmacia.

Con decreto rettorale n. 137 del 19 maggio 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare BIO/19, presso la facoltà farmacia dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03666

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare ING-IND/11, presso la facoltà di ingegneria.

Con decreto rettorale n. 141 del 22 maggio 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare ING-IND/11, presso la facoltà ingegneria dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03667

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-LIN/02, presso la facoltà di lettere e filosofia.

Con decreto rettorale n. 175 del 12 giugno 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-LIN/02, presso la facoltà lettere e filosofia dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03668

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SECS-P/10, presso la facoltà di economia.

Con decreto rettorale n. 136 del 19 maggio 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SECS-P/10, presso la facoltà economia dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03669

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia.

Si comunica che in data 16 giugno 2003, è stato affisso all'albo ufficiale del settore docenti dell'area del personale dell'Università degli studi dell'Aquila - sede del rettorato in piazza Vincenzo Rivera n. 1, III piano, - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa per titoli ed esami a un posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia, bandito con decreto rettorale n. 1757 del 4 ottobre 2002 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 15 ottobre 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03610

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica.

Si comunica che in data 16 giugno 2003, è stato affisso all'albo ufficiale del settore docenti dell'area del personale dell'Università degli studi dell'Aquila - sede del rettorato in piazza Vincenzo Rivera n. 1, III piano, - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa per titoli ed esami ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica, bandito con decreto rettorale n. 1756 del 4 ottobre 2002 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 15 ottobre 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03611

UNIVERSITÀ DI MILANO

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento per il settore scientifico-disciplinare MAT/03 - Geometria, e per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Ai sensi dell'art. 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, della legge 19 ottobre 1999, n. 370 e del regolamento per i trasferimenti e la mobilità interna dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari dell'Università degli studi di Milano, si comunica che presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali degli studi di Milano sono vacanti i seguenti due posti di professore universitario di prima fascia alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

un posto per il settore scientifico-disciplinare MAT/03 - Geometria.

Tipologia dell'impegno didattico e scientifico richiesto: la facoltà è interessata ad acquisire una personalità scientifica che operi nel campo della geometria differenziale con competenze in:

analisi globale, sia dal punto di vista topologico-geometrico che analitico;

teoria delle superfici minime;

teoria delle mappe armoniche.

È particolarmente apprezzata una competenza nel campo delle equazioni differenziali aventi origine nella geometria differenziale; un posto per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica.

Tipologia dell'impegno didattico: si richiede esperienza didattica nelle materie del settore, con particolare attenzione alle aree della multimedialità e dell'interazione uomo-macchina.

Tipologia dell'impegno scientifico: si richiedono consolidate competenze ed esperienze di ricerca nei settori dei metodi, modelli e strumenti per l'analisi e la specifica dei processi di interazione uomo-macchina e la progettazione di sistemi multimediali interattivi.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande, redatte in carta libera, con allegato dettagliato *curriculum* dell'attività scientifica e professionale, direttamente al preside della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - via Saldini n. 50, 7 - 20133 Milano, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I docenti di altro ateneo dovranno allegare all'istanza un certificato di servizio o una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la data dalla quale prestano servizio nella qualifica nella sede di appartenenza, il settore scientifico-disciplinare e l'eventuale disciplina di titolarità, la classe retributiva in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio.

03E03712

Vacanza di un posto di ruolo di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, della legge 19 ottobre 1999, n. 370 e del «Regolamento per i trasferimenti e la mobilità interna dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari» dell'Università degli studi di Milano, si comunica che presso la facoltà di medicina e chirurgia è vacante il seguente posto di ricercatore universitario alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale - un posto.

Tipologia di impegno scientifico:

Il candidato dovrà sviluppare la propria attività scientifica nel settore della patologia cellulare e molecolare con particolare riferimento ai circuiti molecolari di regolazione dell'infiammazione, analizzando i meccanismi sottesi al reclutamento leucocitario.

Tipologia di impegno didattico:

Il candidato dovrà contribuire all'attività didattica di formazione nel settore della patologia generale, con particolare enfasi sulla didattica per piccoli gruppi e per le lauree di primo livello.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande, redatte in carta libera, con allegato dettagliato *curriculum* dell'attività scientifica e professionale, direttamente al preside della facoltà di medicina e chirurgia, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I ricercatori di altro ateneo dovranno allegare all'istanza un certificato di servizio o una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la data dalla quale prestano servizio nella qualifica nella sede di appartenenza, il settore scientifico-disciplinare, la classe retributiva in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio.

03E03682

**UNIVERSITÀ COMMERCIALE
«LUIGI BOCCONI» DI MILANO**

Comunicato di rettifica all'avviso di procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia.

Il titolo dell'avviso di procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 49 del 24 giugno 2003), riportato sia nel sommario che nella pag. 13 della predetta *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia (fascia degli ordinari) presso la facoltà di economia, come sotto indicato: SECS-P/01 - Economia politica, un posto ...», leggesi: «... la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia (fascia degli associati) presso la facoltà di economia, come sotto indicato: SECS-P/07 - Economia aziendale, un posto ...».

03E03694

UNIVERSITÀ DEL MOLISE

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare IUS/16 - Diritto processuale penale.

È indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà e per il settore scientifico-disciplinari, sotto riportato: facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare IUS/16 - Diritto processuale penale, un posto, decreto rettorale n. 831 del 18 giugno 2003.

La scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione è il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando e gli allegati sono consultabili all'indirizzo telematico: <http://www.unimol.it/web/bandi/ufficio.concorsi/docenti/docenti/html>.

03E03703

UNIVERSITÀ «L'ORIENTALE» DI NAPOLI

**Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca
IV ciclo nuova serie (XVIII)**

IL RETTORE

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, recante norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;

Visto il vigente statuto dell'Ateneo;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Visto il decreto interministeriale del 13 aprile 1990;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 51, comma 6 della legge 23 dicembre 1997, n. 447;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che demanda alle Università la potestà regolamentare in materia di dottorato di ricerca;

Visto l'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 224 del 30 aprile 1999;

Visto il regolamento dell'Ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale n. 1715 del 16 dicembre 1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto rettorale n. 1466 del 10 agosto 2000, di istituzione dei corsi di dottorato di ricerca presso l'Ateneo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la deliberazione del senato accademico in data 27 maggio 2003 con la quale il medesimo consesso ha approvato l'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca nell'ambito del IV ciclo nuova serie (XVIII) per l'anno accademico 2002/2003;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione in data 3 giugno 2003;

Visto il decreto rettorale n. 1109 del 16 giugno 2003 che istituisce il dottorato in letterature comparate romanze;

Accertata la disponibilità economica sul pertinente capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

Sono indetti, per l'anno accademico 2002/2003, presso l'Università degli studi di Napoli «L'Orientale», pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, IV ciclo nuova serie (XVIII), di seguito elencati.

Per ciascun dottorato vengono indicati:

titolo;
durata;
posti;
borse di studio;
sedi consorziate;
coordinatore;
collegio dei docenti;
eventuali istituzioni, pubbliche o private, che collaborano alla realizzazione del dottorato;
specificità curriculari.

1. *Africanistica.*

Posti messi a concorso: quattro;
Borse di studio: due;
Durata: tre anni;
Sedi consorziate: nessuna;
Coordinatore: prof. Alessandro Triulzi;

Collegio dei docenti: proff. Baldi Sergio, Banti Giorgio, Barich Barbara (*), Bausi Alessandro, Bertoncini Zubkova Elena, Beyene Ya'qob, Ercolessi Maria Cristina, Fattovich Rodolfo, Lusini Gianfrancesco, Marrassini Paolo (*), Serra Luigi, Toscano Maddalena, Tosco Mauro, Crevatin Franco (*).

Specificità curriculari del dottorato.

La didattica curriculare è affidata ai docenti africanisti del dipartimento con la partecipazione a titolo personale di docenti dell'Università «La Sapienza» di Roma, dell'Università di Firenze e dell'Università di Trieste. Di volta in volta vengono cooptati a titolo personale docenti di altre istituzioni accademiche italiane ed estere in qualità di co-direttori di tesi. Sono in corso di attivazione collegamenti didattici e scambi di docenti e studenti nell'ambito di specifiche convenzioni di scambio con l'Università di Addis Abeba, Asmara, Boston, Dar es Salam, Parigi I, e con i centri di studi africani collegati istituzionalmente all'IUO attraverso il consorzio interuniversitario AEGIS (Africa-Europe Group of Interdisciplinary Studies) e i programmi di scambio Erasmus-Socrates. Il dottorato di ricerca in africanistica coordina un progetto Interlink di integrazione a rete delle risorse formative di specializzazione e dottorato di ricerca nei Paesi dell'Unione europea dal titolo «African Studies in Europe».

2. *Archeologia (rapporti tra Oriente ed Occidente).*

Posti messi a concorso: quattro;
Borse di studio: due;
durata: tre anni;
Sedi consorziate: dipartimento di studi asiatici (U.N.O.);
Coordinatore: prof. Bruno D'Agostino.

Collegio dei docenti: Proff. Camilli Luciano, De Maigret Alessandro, Fattovich Rodolfo, Gallo Luigi, Genito Bruno, Greco Emanuele, Sacco Giulia, Verardi Giovanni, Maria Vittoria Fontana, Caterina Lucia, Brigantini Irene.

Specificità curriculari del dottorato.

Il dottorato si articola in quattro opzioni:

1) preistoria e protostoria mediterranea e asiatica. Tema: origini delle società complesse e dell'organizzazione statale dal mediterraneo ai Paesi asiatici.

2) Oriente ed Occidente nel primo millennio a.C. fino all'età romana e agli Han. Tema: forme dello scambio e trasmissione delle ideologie; iconografia, iconologia e strutture mentali.

(*) a titolo individuale

3) Il Mediterraneo antico e l'Africa. Tema: le componenti della cultura, della società e dell'economia egiziana in età ellenistica.

4) Archeologia e storia dell'arte tardo-antica, medievale e islamica. Tema: monumenti e cultura materiale.

3. *Asia orientale e meridionale.*

Posti messi a concorso: quattro;
Borse di studio: due;
Durata: tre anni;
Sedi consorziate: nessuna;
Coordinatore: prof. Franco Mazzei.

Collegio dei docenti: proff.: Amitrano Giorgio, Calvetti Paolo, Casacchia Giorgio, Orofino Giacomella, Palermo Annamaria, Riotta Maurizio, Santangelo Paolo, Soenoto Rivai Faizah, Verardi Giovanni, Forte Antonino.

Specificità curriculari del dottorato.

Per la formazione delle due distinte figure professionali previste, una destinata specificamente al lavoro di ricerca e l'altra alla formazione di operatori allo sviluppo e promotori della internazionalizzazione sono previsti due diversi curricula. Il primo è connotato da un approccio umanistico che prevede l'approfondimento dei singoli aspetti delle civiltà studiate (con eventuali profili letterario-artistico, filosofico-religioso, socio-culturale), e l'altro da una prospettiva prevalentemente contemporaneistica (con profili politico-internazionale, socio-economico). Dal punto di vista reale, la diversificazione comprende i seguenti tre insiemi geo-economico-culturale: il mondo confuciano (essenzialmente Cina e Giappone), il Sud-est asiatico e il sub-continente indiano. Complessivamente si tratta di una regione in cui è concentrata la metà circa della popolazione del pianeta.

4. *Culture e istituzioni dei Paesi di lingue iberiche in età moderna e contemporanea.*

Posti messi a concorso: quattro;
Borse di studio: due;
Durata: tre anni;
Sedi consorziate: Università «Federico II» di Napoli;
Altre Istituzioni: Istituto di studi latino americani presso il municipio di Pagani;
Coordinatore: prof. Vito Galeota.

Collegio dei docenti: proff.: Cacciatore Giuseppe, Galeota Adele, De Cesare Giovanni Battista, Giugliano Antonello, Scocozza Antonio, Tessitore Fulvio, Guarino Augusto, Trento Angelo.

Specificità curriculari del dottorato.

1. Studio teorico e applicato in particolare dello spagnolo e/o della sua variante ispanoamericana, oppure del portoghese-brasiliano, tanto sul piano traduttivo in rapporto all'italiano e sul piano didattico in rapporto alla L2, quanto sul piano della comunicazione interculturale.

2. Studio della letteratura o di una disciplina artistica, riferita a una delle aree di lingue iberiche, in particolare di lingua spagnola/ispanoamericana, sia in chiave storica che in quella semiologica.

3. Momenti specifici o aspetti generali di filosofia/storia/storia della cultura di un'area iberica europea oppure latino-americana.

5. *Filosofia e politica.*

Posti messi a concorso: quattro;
Borse di studio: due;
Durata: tre anni;
Sedi consorziate: nessuna;
Coordinatore: prof. Paolo Lucentini.

Collegio dei docenti: proff.: Bianchi Lorenzo, Bonito Oliva Rossella, Cortesi Luigi, Donzelli Maria, Esposito Roberto, Fusillo Francesco, Landolfi Petrone Giuseppe, Moretti Giampiero, Parente Luigi, Postigliola Alberto, Agrimi Mario (*), Gensini Stefano (*).

Specificità curriculari del dottorato.

Negli ultimi anni il dottorato ha attuato una forte e coerente trasformazione, in parte dovuta a esigenze emerse nelle esperienze formative, in parte implicita nella struttura originaria, volta a una

(*) Membri aggiunti.

formazione che sapesse coniugare studi rigorosi sul pensiero filosofico e sul pensiero politico. In questa direzione sono stati individuati due percorsi didattico-scientifici destinati a una reale interconnessione e cooperazione: un indirizzo filosofico (storico e teorico) e un indirizzo politologico-storico, ambedue aperti a problematiche che trapassano dal mondo classico alla cultura contemporanea. La connessione, scientifica e didattica, tra i due indirizzi sarà oggetto di rigorosa verifica: i progetti di ricerca sul pensiero filosofico saranno ancorati alla cultura politica e alle condizioni storiche degli autori, degli ambienti e delle tradizioni studiate, mentre i progetti di studio sul pensiero politico o la storia dall'età antica al mondo contemporaneo avranno costantemente sullo sfondo le grandi problematiche filosofico-teoretiche del tempo. Con questi criteri il dottorato è in grado di rispondere ad esigenze di tipologie specifiche e di formare studiosi avviati alla ricerca pura in campo universitario, personale per le istituzioni internazionali, diplomatiche e per le ONG (Organizzazioni non governative), dirigenti e pubblicisti per l'editoria e il giornalismo nazionale e internazionale. Con questa architettura, il dottorato di filosofia e politica, nella prospettiva della nuova legislazione universitaria e della esigenza di assicurare il necessario rapporto tra le articolazioni del nuovo ordinamento didattico e i corsi di dottorato di ricerca, potrà inserire con naturale e adeguamento le proprie qualificazioni e competenze all'interno della organizzazione didattica d'Ateneo. In questo senso ritengo opportuno sottolineare: (1) le convergenze del dottorato di ricerca con il nuovo ordinamento didattico del corso di laurea in filosofia, (2) le affinità con le discipline politico-storiche insegnate nella facoltà di lettere e filosofia e nella facoltà di scienze politiche.

6. Geografia dello sviluppo.

Posti messi a concorso: quattro;

Borse di studio: due;

Durata: tre anni;

Sedi consorziate: Università degli studi di: Bergamo, L'Aquila;

Coordinatore: prof. Pasquale Coppola.

Collegio dei docenti: Proff.: Casti Emanuela, Gaffuri Luigi, Maury René Georges, Sommella Rosario, Turco Angelo, Viganoni Lida, Ventriglia Sergio, Amato Fabio, Luigi Stanzione, Diglio Salvatore.

Specificità curriculari del dottorato.

Le interdipendenze tra i Paesi industriali avanzati e i Paesi in via di sviluppo, con le situazioni intermedie che ad esse si rapportano, vengono assunte quale asse di riferimento della specializzazione dottorale in geografia dello sviluppo, unitamente alle problematiche dello sviluppo locale nel Mezzogiorno.

In particolare, si indicano sei articolazioni analitiche le quali, privilegiando la dimensione territoriale, permettono di focalizzare le dinamiche e i processi sociali: a) sviluppo sostenibile; b) sviluppo ambientale (ecosviluppo); c) processi locali - processi globali; d) cooperazione allo sviluppo; e) territorio come risorsa (politica, economica, simbolica); f) territorio e multiculturalismo.

7. Italianistica.

Posti messi a concorso: quattro;

borse di studio: due;

durata: tre anni;

sedi consorziate: nessuna.

Coordinatore: prof. Vincenzo Placella.

Collegio dei docenti: professori Borrelli Clara, Cerbo Anna, Pupino Angelo Raffaele, Villani Maria, Candela Elena.

Specificità curriculari del dottorato.

Sono previste, da parte del Collegio dei Docenti (ma anche con l'apporto di specialisti esterni) lezioni sia di carattere metodologico (teoria della letteratura, filologia, questioni di storia della lingua) e su argomenti fondamentali di riferimento (ad esempio: Dante, Umanesimo-Rinascimento, Tasso, Letteratura teatrale del Cinquecento e del Seicento, letteratura del Settecento con particolare riguardo a Vico, Parini, Alfieri, l'Ottocento, in particolare Foscolo, Leopardi, Manzoni, Fogazzaro, il Novecento nei suoi massimi esponenti e movimenti), sia relative alle specifiche tematiche delle ricerche dei

dottorandi. Sono previsti incontri mensili nei quali ciascun dottorando esporrà al Collegio dei Docenti ed agli altri dottorandi lo *status* della propria ricerca. Inoltre vi saranno periodici incontri di ciascun dottorando col proprio tutor.

8. Istituzioni, diritto ed economia dei servizi pubblici.

Posti messi a concorso: quattro;

borse di studio: due;

durata: tre anni;

sedi consorziate: nessuna.

Coordinatore: prof. Amedeo Di Maio.

Collegio dei docenti: proff.: Alfonso Masucci, Raul De Luzenberger, Cataldi Giuseppe, Ciriello Pasquale, Colucci Mario, De Marco Federico, Andrea Pisani Massamormile, Rostirolla Pietro, Vinci C. Paolo.

Specificità curriculari del dottorato.

L'obiettivo è quello della formazione di un ricercatore e di una figura professionale con elevata qualificazione culturale e scientifica nel settore della produzione di beni e servizi pubblici, sia in ambito nazionale che locale. Il dottorato di ricerca analizzerà, pertanto, le profonde e veloci trasformazioni che il settore pubblico ha subito in questi ultimi anni, sia per modifiche nei vincoli di finanza pubblica, sia per le rilevanti revisioni teoriche, economiche e giuridiche, in tema di regolamentazione delle public utilities. Verranno affrontate, quindi, le problematiche teoriche riguardanti le distinzioni tra la concorrenza nel mercato e la competizione per il diritto di servire un certo mercato e quelle concernenti i mercati contendibili o, ancora, le intermodal competition. Queste problematiche, che trovano tanto diffusione orizzontale (tra i settori, soprattutto quelli tradizionalmente produttori di beni e servizi pubblici) quanto riferimenti spaziali di diversa scala (comuni, regioni, stati) saranno, per la loro natura, congiuntamente affrontate con riferimento al bagaglio teorico sia dell'economista sia del giurista.

9. Letterature, culture e storie dei Paesi anglofoni.

Posti messi a concorso: quattro;

borse di studio: due;

durata: tre anni;

sedi consorziate: Università «La Sapienza» di Roma.

Coordinatore: prof. Lidia Curti.

Collegio dei docenti: proff. Calbi Maurizio(*), Carotenuto Silvana, Chambers Iain, Cimitile Annamaria (*), Ciocca Rossella, De Chiara Marina, De Filippis Simonetta, Laforest Marie Helene, Mineo Adinolfi, Vitale Marina, Wilkinson Jane, Fusella Patrizia, De Filippis Daniela, Laudando Maria Carmela, Marinelli Sara (*).

Specificità curriculari del dottorato.

L'ambito complessivo del dottorato unisce lo studio della letteratura a quello dell'arte e dei media, le metodologie dell'analisi letteraria a quella culturale e mediatica, e volge la sua attenzione, oltre che alla letteratura angloamericana, a tutte le letterature e culture di lingua inglese. Offre quindi numerose articolazioni con i percorsi dei nuovi ordinamenti didattici del nostro Ateneo e di altri; allo stesso tempo prepara alla ricerca in ambito che, nell'istruzione superiore, prevedono forte sviluppo: oltre a letteratura e cultura angloamericana e a culture dell'emigrazione, gli studi culturali e post-coloniali, gli studi comparati, arte e comunicazione, e linguaggi multimediali. Esso dedica particolare attenzione a testi e fenomeni che accettano ed esprimono la sfida della complessità e che stabiliscono un dialogo problematico tra centro e periferia, tra tematiche colte e popolari, tra letteratura e media. Si favorisce lo studio delle scritture doppiamente attraversate dalle differenze etniche e sessuali, che ricercano nuovi equilibri linguistici e formali, spostando e abbattendo i confini canonici. Si privilegia la strumentazione critica elaborata nell'area degli Studi Culturali e post-coloniali di ascendenza angloamericana, sensibili alle problematiche di genere e di etnia, per interrogare i linguaggi e i prodotti letterari e culturali attraverso i quali si esprime l'interrelazione tra diversità culturali e nuova configurazione delle

(*) a titolo individuale

identità anglofone. Si intende inoltre familiarizzare i dottorandi con le metodologie dell'analisi culturale, attenta all'apporto di nuovi stili e nuovi linguaggi (giornalistici, filmici, televisivi e telematici) all'evoluzione della produzione letteraria del Novecento e oltre. L'attivazione presso l'I.U.O. offre piena garanzia di qualificazione scientifica in un ambito (quello dei Cultural Studies) di cui esiste all'I.U.O. una tradizione consolidata e riconosciuta a livello nazionale e internazionale ed al cui sviluppo il gruppo proponente ha contribuito in modo determinante. In particolare il dottorato opera in sinergia con il Centro di Studi Postcoloniali del nostro Ateneo (diretto dal prof. I. Chambers) e con il Centro Interdipartimentale Archivio delle Donne (diretto dalla Prof. M.H. Laforest), in connessione stretta con almeno due dei suoi *curricula*.

10. *Literature comparate*.

Posti messi a concorso: quattro;
borse di studio: due;
durata: tre anni;
sedi consorziate: eventuali università straniere per rapporti di cotutela (Parigi III).

Coordinatore: prof. Maria Teresa Giaveri.

Collegio dei docenti: proff. Chambers Iain, Di Francesco Amadeo, Grilli Giuseppe, Izzo Donatella, Zanasi Giuseppa, Amalfitano Paolo.

Specificità curriculari del dottorato.

All'approfondimento teorico-metodologico è dedicato il primo anno, durante il quale il dottorando è seguito nello studio di un argomento che interessi almeno due letterature, preferibilmente europee.

Durante questo primo anno egli partecipa alle attività didattiche proposte da almeno tre dei docenti del collegio dell'I.U.O.

I due anni successivi sono dedicati all'approfondimento dei percorsi comparatistici; il dottorando, mentre si applica al lavoro di ricerca sotto la guida del/dei Direttore/i di tesi, partecipa alle attività seminariali indicate dal Collegio.

Sono impiegate le strutture disponibili presso l'I.U.O. e in particolare le Biblioteche dell'Ateneo.

Sono promosse in particolar modo le tesi in cotutela con Università estere.

11. *Literature comparate romanze*.

Posti messi a concorso: quattro;
borse di studio: due;
durata: tre anni;
sedi consorziate: nessuna.

Coordinatore: prof. Angelo R. Pupino.

Collegio dei docenti: proff.: Borrelli Clara, Amalia Cècere, Teresa Cirillo, Maria Luisa Cusati, Augusto Guarino, Villani Maria, Candela Elena, Salvatore Luongo, Vittorio Marmo, Mario Petrone.

Specificità curriculari del dottorato.

Il dottorato si fonda sul dato storico che il bacino romanzo, un bacino letterario abbastanza compatto o comunque organico, è attraversato da una molteplicità di interrelazioni e reciproche influenze che riflettono, immanente, un'idea di continuità storica e geografica, non solo per l'identità delle radici linguistiche, ma per spirito, cultura, temi e motivi di elaborazione ed uso comuni che possono ben costituire la rete dell'immaginario romanzo.

Il dottorato si articola in tre fasi: Prima fase: sarà dedicata allo studio della storia, della teoria e dei metodi del comparatismo applicato alle letterature, con particolare riguardo alle neolatine. Seconda fase: sarà dedicata allo studio di campioni letterari dell'area romanza medievale e moderna (movimenti, autori, testi) nei quali più fertile sia stato l'interscambio con altra/e letteratura/e, con particolare riguardo alla letteratura nazionale. I campioni saranno prelevati dalle letterature di espressione catalana, francese, italiana, portoghese, spagnola. Terza fase: sarà dedicata alla ricerca individuale dei dottorandi e alla concreta compilazione della dissertazione di dottorato su tema concordato con il tutor in uno degli ambiti predetti. Si

richiede la conoscenza eccellente di almeno una lingua straniera dell'area romanza. La conoscenza di una seconda lingua straniera romanza e/o di una lingua veicolare (inglese e/o tedesco) costituisce titolo preferenziale. L'esame di ammissione consisterà in una prova scritta e in un colloquio. Quest'ultimo implicherà l'accertamento della conoscenza della/e lingua/e straniera/e indicata/e nella domanda e la discussione di uno schema di ricerca (non oltre 4000 battute) allegato dal candidato alla domanda e attinente le specificità *curriculari* del dottorato.

12. *Storia delle donne e dell'identità di genere*.

Posti messi a concorso: quattro;

borse di studio: due;

durata: tre anni;

sedi consorziate: Università degli studi di: Torino, Bologna, Roma «La Sapienza», Napoli «Federico II», Università di Pisa.

Coordinatore: prof.ssa Angiolina Arru.

Collegio dei docenti: proff.: Ago Renata, Casanova Cesarina, D'Amelia Marina, De Clementi Andreina, Gribaudo Gabriella, Piccone Stella, Simonetta, Saraceno Chiara (*), Ramella Franco, Machetti Giulio, Alberto Mario Banti, Zaccaria Annamaria.

Specificità curriculari del dottorato.

I curricula attorno cui si articola l'attività scientifica e didattica riguardano:

le strategie matrimoniali e riproduttive, ovvero le ragioni e i modi in base ai quali uomini e donne progettano il corso della propria vita a seconda delle appartenenze sociali e delle congiunture storiche;

la divisione sessuale del lavoro, cioè la storia dei lavori maschili e femminili, le carriere degli uomini e delle donne e il loro diverso grado di mobilità sociale;

il pubblico e privato nella formazione dell'identità di genere, dunque i mutamenti che nelle rappresentazioni e autorappresentazioni dell'identità maschile e femminile provocano le due grandi «rivoluzioni» fondative dell'età contemporanea, l'industrializzazione e la nazionalizzazione.

Attorno a questi temi viene scelto ogni anno un problema centrale nel dibattito storiografico generale e di storia delle donne e viene organizzata una Settimana intensiva di alta forma formazione a carattere stanziale. I temi finora trattati sono stati:

(1999) la formazione dell'identità maschile in età moderna e contemporanea;

(2000) *pater familias*;

(2001) migrazioni;

(2002) il genere dell'Europa;

(2003) il sacrificio.

13. *Storia dell'Europa nell'età moderna e contemporanea: istituzioni, economie, società civile e sistemi di relazione*.

Posti messi a concorso: quattro;

borse di studio: due;

durata: tre anni;

sedi consorziate: nessuna.

Coordinatore: prof. Paolo Frascani.

Collegio dei docenti: proff. Bettanin Fabio, Civile Giuseppe, De Matteo Luigi, Imbruglia Girolamo, Martone Luciano, Mascilli Migliorini Luigi, Trento Angelo, Moriccola Giuseppe.

Specificità curriculari del dottorato.

Istituzioni: diritti e poteri;

economie: imprese e mercati;

società civile: culture e gruppi sociali;

sistemi di relazione: Europa e americane.

(*) a titolo individuale

14. *Teoria delle lingue e del linguaggio.*

Posti messi a concorso: quattro;
borse di studio: due;
durata: tre anni;
sedi consorziate: Istituto Italiano di Studi Filosofici, Napoli.
Coordinatore: prof. Domenico Silvestri.

Collegio dei docenti: proff.: Cristilli Carla, De Meo Anna, Gnerre Maurizio, Martone Arturo, Raio Giulio, Vallini Cristina, Valeri Vincenzo, Gensini Stefano, Moretti Giampiero, Pannain Rossella.

Specificità curriculari del dottorato.

1. Aree linguistiche: tipologie e storia delle lingue.
2. Dimensioni e condizioni linguistico-antropologiche.
3. Filosofie e concezioni del linguaggio in momenti diversi dalla storia del pensiero occidentali e in contesti culturali diversi.
4. Radici storiche dei dibattiti odierni in tema di semiotica e di linguistica teorica.

15. *Turchia, Iran, Asia Centrale.*

Posti messi a concorso: quattro;
borse di studio: due;
durata: tre anni;
sedi consorziate: Università Cà Foscari, Venezia.

Altre Istituzioni: Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (Is.IAO) Roma; Ist. Naz. des langues et civilisations Orientales - Parigi.

Coordinatore: prof. Adriano Rossi.

Collegio dei docenti: proff.: Bernardini Michele, D'Erme Giovanni, Fontana Maria Vittoria, Genito Bruno, Maggi Mauro, Marazzi Ugo, Raza Rahim, Ventura Alberto.

Specificità curriculari del dottorato.

1. Studi Iranici;
2. Studi Turchi;
3. Studi sull'Asia Centrale.

16. *Vicino Oriente antico.*

Posti messi a concorso: quattro;
borse di studio: due;
durata: tre anni;
sedi consorziate: nessuna.
Coordinatore: prof. Carlo Zaccagnini.

Collegio dei docenti: proff.: Cirillo Luigi, Contini Riccardo, De Maigret Alessandro, Graziani Simonetta, Mander Pietro, Moscati Steindler Gabriella, Rossi Adriano, Giovinazzo Grazia, Pirelli Rosanna, Lacerenza Giancarlo.

Specificità curriculari del dottorato.

1. Lingue, storia e culture del Vicino Oriente preclassico, con particolare riferimento alla documentazione epigrafica, storica e letteraria della area mesopotamica e siropalestinese del II e I millennio.
2. Tra Oriente e Occidente: epigrafia, linguistica, letteratura. La trasmissione e l'evoluzione del patrimonio culturale vicino-orientale nell'occidente antico e tardo-antico.

17. *Scienze antropologiche e analisi dei mutamenti culturali.*

Posti messi a concorso: quattro;
borse di studio: due;
durata: tre anni;
sedi consorziate: Università degli studi «Federico II» di Napoli, Università degli studi «La Sapienza» di Roma.
Coordinatore: prof. Carla Pasquinelli.

Collegio dei docenti: proff.: Angelini Pietro, Gallini Clara, Marta Claudio, Signorelli Amalia.

Specificità curriculari del dottorato.

Il dottorato di ricerca si caratterizza per lo studio delle dinamiche culturali con particolare attenzione alla società contemporanee. L'attività di ricerca si articola secondo cinque percorsi formativi:

1. Movimenti di popolazioni, transculturalità e relazioni inter e intra-etniche.
2. Costruzione delle identità collettive e politiche della memoria.
3. Rapporti tra processi di modernizzazione e tradizione: dinamiche culturali, sincretismi e ibridazioni.
4. Interculturazione, e formazione socio-educativa in contesti di società multietniche.
5. Teorie e metodi della ricerca etno-antropologica.

18. *Studi sul vicino Oriente e Maghreb dall'avvento dell'Islam all'età contemporanea.*

Posti messi a concorso: quattro;
borse di studio: due;
durata: tre anni;
sedi consorziate: nessuna.

Coordinatore: prof.ssa. Baffioni Carmela.

Collegio dei docenti: proff.: Barresi Concetta Ferial, Bozzo Anna, Camera D'Afflito Isabella, Carusi Paola, Donini Giovanni, Igonetti Giuseppina, Loyacono Claudio (*), Pirone Bartolomeo, Strika Vincenzo, Ventura Alberto.

Specificità curriculari del dottorato.

1. La letteratura araba moderna e contemporanea e le sue implicazioni socio-politiche e linguistiche-culturali.
2. Sviluppi dottrinali e interazioni socio-culturali nel dibattito filosofico-religioso.
3. Storia dei Paesi arabi dal colonialismo all'età contemporanea.
4. Diritto islamico e diritto contemporaneo.

19. *Culture dell'Europa Orientale.*

Posti messi a concorso: quattro;
borse di studio: due;
durata: tre anni;
sedi consorziate: nessuna.
Coordinatore: prof. Amedeo Di Francesco.

Collegio dei docenti: professori Bertolissi Sergio, Carageani Gheorghe, Malsano Riccardo, Misler Nicoletta, Uspenskij Boris A., Bohmig Michaela, Esvan Francois, Zurawska Jolanta, Wilkon Alexander.

Specificità curriculari del dottorato.

- 1) Formazione di base teorico-metodologica.

Per il primo anno, il dottorando segue i corsi, tenuti da almeno tre dei docenti del Collegio, su temi che interessino una o due lingue e letterature dell'Europa orientale, le relative filologie e l'insegnamento della storia dell'Europa orientale (politica, economica e artistica) con il supporto della fonetica sperimentale.

- 2) Ricerca individuale.

Nel successivo biennio, il dottorando svolgerà attività di ricerca secondo le tematiche linguistiche-letterarie o storico-religioso-artistico prescelte. Il dottorando dovrà svolgere, sotto la direzione del proprio tutor; ricerche nella sede italiana e in una o più sedi straniere con le quali già esistono accordi di collaborazione scientifica e didattica (Parigi, Mosca, Varsavia, Cracovia, Katowice, Budapest, Cluj, Skopje, Brno e Tirana) ed eventualmente con altre sedi con cui verranno definiti accordi di volta in volta. Il dottorando dovrà, inoltre, seguire i corsi seminariali indicati dal tutor, e partecipare alle riunioni collegiali.

(*) a titolo individuale

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare ai concorsi, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso del diploma di laurea conseguito in Italia o di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il Collegio dei docenti del dottorato di ricerca per il quale il candidato presenta domanda, a deliberare sull'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso. In tal caso i candidati dovranno allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire la dichiarazione di equipollenza, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono altresì partecipare ai concorsi anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro la data di effettivo svolgimento dei concorsi. In tal caso l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea ovvero l'autocertificazione sull'avvenuto conseguimento del diploma di laurea.

I titolari di assegni di ricerca possono essere ammessi, anche in sovrannumero, ai corsi di dottorato di ricerca che riguardino la stessa area scientifico-disciplinare per la quale gli assegni stessi sono stati loro conferiti, previo il superamento delle prove di ammissione, e comunque in numero non superiore ai posti messi a concorso.

Art. 3.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione ai singoli concorsi, redatta in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante, corredata della documentazione richiesta contenuta in un unico plico, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli «L'Orientale», Settore Alta Formazione, via Melisurgo, 44 - 80134 Napoli. Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «domanda di partecipazione al concorso di dottorato di ricerca».

La domanda dovrà pervenire a pena di esclusione dal concorso - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Nel caso in cui il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo utile.

La domanda dovrà essere inoltrata secondo una delle modalità di seguito indicate:

mediante consegna «a mano» al Settore Alta Formazione, via Melisurgo, 44 - 80134 Napoli, nei seguenti giorni ed ore: lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 9 alle ore 12, giovedì dalle ore 15 alle 17. L'Ufficio suddetto rilascerà ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda;

mediante spedizione a mezzo posta al seguente indirizzo: Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» - Settore Alta Formazione, via Melisurgo, 44 - 80134 Napoli. In tale caso farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non si terrà conto delle domande pervenute o spedite oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Parimenti non si terrà conto di domande pervenute o spedite prima della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella domanda di partecipazione, che deve essere redatta in lingua italiana con chiarezza e precisione (possibilmente con mezzi elettronici o dattiloscritta o a stampatello), il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

cognome e nome, data e luogo di nascita, cittadinanza (nel caso di doppia cittadinanza, di cui una sia quella italiana, si dovrà optare per quest'ultima), residenza e recapito eletto agli effetti del concorso, specificando altresì il codice di avviamento postale e il numero telefonico. I cittadini comunitari e stranieri possono eleggere un recapito italiano o indicare la propria Ambasciata in Italia quale domicilio eletto;

l'esatta denominazione del concorso di dottorato per il quale presenta domanda;

l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

il diploma di laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, del voto di laurea e dell'Università presso cui è stato conseguito; ovvero il titolo accademico conseguito presso una Università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza. Nel caso il titolo straniero non sia stato già dichiarato equipollente, il candidato dovrà richiedere al Collegio dei docenti del corso per cui si chiede l'ammissione, la dichiarazione di equipollenza del titolo ai soli fini della partecipazione al concorso di dottorato ed allegare alla domanda i documenti indicati all'art. 2;

l'impegno a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso;

di non fruire, ovvero di non aver usufruito, di altra borsa di studio per dottorato di ricerca;

di impegnarsi a non usufruire contemporaneamente, ove risultasse vincitore del presente concorso, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del titolare della borsa;

di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche o, in caso affermativo, di impegnarsi a collocarsi in congedo straordinario senza assegni, per il periodo di durata del corso di dottorato;

l'eventuale titolarità di assegno di ricerca e la dichiarazione di voler concorrere su posti in soprannumero;

di aver preso visione del presente Bando di concorso.

I candidati che chiedono di sostenere l'esame in lingua straniera devono allegare apposita istanza indirizzata al Collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca per il quale presentano domanda.

I candidati sono tenuti a versare, entro il termine di scadenza del presente bando, un contributo per le spese organizzative concorsuali di euro 25,82 sul c/c n. 173807, indicando nella causale del versamento «Contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca - IV Ciclo Nuova Serie».

Ove il candidato intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare altrettante domande e per ogni domanda dovrà effettuare il richiamato versamento di euro 25,82.

Si precisa, a tal proposito, che non è ammessa, per qualsivoglia ragione, la restituzione del contributo versato per l'organizzazione del concorso.

Il candidato dovrà presentare, unitamente alla domanda, ricevuta di versamento del contributo di cui sopra.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono avanzare, nella domanda di partecipazione, esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazione, dipendente da inesatta comunicazione della residenza e del recapito eletto ai fini del concorso, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La domanda dovrà inoltre, contenere il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996. In applicazione di tale legge si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Sono esclusi dal concorso i candidati le cui domande non contengano tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti richiesti.

Alla domanda di partecipazione ciascun candidato dovrà allegare un breve *curriculum* scientifico.

I moduli relativi alla domanda di partecipazione e alla eventuale richiesta di equipollenza sono reperibili all'indirizzo internet [www.iuo.it/Alta_Formazione/Dottorato di ricerca/Modulistica](http://www.iuo.it/Alta_Formazione/Dottorato_di_ricerca/Modulistica)

Art. 4.

Prove di esame

Gli esami di ammissione ai corsi di dottorato consistono nello svolgimento di una prova scritta e di un colloquio volte ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica e riguardano argomenti propri della tematica generale di ciascun dottorato.

Le prove di esame di svolgeranno presso i locali dell'Università degli Studi di Napoli «L'Orientale» con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova.

Il diario della prova orale, in mancanza di rinuncia scritta al preavviso di legge da parte dei candidati presenti alla prova scritta, avverrà a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Il giorno della prova scritta la commissione comunicherà ai candidati la data in cui potranno prendere visione dell'elenco degli ammessi alla prova orale.

I candidati stranieri dovranno anche dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La prova scritta dovrà essere svolta da tutti i candidati, di norma, in lingua italiana; in presenza di precise motivazioni, può essere sostenuta anche in lingua straniera, su richiesta dell'interessato e previa autorizzazione del Collegio dei docenti.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta d'identità;
- b) patente di guida;
- c) passaporto;
- d) tessera postale.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici, nominate con decreto del rettore, su proposta del Collegio dei docenti, sono composte da tre membri scelti tra docenti di ruolo e ricercatori cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche o private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

Ciascuna Commissione giudicatrice, per la valutazione di ogni candidato, dispone di 60 punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno, nella sede di esame.

Art. 6.

Graduatoria di merito

Espletate le prove di concorso, la Commissione redige, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata, la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da

ciascun candidato nelle singole prove e trasmette tutti gli atti del concorso al Settore Alta Formazione, per gli adempimenti conseguenti di competenza.

In caso di pari merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

Sono dichiarati vincitori, nel limite dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella su citata graduatoria generale di merito.

Con decreto rettorale sarà approvata la graduatoria generale di merito e resa pubblica con le modalità seguenti. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine di legge per eventuali impugnative.

Le graduatorie saranno rese pubbliche esclusivamente nei seguenti modi:

- affissione all'albo ufficiale dell'Università;
- affissione presso il Settore Alta Formazione;
- pubblicazione sul sito internet dell'Università (www.iuo.it).

Ai vincitori sarà inviata notifica a mezzo raccomandata A/R.

Art. 7.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi, secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni singolo corso di dottorato.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 8.

Iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare, o far pervenire tramite servizio postale, al Settore Alta Formazione, via Melisurgo, 44 - 80134 Napoli, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono da quello successivo al ricevimento della relativa notifica, la sottoelencata documentazione in carta libera:

- domanda di iscrizione al primo anno di corso;
- fotocopia fronte-retro di un documento di identità;
- ricevuta del versamento di cui al successivo art. 10;
- n. 3 foto formato tessera.

Nella domanda di iscrizione il vincitore dovrà dichiarare:

di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di diploma di laurea o di dottorato, per tutta la durata del corso;

di non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento e, in caso affermativo, l'impegno scritto a sospenderne o interromperne la frequenza prima dell'inizio del corso di dottorato;

di non avere usufruito in precedenza di altra borsa di studio assegnata allo stesso titolo;

di impegnarsi a richiedere al Collegio dei Docenti del proprio corso di dottorato l'autorizzazione per lo svolgimento di attività lavorative esterne o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al corso di dottorato. (Si ricorda che il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio, ove ne ricorrano le condizioni. Inoltre, per i vincitori del dottorato di ricerca, che non godono di borsa di studio o rinuncino alla stessa, vi è la possibilità di conservare il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 52, comma 57). Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Qualora divenga assegnatario della borsa di studio dovrà inoltre dichiarare:

di non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;

in caso di richiesta accreditamento della borsa di studio, indicare le relative coordinate bancarie (c/c bancario: numero del conto corrente, codice CAB e ABI);

di impegnarsi a non superare durante il periodo di fruizione della borsa di studio di un reddito personale complessivo annuo lordo di euro 7.746,85 a pena di decadenza immediata dalla fruizione della borsa stessa. Alla determinazione del suddetto reddito concorrono redditi di origine patrimoniale, nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva;

il proprio codice fiscale;

dichiarazione di essere, ovvero non essere detentore di reddito da pensione previdenziale diretta.

Alla domanda dovrà essere allegata copia dell'avvenuta apertura della posizione I.N.P.S. a gestione separata nonché copia del proprio tesserino di codice fiscale.

Non si terrà conto delle domande di iscrizione pervenute oltre il termine sopra richiamato.

L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima che il Collegio dei docenti fissi la data di effettivo inizio del corso. Da quel momento potranno essere rilasciati certificati di iscrizione e decorrerà, per chi ne ha diritto, la fruizione della borsa di studio.

Art. 9.

Subentri

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini indicati all'art. 7 o che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci, saranno considerati rinunciatari. I posti resi vacanti saranno assegnati ad altri candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato al precedente art. 1, sono assegnate secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle Commissioni giudicatrici.

Le borse di studio sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

La borsa di studio è erogata esclusivamente a coloro che non possiedono un reddito annuo lordo superiore a euro 7.746,85. Il superamento del limite di reddito determina la perdita del diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si è verificato, e comporta l'obbligo di restituire le mensilità eventualmente percepite.

L'importo annuale lordo della borsa di studio è di euro 10.561,54 ed è assoggettato al contributo previdenziale I.N.P.S. secondo la normativa vigente.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato, proporzionalmente ed in relazione ad eventuali periodi di soggiorno all'estero, nella misura del 50%.

La durata dell'eventuale attività di dottorato presso strutture non coincidenti con la sede amministrativa o con le eventuali sedi convenzionate non potrà comunque essere superiore alla metà della durata complessiva del corso di dottorato.

L'autorizzazione a recarsi presso strutture italiane od estere non facenti parte quali sedi convenzionate del dottorato per periodi continuativi superiori a sei mesi (ovvero prolungamento continuativo di

un periodo inizialmente inferiore) dovrà essere deliberata dal Collegio dei docenti. Per periodi inferiori a sei mesi l'autorizzazione sarà concessa direttamente dal Coordinatore.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato non può chiedere di fruirne una seconda volta.

In caso di sospensione dal corso di durata superiore ai trenta giorni ovvero di esclusione dal corso non potrà essere erogata la borsa di studio.

La borsa di studio è confermata per l'anno accademico successivo a seguito di delibera del Collegio dei Docenti relativa al corretto svolgimento dell'attività di ricerca prevista e subordinatamente al mantenimento dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando.

Art. 11.

Contributo per l'accesso e la frequenza

I dottorandi titolari di borse di studio sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi.

I dottorandi non titolari di borsa di studio dovranno versare:

1. Un contributo annuo per l'accesso e la frequenza determinato come segue:

1^a, 2^a, 3^a fascia: euro 413,16;

4^a, 5^a fascia: euro 619,74;

6^a, 7^a fascia: euro 826,33.

L'appartenenza alle singole fasce è determinata in applicazione alla delibera del consiglio di amministrazione del 24 luglio 2002 che ha definito le tasse ed i contributi di iscrizione all'Università degli studi di Napoli «L'Orientale».

Il versamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione su bollettino di c/c postale n. 173807 intestato all'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» specificando nella causale «Contributo per accesso Dottorato di ricerca in... IV Ciclo Nuova Serie».

2. Tassa regionale per il diritto allo studio pari ad € 62,00.

I disabili non titolari di borsa di studio godono delle seguenti agevolazioni:

invalidità compresa tra il 50% ed il 66%: esenzione pari al 50% dei contributi;

invalidità compresa tra il 66% ed il 100%: esenzione totale dai contributi per tutta la durata degli studi.

Art. 12.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo i programmi e le modalità fissati dal Collegio dei docenti.

Durante il corso il dottorando può essere autorizzato, per esigenze relative alla ricerca, dal Collegio dei docenti, alla permanenza all'estero per un periodo non superiore alla metà della durata del corso stesso.

L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa per infortuni di ciascun dottorando per l'intera durata del corso e garantisce, per lo stesso periodo, la copertura assicurativa per responsabilità civile dei dottorandi.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni previste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Ai dottorandi di ricerca può essere affidata dall'Ateneo, sentito il Collegio dei docenti, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, tale comunque da non compromettere l'attività di formazione alla ricerca. Tale attività, facoltativa e senza oneri per il bilancio dell'Ateneo, verrà attribuita secondo modalità definite dal Senato Accademico. Essa non dà luogo, a nessun titolo, a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'università.

L'inadempienza degli obblighi previsti per il dottorando comporterà l'esclusione o la sospensione dal corso, con decisione motivata del Collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti.

I dottorandi sono tenuti a svolgere con assiduità le attività relative al piano di ricerca approvato ed a presentare al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno, una relazione sulle attività e le ricerche svolte, nonché, alla fine del corso, la tesi di dottorato con contributi originali.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il Collegio dei docenti può, con motivata deliberazione, proporre al Rettore l'esclusione dal proseguimento del corso di dottorato.

È prevista, di norma, l'esclusione dal corso di dottorato di ricerca, con decisione motivata del Collegio dei docenti, in caso di:

giudizio negativo del Collegio dei docenti alla fine dell'anno di frequenza;

assunzione di incarichi di lavoro a tempo determinato di prestazione d'opera senza l'autorizzazione del Collegio dei docenti;

assenze ingiustificate e prolungate.

È prevista, di norma, la sospensione dal corso di dottorato di ricerca, con decisione motivata del Collegio dei docenti, in caso di:

maternità;

assolvimento degli obblighi di leva;

grave e documentata malattia.

In caso di sospensione della frequenza per maternità, servizio militare o civile, grave malattia o altra causa di invalidità, i periodi di sospensione possono essere recuperati con l'autorizzazione del coordinatore, sentito il Collegio dei docenti.

In caso di interruzione del corso di dottorato è fatto obbligo al borsista della restituzione dei ratei percepiti, relativi all'anno per il quale è stato emesso il provvedimento;

Art. 13.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal magnifico rettore a conclusione del ciclo di dottorato, con superamento di un esame finale tendente a dimostrare il raggiungimento di risultati di rilevante valore scientifico, attraverso la presentazione di una dissertazione scritta (Tesi di dottorato). Tale esame si svolge sulla base di un colloquio con il candidato, avente per oggetto la sua tesi, e può essere ripetuto una sola volta.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al regolamento di Ateneo.

Art. 14.

Il responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'Unità Organizzativa competente è l'Area dell'Informazione e della Comunicazione - Settore Alta Formazione Università degli Studi di Napoli L'Orientale, via Melisurgo n. 44 tel. 081/6909301/304 - fax. 081/6909307, responsabile del procedimento di cui al presente bando di concorso è la sig.ra Fausta Colucciello.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia ed al regolamento d'Ateneo riguardante il dottorato di ricerca nonché alla normativa in tema di pubblici concorsi.

Napoli, 17 giugno 2003

Il rettore: CIRIELLO

Fac-simile della domanda di ammissione (da inviare alla università sede amministrativa del dottorato)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» - Settore Alta Formazione - via Melisurgo, 44 - 80134 NAPOLI

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (provincia di)
il residente a
(provincia di) via c.a.p.;

Recapito eletto agli effetti del concorso:

Città (provincia di)
via c.a.p. numero telefonico

Chiede:

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in:
.....
IV ciclo Nuova Serie.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere cittadino (nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana;

di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);

di possedere la laurea in

di averla conseguita in data presso

che la conseguirà entro il presso e pertanto si impegna a presentare il certificato di laurea presso l'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» prima della data di espletamento della prova scritta di ammissione (ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa);

di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare) ;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

di non fruire, ovvero di non aver usufruito, di altra borsa di studio per dottorato di ricerca;

di impegnarsi a non usufruire contemporaneamente, ove risultasse vincitore del presente concorso, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del titolare della borsa;

di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche o, in caso affermativo, di impegnarsi a collocarsi in congedo straordinario senza assegni, per il periodo di durata del corso di dottorato;

l'eventuale titolarità di assegno di ricerca e la dichiarazione di voler concorrere su posti in soprannumero;

di aver preso visione del bando.

Si allega breve *curriculum* scientifico nonché ricevuta versamento contributo.

Data,

Firma (*).....

(*) la firma non deve essere autenticata

Trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996.

03E03706

ISTITUTO UNIVERSITARIO «SUOR ORSOLA BENINCASA» DI NAPOLI

Prove di esame per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario Suor Orsola Benincasa - Napoli, facoltà di lettere - settore scientifico disciplinare SPS/02, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2002, si svolgeranno presso la sede dell'Istituto universitario Suor Orsola Benincasa - corso Vittorio Emanuele n. 292, Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: giovedì 24 luglio 2003 alle ore 9.30;

seconda prova scritta: venerdì 25 luglio 2003 alle ore 9.30;

prova orale: sabato 26 luglio 2002 alle ore 9.

03E03704

Avviso relativo alla indizione di procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che con decreto rettorale n. 257 del 10 giugno 2003 è stata indetta procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario presso l'Istituto universitario Suor Orsola Benincasa, per le esigenze della facoltà di scienze della formazione, per il settore scientifico disciplinare come di seguito specificato: settore scientifico-disciplinare SPS/12 - Sociologia giuridica della devianza e del mutamento sociale.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mediante consegna a mano o spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In quest'ultimo caso, non si prenderà in considerazione il timbro e data dell'ufficio postale accettante, ma solo l'effettiva e materiale ricezione del plico, entro la data di scadenza, così come certificato dall'avviso di ricevimento.

Il testo integrale del bando è affisso all'albo di ateneo, ed è inoltre disponibile all'indirizzo web www.unisob.na.it/concorsi

Ogni informazione circa le suddette procedure può essere richiesta alla direzione amministrativa dell'Istituto universitario Suor Orsola Benincasa (tel. 081/2522270).

03E03705

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Concorso riservato, per la copertura di sei posti di dirigente di seconda fascia ai sensi dell'art. 5 della legge 15 luglio 2002, n. 145.

Il direttore amministrativo dell'Università di Palermo, con decreto n. 1137 del 23 giugno 2003, indice un concorso per titoli di servizio e professionali, per la copertura di sei posti di dirigente di seconda fascia ai sensi dell'art. 5 della legge 15 luglio 2002, n. 145, riservato al personale in servizio presso questa Università.

La domanda di partecipazione al concorso redatta su carta semplice e in conformità all'allegato A, di cui al bando, indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Palermo, dovrà essere presentata, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - all'ufficio protocollo di questa Università sito in Piazza Marina n. 61 o spedita allo stesso indirizzo esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite, con raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il bando sarà affisso all'albo generale dell'Università e pubblicato sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo:

<http://www.unipa.it/concorsi>

03E03695

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-PSI/04.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, che riconferma che i componenti delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, di cui alla legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esclusivamente i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati;

Visto il decreto rettorale n. 2046 del 23 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 3 del 10 gennaio 2003;

Visto il decreto rettorale n. 391 del 9 maggio 2003, con cui è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore associato presso la facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-PSI/04, prima sessione 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 41 del 27 maggio 2003;

Visto il decreto rettorale n. 1047 del 17 giugno 2003 con il quale sono state accettate le dimissioni della prof. Anna Ferraris Oliviero, membro elettivo della commissione per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-PSI/04;

Vista la nota del 3 giugno 2003 con la quale il prof. Felice Francesco Carugati primo dei non eletti nella prima tornata elettorale 2003, dichiara la sua indisponibilità a far parte della commissione per precedenti impegni come commissario;

Considerato che la prof. Perini Silvia risulta seconda dei non eletti nella prima tornata elettorale 2003;

Decreta:

Art. 1.

La prof. Perini Silvia, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Parma, è nominata componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-PSI/04.

Palermo, 24 giugno 2003

Il rettore: SILVESTRI

03E03696

UNIVERSITÀ DI PISA

Valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario (Bando O.03.01)

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari presso la facoltà e nei settori scientifico-disciplinari (SSD) indicati nella tabella seguente.

Bando O.03.01			
N. Ordine	SSD	Facoltà	N. Posti
1	IUS/01 Diritto privato	Economia	1

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e indirizzate all'Università di Pisa, bando O.03.01 Lungarno Pacinotti, 44, 56126 Pisa, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet www.unipi.it/concorsi/docenti oppure potranno rivolgersi all'ufficio reclutamento, formazione e tempo determinato, Lungarno Pacinotti, 44, 56126 Pisa tel. 050/2212240-520-147-530, fax. 050/2212581 dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e-mail l.tangheroni@adm.unipi.it, m.nuti@adm.unipi.it, p.montelatici@adm.unipi.it mp.turchi@adm.unipi.it

Responsabile: dott.Vincenzo Tedesco tel. 050/2212146 e-mail v.tedesco@adm.unipi.it

03E03530

Valutazioni comparative a posti di professore associato (Bando A.03.02)

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori associati presso la facoltà e nei settori scientifico-disciplinari (SSD) indicati nella tabella seguente.

Bando A.03.02			
N. Ordine	SSD	Facoltà	N. Posti
1	AGR/01 Economia ed estimo rurale	Ingegneria	1
2	M-STO/04 Storia contemporanea	Scienze politiche	1

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e indirizzate all'Università di Pisa, bando A.03.02 Lungarno Pacinotti, 44, 56126 Pisa, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet www.unipi.it/concorsi/docenti oppure potranno rivolgersi all'ufficio reclutamento, formazione e tempo determinato, Lungarno Pacinotti, 44, 56126 Pisa tel. 050/2212240-520-147-530, fax. 050/2212581 dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e-mail l.tangheroni@adm.unipi.it, m.nuti@adm.unipi.it, p.montelatici@adm.unipi.it mp.turchi@adm.unipi.it

Responsabile: dott.Vincenzo Tedesco tel. 050/2212146 e-mail v.tedesco@adm.unipi.it

03E03529

Valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario (Bando R.03.03)

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari presso le facoltà e nei settori scientifico-disciplinari (SSD) indicati nella tabella seguente.

Bando R.03.03			
N. Ordine	SSD	Facoltà	N. Posti
1	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	Scienze politiche	1
2	MAT/07 Fisica matematica	Scienze M.F.N.	1

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e indirizzate all'Università di Pisa, bando R.03.03 Lungarno Pacinotti, 44, 56126 Pisa, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet www.unipi.it/concorsi/docenti oppure potranno rivolgersi all'ufficio reclutamento, formazione e tempo determinato, Lungarno Pacinotti, 44, 56126 Pisa tel. 050/2212240-520-147-530, fax. 050/2212581 dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e-mail l.tangheroni@adm.unipi.it, m.nuti@adm.unipi.it, p.montelatici@adm.unipi.it mp.turchi@adm.unipi.it

Responsabile: dott.Vincenzo Tedesco tel. 050/2212146 e-mail v.tedesco@adm.unipi.it

03E03531

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Concorso pubblico, per titoli, ad una borsa di studio post-dottorato in analisi armonica e complessa presso la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Sono ammessi al concorso coloro che sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equipollente conseguito presso università o istituto di istruzione universitario italiano o straniero. Non sono ammessi coloro che alla data di scadenza di presentazione della domanda abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età. La borsa di studio ha durata di due anni, sottoposta a conferma al termine del primo anno e ammonta a € 16.500 annui lordi.

Scadenza: la domanda di ammissione deve pervenire alla Scuola entro e non oltre il 21 luglio 2003.

Per informazioni e visione del bando rivolgersi alla segreteria studenti, tel.: 050/509236-509237 o al sito: <http://www.sns.it>

03E03713

Concorso pubblico, per titoli, ad una borsa di studio post-dottorato in fisica dello stato solido presso la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Sono ammessi al concorso coloro che sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equipollente conseguito presso università o istituto di istruzione universitario italiano o straniero. Non sono ammessi coloro che alla data di scadenza di presentazione della domanda abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età. La borsa di studio ha durata di due anni, sottoposta a conferma al termine del primo anno e ammonta a € 16.500 annui lordi.

Scadenza: la domanda di ammissione deve pervenire alla Scuola entro e non oltre il 31 ottobre 2003.

Per informazioni e visione del bando rivolgersi alla segreteria studenti, tel.: 050/509236-509237 o al sito: <http://www.sns.it>

03E03714

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti relativo alla valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-ART/03, presso la facoltà di lettere e filosofia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 16 giugno 2003 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato in via Nazario Sauro, n. 85 - Potenza, il decreto rettorale di approvazione degli atti con la relazione finale della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare L-ART/03 - Facoltà di lettere e filosofia (indetta con decreto rettorale n. 188 del 4 aprile 2002 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 del 12 aprile 2002).

03E03602

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare IUS/14 - Diritto dell'Unione europea.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, dell'art. 1, comma 2, secondo periodo, e dell'art. 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del regolamento di questa Università sulle procedure e criteri di reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale n. 739 del 23 marzo 1999, si comunica che presso la citata Università è vacante un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare sottospecificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

facoltà di giurisprudenza - Scuola di specializzazione per le professioni legali - Settore scientifico-disciplinare IUS/14 - Diritto dell'Unione europea.

Gli aspiranti al trasferimento al suddetto posto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I soli docenti di altro ateneo nelle predette domande dovranno dichiarare:

la qualifica rivestita alla data della domanda;

la data dalla quale prestano servizio con l'attuale qualifica presso l'università di appartenenza;

il regime d'impegno, lo stipendio a.l. in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;

il settore scientifico-disciplinare nel quale il docente è inquadrato, in applicazione del decreto ministeriale 4 ottobre 2000;

l'elezione di un domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura di trasferimento.

03E03683

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare IUS/16 - Diritto processuale penale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 5, comma 9 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, dell'art. 1, comma 2, secondo periodo, e dell'art. 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del regolamento di questa Università sulle procedure e criteri di reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale n. 739 del 23 marzo 1999, si comunica che presso la citata Università è vacante un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare sottospecificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

facoltà di giurisprudenza - Scuola di specializzazione per le professioni legali - Settore scientifico-disciplinare IUS/16 - Diritto processuale penale.

Gli aspiranti al trasferimento al suddetto posto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I soli docenti di altro ateneo nelle predette domande dovranno dichiarare:

la qualifica rivestita alla data della domanda;

la data dalla quale prestano servizio con l'attuale qualifica presso l'università di appartenenza;

il regime d'impegno, lo stipendio a.l. in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;

il settore scientifico-disciplinare nel quale il docente è inquadrato, in applicazione del decreto ministeriale 4 ottobre 2000;

l'elezione di un domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura di trasferimento.

03E03684

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

Concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di fisica.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione del 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge n. 241/1990, e successive modifiche ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 4 e 20, concernenti l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, ed in particolare l'art. 3, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge n. 127 del 15 maggio 1997;

Vista la legge n. 28/1999 ed in particolare l'art. 9 che prevede l'esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti;

Visto il C.C.N.L. 1998-2001 siglato il 9 agosto 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 22 settembre 2000, ed in particolare il nuovo sistema di classificazione del personale articolato in quattro categorie B, C, D ed EP;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

Vista la legge n. 289/2002 recante «Disposizione per la formazione del bilancio annuale»;

Vista la legge n. 3/2003 che modifica il decreto legislativo n. 165/2001 introducendo l'art. 34-bis;

Vista la nota prot. 7467 del 31 marzo 2003, in applicazione del predetto art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 con cui l'Università degli studi di Roma Tre ha comunicato le procedure concorsuali che intende attivare nell'anno 2003, tra cui anche il concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di fisica;

Vista la nota prot. n. 2300/9/SP del 18 aprile 2003 con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica ha comunicato di non avere, allo stato, personale da assegnare ai sensi del predetto art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, per le esigenze segnalate dall'Università degli studi di Roma Tre;

Visto il decreto del direttore amministrativo n. 19 del 10 febbraio 2003 di ricognizione di pianta organica di Ateneo;

Visto il regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo approvato dal consiglio di amministrazione del 25 settembre 2001;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, che prevede una riserva dei posti messi a concorso a favore dei beneficiari della legge, nella misura del 50%;

Visto l'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma breve o quinquennale;

Visto l'art. 40, comma 2, della legge 20 novembre 1980, n. 574, che prevede una riserva obbligatoria del 2% dei posti messi a concorso a favore degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale di cui all'art. 37, comma 1, della suddetta legge n. 574/1980;

Accertato che non trovano applicazione le riserve di cui al comma 3, punti 1), 2) e 3) dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni, nonché quelle previste dal decreto legislativo n. 215 dell'8 maggio 2001, e dalle leggi n. 574/1980 e n. 68/1999;

Accertata la vacanza del posto da coprire e la disponibilità finanziaria;

Verificato altresì che non esiste alcuna graduatoria di concorso a tempo indeterminato per la categoria di cui trattasi e che occorre pertanto procedere all'emanazione di apposito bando di concorso per il posto in oggetto;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo, è indetto il seguente concorso presso l'Università degli studi Roma Tre: concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di fisica.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di scuola media secondaria superiore. Ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980, si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale appartenente ad Enti pubblici, inquadrato nella categoria immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito;

b) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) di avere una età non inferiore ai diciotto anni;

d) per i cittadini dell'Unione europea di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

f) idoneità fisica all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

g) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica

10 gennaio 1957, n. 3, e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I concorrenti sono ammessi al concorso con riserva e l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato dell'autorità competente, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, potranno essere presentate direttamente presso l'Ufficio protocollo dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense n. 159 dalle ore 9 alle ore 16,30 o fatte pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al rettore della Università degli studi Roma Tre, via Ostiense n. 159 - 00154 Roma, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. In caso di spedizione a mezzo raccomandata, saranno considerate prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda di ammissione, di cui si allega schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;
- d) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Se cittadini di uno degli Stati membro dell'Unione europea, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 2 del presente bando;
- g) di conoscere la lingua inglese;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
- l) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- n) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni;
- o) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modifiche e integrazioni, così come indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, non sono soggette all'imposta di bollo le domande. I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'au-

silio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando (allegato 1).

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e ai sensi del Regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo, approvato nella seduta del consiglio di amministrazione del 25 settembre 2001 e resa esecutiva con decreto della direzione amministrativa, e in particolare l'art. 1.

Per le modalità di espletamento della selezione si osservano in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6.

Prove di esame e votazione

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove di esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta di identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata da enti pubblici ai propri dipendenti.

Le prove di esame consisteranno in due prove ed in un colloquio, con il seguente programma:

prima prova scritta: il candidato dovrà svolgere un elaborato dimostrando la sua conoscenza dell'elettronica analogica e digitale e sulle caratteristiche generali dell'organizzazione di un laboratorio di elettronica per ricerca in fisica subnucleare;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: il candidato dovrà dimostrare la sua capacità di utilizzo delle attrezzature e della strumentazione di un laboratorio di elettronica per ricerca in fisica subnucleare, sia per la realizzazione di strumenti che per l'esecuzione di misure;

prova orale: materie oggetto delle prove scritte, con particolare riferimento agli aspetti organizzativi dell'attrezzatura e della strumentazione di un laboratorio di elettronica per ricerca in fisica subnucleare; strumentazione di base e tecniche di acquisizione di dati in misure di laboratorio; conoscenza delle tecniche hardware e software sulla comunicazione della strumentazione di misura con calcolatori. Accertamento della conoscenza della lingua inglese tecnico-scientifico nonché elementi di legislazione universitaria.

A ciascuna delle prove d'esame sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'elenco verrà affisso all'albo della sede di esame.

Art. 7.

Diario delle prove

La data e la sede delle prove è fin da ora fissata come segue:

prima prova scritta: il giorno 10 settembre 2003, alle ore 9,30, presso l'aula 6 della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, sita in viale Marconi n. 446 - Roma;

seconda prova scritta: il giorno 11 settembre 2003, alle ore 9,30. Il luogo della seconda prova sarà comunicato ai candidati il giorno della prima prova scritta;

prova orale: il giorno 22 settembre 2003, alle ore 9,30, presso l'aula H del Dipartimento di fisica «E. Amaldi», sito in via della Vasca Navale n. 84 - Roma.

Ai candidati non verrà dato altro avviso.

Coloro che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento presso la sede suddetta, nell'ora e nel giorno sopra indicato per sostenere le predette prove.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire in carta semplice alla Divisione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi Roma Tre, secondo le modalità indicate all'art. 3, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in originale o in copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 9.

Formazione e approvazione della graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito.

La graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione, costituita dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Verrà dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocatosi nella graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal presente articolo.

La graduatoria del vincitore sarà successivamente affissa all'Albo della Divisione del personale tecnico-amministrativo. Di tale affissione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, dalla cui data decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della sopracitata affissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare in conformità a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova. Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio in via provvisoria entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Art. 11.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio

Il vincitore assunto in servizio in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sarà invitato a presentare a questa Università, entro il primo mese di servizio, la documentazione prevista nell'allegato 2 del presente bando.

I candidati invalidi dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per la partecipazione ad altri concorsi.

Art. 12.

Applicazione del Contratto collettivo nazionale di lavoro

Il vincitore sarà assunto in prova nella categoria C, posizione economica 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, di cui al Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo di prova di cui al comma 1, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 13.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, e ai sensi del regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo.

Art. 14.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il responsabile della Divisione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, Antonella Pellegrino. Per informazioni tel. 06/57067481 - fax 06/57067692.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Roma Tre e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Roma, 13 giugno 2003

Il direttore amministrativo: BASILICATA

ALLEGATO 1

Schema di domanda

Al magnifico rettore dell'Università degli studi Roma Tre - Divisione personale tecnico-amministrativo - Via Ostiense, 159 - 00154 ROMA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di fisica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 51 del 1º luglio 2003

A tal fine, consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in materia di norme penali dichiara:

cognome nome;
 1) di essere nat... il a;
 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste;
 3) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate), né di avere procedimenti penali pendenti;
 4) di essere in possesso del seguente titolo di studio rilasciato da in data;
 5) per i titoli stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano;
 6) di conoscere la lingua inglese.

Solamente per i cittadini dell'Unione europea:

a) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza; ovvero specificare i motivi in caso negativo;
 b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana:;

8) di essere nella seguente posizione regolare rispetto agli obblighi militari:;
 9) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni;

(indicare i servizi prestati nella pubblica amministrazione e gli eventuali motivi di risoluzione);

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) di non essere/essere portatore di handicap (1) e di avere/non avere la necessità del seguente ausilio o di tempi aggiuntivi;

12) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi della legge n. 68/1999:;

13) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi del decreto legislativo n. 215/2001:;

14) di possedere i seguenti titoli di preferenza a parità di merito:;

15) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

16) che le comunicazioni relative al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo e numero di telefono:;

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data

Firma (2)

(1) Specificare il tipo di handicap posseduto.

(2) La firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

ALLEGATO 2

Il/La sottoscritto/a

cognome nome
 nato/a a prov. in data
 e residente in via/piazza
 domicilio via/piazza n.
 cap. prov. (Da allegare fotocopia documento di
 identità).

Dichiara (3)

- 1) di essere in possesso del seguente titolo di studio
 città c.a.p.
- 2) conseguito presso
 città c.a.p.
- 3) via/piazza n.;
- 4) di godere dei diritti politici;
- 5) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 6) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
;
- 7) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi mili-
 tari;
- 8) di non avere riportato condanne penali;
- 9) di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze dello Stato,
 delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, ovvero di
 essere dipendente presso pubbliche amministrazioni come da dichia-
 razione allegata. (Solo per i cittadini stranieri) di aver adeguata cono-
 scenza della lingua italiana.

Certificato medico in originale

In bollo rilasciato da un medico militare o autorità sanitaria
 della A.S.L. da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'im-
 piego per il quale ha concorso ed è esente da imperfezioni che pos-
 sono comunque influire sul rendimento del servizio.

Il/La sottoscritto/a è consapevole delle sanzioni penali stabilite
 dalla legge per le false attestazioni e le dichiarazioni mendaci (4 gen-
 naio 1968, n. 15; art. 26).

L'Università effettuerà controlli a tappeto o a campione sulla
 veridicità delle dichiarazioni rese, (decreto del Presidente della
 Repubblica n. 403/1998, art. 11, comma 1).

Autorizzo al trattamento dei dati personali nel rispetto della
 legge n. 675/1996, l'Università di Roma Tre.

Roma,

Firma (leggibile)

.....

(3) Ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica
 n. 403/1998 «Oltre a casi previsti dall'art. 2 della legge 4 gennaio
 1968, n. 15 (3), ed agli altri casi previsti dalle leggi, nei rapporti con
 la pubblica amministrazione e con i concessionari e gestori pubblici
 servizi sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'i-
 stanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle
 normali certificazioni anche i seguenti stati, fatti e qualità personali.

AVVERTENZA: il dichiarante decade dai benefici eventualmente
 conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione
 non veritiera.

03E03600

Concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di fisica.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957,
 n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione del
 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre
 1987, n. 567;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989,
 n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni,
 concernente le nuove norme in materia di procedimento amministra-
 tivo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportu-
 nità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed
 integrazioni, ed in particolare gli articoli 4 e 20, concernente l'assi-
 stenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 feb-
 braio 1994, n. 174, ed in particolare l'art. 3 recante norme sull'accesso
 dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro
 presso le Pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994,
 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sul-
 l'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge n. 127 del 15 maggio 1997;

Vista la legge n. 28/1999 ed in particolare l'art. 9 che prevede
 l'esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti;

Visto il C.C.N.L. 1998-2001 siglato il 9 agosto 2000 e pubblicato
 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 22 settembre 2000 ed in particolare
 il nuovo sistema di classificazione del personale articolato in quattro
 categorie B, C, D ed EP;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

Vista la legge n. 289/2002 recante «Disposizione per la forma-
 zione del bilancio annuale»;

Vista la legge n. 3/2003 che modifica il decreto legislativo
 n. 165/2001 introducendo art. 34-bis;

Vista la nota prot. 7467 del 31 marzo 2003, in applicazione del
 predetto art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 con cui l'Uni-
 versità di Roma Tre ha comunicato le procedure concorsuali che
 intende attivare nell'anno 2003, tra cui anche il concorso pubblico
 per esami per la copertura di un posto a tempo indeterminato di cate-
 goria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica e elab-
 orazione dati, per le esigenze del dipartimento di fisica;

Vista la nota prot. n. 2300/9/SP con cui la Presidenza del Consi-
 glio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica ha comuni-
 cato di non avere, allo stato, personale da assegnare ai sensi del pre-
 detto art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, per le esigenze
 segnalate dall'Università di Roma Tre;

Visto il decreto del direttore amministrativo n. 19 del 10 febbraio
 2003 di ricognizione di pianta organica di Ateneo;

Visto il regolamento per il reclutamento, la progressione, la forma-
 zione e la mobilità del personale tecnico-amministrativo e biblio-
 tecario dell'Ateneo approvato dal consiglio di amministrazione del
 25 settembre 2001;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, che prevede una riserva dei
 posti messi a concorso a favore dei beneficiari della legge, nella
 misura del 50%;

Visto l'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma breve o quinquennale;

Visto l'art. 40, comma 2, della legge 20 novembre 1980, n. 574, che prevede una riserva obbligatoria del 20% dei posti messi a concorso a favore degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale di cui all'art. 37, comma 1, della suddetta legge n. 574/1980;

Accertato che non trovano applicazione le riserve di cui al comma 3, punti 1, 2 e 3 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni, nonché quelle previste dal decreto legislativo n. 215 dell'8 maggio 2001, e dalle leggi n. 574/1980 e n. 68/1999;

Accertata la vacanza del posto da coprire e la disponibilità finanziaria;

Verificato altresì che non esiste alcuna graduatoria di concorso a tempo indeterminato per la categoria di cui trattasi e che occorre pertanto procedere all'emanazione di apposito bando di concorso per il posto in oggetto;

Decreta:

Art. 1.

Numero del posti

Ai sensi dell'art. 3 del «Regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo», è indetto il seguente concorso presso l'Università degli studi Roma Tre: concorso pubblico per esami ad un posto a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di fisica.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in fisica, matematica o ingegneria. Ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980 si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale appartenente ad Enti pubblici, inquadrato nella categoria immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito;

b) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) di avere un'età non inferiore ai diciotto anni;

d) per i cittadini dell'Unione europea di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

f) idoneità fisica all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

g) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I concorrenti sono ammessi al concorso con riserva e l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato dell'autorità competente, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, potranno essere presentate direttamente presso l'Ufficio protocollo dell'Università degli studi di Roma Tre sito in via Ostiense n. 159 dalle ore 9 alle ore 16,30 o fatte pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al rettore della Università degli studi Roma Tre, via Ostiense n. 159 - 00154 Roma, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. In caso di spedizione a mezzo raccomandata saranno considerate prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda di ammissione, di cui si allega schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;

f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 2 del presente bando;

g) di conoscere la lingua inglese;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

l) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

n) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni;

o) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni, così come indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, non sono soggette all'imposta di bollo le domande. I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando (allegato 1).

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e ai sensi del Regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo approvato nella seduta del consiglio di amministrazione del 25 settembre 2001 e resa esecutiva con d.D.A.

Per le modalità di espletamento della selezione si osservano in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6.

Prove di esame e votazione

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove di esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta di identità;

f) tessera di riconoscimento rilasciata da enti pubblici ai propri dipendenti.

Le prove di esame consisteranno in due prove ed in un colloquio, con il seguente programma:

Prima prova scritta: verterà sulla conoscenza:

di calcolatori elettronici e sistemi operativi con particolare riferimento ai sistemi operativi UNIX e LINUX;

di ambiente client e server e ambiente internet;

di reti di telecomunicazione con particolare riferimento alle reti locali e geografiche, sistemi di commutazione, architetture di rete, ethernet, fastethernet, Gigaethernet tecnologia ATM, X25; XDSL, CDN, frame relay, standard di comunicazione e modelli di riferimento;

dei protocolli di rete TCP/IP, NETBEUI ed Appletalk;

degli strumenti di network management e di sicurezza della rete;

di architettura dei sistemi centralizzati e distribuiti in ambiente UNIX/LINUX, WINDOWS.

Seconda prova scritta: la prova, a carattere teorico-pratico, verterà sulla conoscenza:

della programmazione degli scripts in ambiente UNIX/LINUX (sh, csh, perl);

dell'ingegneria del software;

dei linguaggi di programmazione C e di almeno un linguaggio object oriented (C++, Java, etc.);

della configurazione, uso e gestione di sistemi di calcolo centralizzato e distribuito;

dell'uso e gestione di database.

Prova orale: colloquio sugli argomenti delle prime due prove con particolare riguardo agli aspetti organizzativi, gestionali e di sicurezza dei sistemi di calcolo centralizzati e distribuiti in ambiente UNIX/LINUX, WINDOWS. Conoscenza della lingua inglese.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'elenco verrà affisso all'albo della sede di esame.

Il punteggio finale sarà determinato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

Art. 7.

Diario delle prove

La data e la sede delle prove e fin da ora fissata come segue:

prima prova scritta: il 23 settembre 2003, ore 9,30;

seconda prova scritta: il 25 settembre 2003, ore 9,30.

Le prove suddette si terranno presso l'aula H del Dipartimento di fisica sito in via della Vasca Navale n. 84 - 00146 Roma.

Ai candidati non verrà dato altro avviso.

Coloro che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento presso la sede suddetta, nell'ora e nel giorno sopra indicato per sostenere le predette prove.

Prova orale: la data e la sede della prova orale sarà comunicata ai singoli candidati che avranno superato entrambe le prove scritte almeno venti giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla mediante raccomandata a.r. e telegramma, salvo rinuncia da parte dei candidati stessi ai termini di preavviso.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire in carta semplice alla Divisione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi Roma Tre, secondo le modalità indicate all'art. 3, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in originale o in copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 9.

Formazione e approvazione della graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito.

La graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva costituita dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Verrà dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocatosi nella graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal presente articolo.

La graduatoria del vincitore sarà successivamente affissa all'Albo della Divisione del personale tecnico-amministrativo. Di tale affissione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, dalla cui data decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della sopracitata affissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova. Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio in via provvisoria entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Art. 11.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio

Il vincitore assunto in servizio in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sarà invitato a presentare a questa Università, entro il primo mese di servizio, la documentazione prevista nell'allegato 2 del presente bando.

I candidati invalidi dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per la partecipazione ad altri concorsi.

Art. 12.

Applicazione del C.C.N.L.

Il vincitore sarà assunto in prova nella categoria D, posizione economica 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, di cui al C.C.N.L. vigente. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova di cui al comma 1, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 13.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, e ai sensi del regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo.

Art. 14.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il responsabile della Divisione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, Antonella Pellegrino. Per informazioni tel. 06/57067481 - fax 06/57067692.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Roma Tre e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Roma, 12 giugno 2003

Il direttore amministrativo: BASILICATA

ALLEGATO 1

Schema di domanda

Al magnifico rettore dell'Università degli studi Roma Tre - Divisione personale tecnico-amministrativo - Via Ostiense, 159 - 00154 ROMA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di fisica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 51 del 1° luglio 2003.

A tal fine, consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in materia di norme penali dichiara:

Cognome
Nome

- 1) di essere nat. il a
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero;
- 3) di essere iscritt. nelle liste elettorali del comune di
..... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate), né di avere procedimenti penali pendenti;
- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio
..... rilasciato da
in data;
- 6) per i titoli stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano;
- 7) di conoscere la lingua inglese.

Solamente per i cittadini dell'Unione europea:

A) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza; ovvero specificare i motivi in caso negativo

B) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana:

8) di essere nella seguente posizione regolare rispetto agli obblighi militari:

9) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicare i servizi prestati nella pubblica amministrazione e gli eventuali motivi di risoluzione)

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) di non essere/essere portatore di handicap (1) e di avere/non avere la necessità del seguente ausilio o di tempi aggiuntivi

12) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi della legge n. 68/1999:

13) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi del decreto legislativo n. 215/2001:

14) di possedere i seguenti titoli di preferenza a parità di merito:

15) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

16) che le comunicazioni relative al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo e numero di telefono:

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data

Firma (2)

(1) Specificare il tipo di handicap posseduto.

(2) La firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

ALLEGATO 2

Il/La sottoscritto/a

cognome nome
nato/a a prov. in data
e residente in via/piazza
domicilio via/piazza n.
cap. prov.

(Da allegare fotocopia documento di identità).

Dichiara (3)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio
..... conseguito presso
città cap.
via/piazza n.;

2) di godere dei diritti politici;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

4) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di;

5) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari

6) di non avere riportato condanne penali;

7) di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, ovvero di essere dipendente presso Pubbliche amministrazioni come da dichiarazione allegata;

8) (solo per i cittadini stranieri) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

Certificato medico in originale in bollo rilasciato da un medico militare o autorità sanitaria della A.S.L. da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha concorso ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio.

Il/La sottoscritto/a è consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le dichiarazioni mendaci (4 gennaio 1968, n. 15, art. 26).

L'Università effettuerà controlli a tappeto o a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Art. 11, comma 1).

Autorizzo al trattamento dei dati personali nel rispetto della legge n. 675/1996, l'Università di Roma Tre.

Roma,

Firma (leggibile)

(3) Ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 «Oltre a casi previsti dall'articolo 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (3), ed agli altri casi previsti dalle leggi, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari e gestori pubblici servizi sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni anche i seguenti stati, fatti e qualità personali.

AVVERTENZA: il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

03E03599

LUISS - LIBERA UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI «GUIDO CARLI» DI ROMA

Valutazione comparativa, per esami, per l'ammissione a dieci posti per il corso di dottorato di ricerca in diritto ed economia

IL RETTORE

Visto lo statuto di autonomia della Luiss «Guido Carli», emanato con decreto rettorale n. 34 del 16 aprile 1998 e pubblicato sul supplemento ordinario n. 86 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 1998 - serie generale e successive modificazioni;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che prevede che le università, con proprio regolamento, disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, con cui è stato emanato il Regolamento in materia di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettorale n. 47 del 2 settembre 1999 con cui è stato emanato il regolamento per il dottorato di ricerca della Luiss «Guido Carli», in attuazione delle norme previste dall'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dal decreto ministeriale 30 aprile 1999;

Viste le delibere del senato accademico della Luiss «Guido Carli» del 19 maggio 2003 e del consiglio di amministrazione della Luiss «Guido Carli» del 12 giugno 2003, con cui è stata approvata l'attivazione del XIX ciclo del corso di dottorato di ricerca in diritto ed economia con sede amministrativa la facoltà di economia della Luiss «Guido Carli»;

Decreta:

È indetta valutazione comparativa, per esami, per l'ammissione a dieci posti per il corso di dottorato di ricerca in diritto ed economia.

Art. 1.

Attivazione

È attivato, presso la Luiss «Guido Carli», il XIX ciclo del corso di dottorato di ricerca in diritto ed economia, di durata triennale, in consorzio con le facoltà di giurisprudenza e di scienze politiche della Luiss «Guido Carli».

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso di laurea italiana di vecchio ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, qualora non già dichiarato equipollente. Ai fini del predetto riconoscimento il candidato dovrà farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa con i documenti utili al fine di consentire al collegio dei docenti la relativa dichiarazione di equipollenza (documenti tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo la normativa vigente).

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea di vecchio ordinamento entro e non oltre il 31 luglio 2003. In tal caso l'ammissione verrà accettata «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea (o autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) entro la data di inizio della prova scritta di concorso.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice sul modulo allegato al presente bando, devono essere dirette al magnifico rettore della Luiss «Guido Carli» e presentate o inviate all'Ufficio dottorati di ricerca - direzione didattica e ricerca Luiss «Guido Carli» viale Pola, 12 - 00198 - Roma entro tre giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato deve indicare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

1. il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
2. la propria cittadinanza;
3. la laurea posseduta, completa di titolo, relatore e data del conseguimento, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, allegando un certificato di esami sostenuti;
4. la data del previsto conseguimento del titolo in caso di laureandi;
5. le lingue straniere conosciute (in quanto il primo anno di dottorato si svolgerà presso la Erasmus University di Rotterdam e l'intero corso sarà tenuto in lingua inglese);
6. quale sia la posizione ai fini dell'obbligo del servizio militare;
7. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
8. di non aver riportato condanne penali e in caso contrario quali;
9. di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche o, in caso affermativo, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso;
10. di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
11. di aver preso visione del bando di concorso;
12. il recapito eletto ai fini del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico) con espressa menzione dell'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso.

Art. 4.

Prove d'esame

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza della lingua inglese. Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, della data e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite telegramma, inviato quindici giorni prima della data fissata per la prova, all'indirizzo di cui al punto 12 del precedente art. 3.

La convocazione alla prova orale avverrà con telegramma inviato a coloro che avranno superato la prova scritta sette giorni prima della data fissata per il colloquio, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, nella ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

L'inizio dei corsi presso la Erasmus University di Rotterdam è previsto il 1° ottobre 2003.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice e suoi adempimenti

La commissione per la valutazione comparativa dei candidati è nominata con decreto del rettore della Luiss «Guido Carli», sentito il collegio dei docenti, ed è composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo che appartengano alle aree scientifiche cui si riferisce il corso. Della commissione possono far parte, oltre i tre membri anzidetti, non più di due esperti anche stranieri che appartengano ad enti o strutture pubbliche e private di ricerca.

La commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di:

prova scritta: 60 punti, minimo 40 punti per l'ammissione al colloquio;

colloquio: 60 punti, minimo 40 punti per il superamento.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. In caso di parità di voti prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

Art. 6.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia o di mancata o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto, subentra altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7.

Domanda di iscrizione

I concorrenti ammessi devono presentare o far pervenire all'ufficio dottorati di ricerca - direzione didattica e ricerca - Luiss «Guido Carli» viale Pola, 12 - 00198 - Roma, entro il termine perentorio di cinque giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito tramite telegramma, domanda di iscrizione al corso di dottorato, in carta libera, da compilarsi su apposito modulo in distribuzione presso l'ufficio dottorati di ricerca della Luiss «Guido Carli», corredata dai seguenti documenti:

a) una fotocopia del documento di identità, in carta libera, debitamente firmata;

b) autocertificazione di cittadinanza;

c) diploma - documento originale - di scuola secondaria superiore;

d) certificato di laurea con la relativa votazione;

e) dichiarazione, in carta libera, di non essere iscritti ad altra scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento o, in caso contrario, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;

f) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato;

g) di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione e, in caso affermativo, di avere richiesto il collocamento in aspettativa senza assegni a decorrere dalla data di inizio del corso e per tutta la sua durata.

In relazione alle lettere c) e d) potrà presentare una autocertificazione - ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 - riservandosi di consegnare, nel più breve tempo possibile, la documentazione originale.

Art. 8.

Posti a concorso, borse di studio, contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

I posti a concorso, in numero di dieci, saranno finanziati, secondo l'indicazione della graduatoria della valutazione comparativa dei candidati ex art. 5, comma 3 del presente bando, così come di seguito:

i primi quattro classificati in graduatoria usufruiranno di borse finanziate dalla Luiss «Guido Carli»;

ulteriori eventuali assegnazioni di borse su fondi ministeriali o di altri enti verranno tempestivamente comunicate.

L'importo di ogni singola borsa, verrà determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni. Per l'anno 2003 l'ammontare della borsa è stato pari a € 10.561,54. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni e integrazioni.

Le borse vengono erogate per l'intera durata del corso e il loro importo viene elevato in misura non inferiore al 50% per autorizzati e documentati periodi di soggiorno all'estero.

Relativamente al rimanente posto messo a concorso, non coperto da borsa di studio, il candidato ammesso sarà tenuto a versare un contributo per l'accesso e la frequenza del corso di dottorato pari a € 5.700 annui, così suddivisi:

I rata: 1.900 euro (all'atto dell'iscrizione);

II rata: 1.900 euro (entro il 31 gennaio 2004);

III rata: 1.900 euro (entro il 31 marzo 2004).

Art. 9.

Obblighi e diritti dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato hanno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore il proseguimento del dottorato di ricerca ovvero, in caso di valutazione negativa, la cessazione.

I dottorandi possono essere sospesi o anche esclusi dal corso su motivata deliberazione unanime del collegio dei docenti.

Nei casi di maternità, di grave e documentata malattia, di servizio militare, su proposta del collegio dei docenti, il titolo può essere conseguito in data successiva a quella stabilita.

Il collegio dei docenti, su proposta del consiglio della facoltà interessata, può affidare ai dottorandi una limitata attività didattica che non comprometta però l'attività di formazione alla ricerca.

Art. 10.

Conseguimento titolo

Il titolo di dottore di ricerca, che si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, ripetuto per una sola volta, è conferito, a conclusione del corso, dal rettore della Luiss «Guido Carli».

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata con decreto rettorale in conformità al regolamento di dottorato di ricerca della Luiss «Guido Carli».

Art. 11.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999 ed al regolamento per il dottorato di ricerca della Luiss «Guido Carli» emanato con decreto rettorale n. 47 del 2 settembre 1999.

Roma, 18 giugno 2003

Il rettore: DE MAIO

ALLEGATO

Domanda di ammissione

*Al magnifico rettore della Luiss
«Guido Carli» - Ufficio dottorati
di ricerca - Direzione didattica e
ricerca - Luiss «Guido Carli» -
viale Pola, 12 - 00198 - ROMA*

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato/a a provincia di il codice fiscale
residente a provincia di via n. cap
telefono e-mail telefono cellulare
recapito eletto agli effetti del concorso
Città provincia di via n.
cap telefono e-mail

Chiede

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in diritto ed economia.

A tal fine, preso atto che, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino/a ;
b) di possedere la laurea in - di averla conseguita
in data presso l'Università degli studi di con una
tesi dal titolo: relatore prof. ;
ovvero, in alternativa:
consegnerà la laurea in entro il
presso l'Università degli studi di
e si impegna a presentare il certificato di laurea o l'autocertificazione
entro il ;
ovvero, in alternativa:
di possedere la laurea in conseguita
presso l'Università di e riconosciuta
equipollente alla laurea italiana dall'Università degli studi di
con decreto rettorale n. del ;
c) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare)
..... ;
d) la posizione ai fini dell'obbligo del servizio militare è la
seguente: ;
e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dot-
torato secondo le modalità fissate al collegio dei docenti;
f) di non avere/avere riportato condanne penali (nel secondo
caso indicare quali) ;
g) di essere/non essere dipendente di amministrazioni pubbli-
che ovvero, (in caso affermativo): di collocarsi in aspettativa senza
assegno per il periodo di durata del corso;
h) di avere/non avere usufruito in precedenza di altra borsa di
studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;
i) di aver preso visione del bando di concorso;
j) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale
cambiamento della propria residenza o del recapito.

Data

Firma

Allegato: certificato laurea con esami sostenuti.

03E03687

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Dimissioni di alcuni componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, ed in particolare l'art. 7, comma 1;

Visto il decreto rettorale 17 dicembre 2002, n. 5818, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 101 del 24 dicembre 2002, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze della formazione;

Visto il decreto rettorale 30 aprile 2003, n. 1896, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 16 maggio 2003, con il quale è stata nominata la relativa commissione giudicatrice;

Vista la nota del 30 maggio 2003, pervenuta il 4 giugno 2003, con la quale il prof. Filippo Vittone, associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Catania, componente della predetta commissione, dichiara di rinunciare all'incarico per gravi motivi familiari;

Vista la nota del 3 giugno 2003, pervenuta il 5 giugno 2003, con la quale la prof.ssa Silvia Kanizsa, associato presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Milano Bicocca, componente della predetta commissione, dichiara di rinunciare all'incarico per gravi motivi di salute;

Ritenuto di poter accogliere le dimissioni, procedendo alla sostituzione del prof. Vittone e della prof.ssa Kanizsa nella commissione anzidetta;

Visto che nella graduatoria delle preferenze espresse nella sessione di voto tenutasi per la composizione della suddetta commissione non vi sono eletti disponibili e che pertanto per il completamento della commissione occorrerà ricorrere ad elezioni suppletive;

Decreta:

Sono accolte le dimissioni rassegnate dal prof. Filippo Vittone, associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Catania e dalla prof.ssa Silvia Kanizsa, associato presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Milano Bicocca, dall'incarico di componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze della formazione, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 101 del 24 dicembre 2002 della Repubblica italiana.

Si procederà alla nomina dei componenti in sostituzione, successivamente alle elezioni suppletive necessarie per l'integrazione delle commissioni rimaste incomplete.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Fisciano, 12 giugno 2003

Il rettore: PASQUINO

03E03612

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese, presso la facoltà di lingue e letterature straniere.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ed in particolare l'art. 7, comma 1;

Visto il decreto rettorale 17 dicembre 2002, n. 5818, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 101 del 24 dicembre 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare L-LLN/10 - Letteratura inglese, presso la facoltà di lingue e letterature straniere;

Visto il decreto rettorale 30 aprile 2003, n. 1896, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 16 maggio 2003, con il quale è stata nominata la relativa commissione giudicatrice;

Visto la nota del 28 maggio 2003, pervenuta il 4 giugno 2003, con la quale il prof. Valerio Bruni, componente della suddetta commissione, ha comunicato di non poter assumere l'incarico per gravissimi motivi familiari;

Ritenuto di poter accogliere le dimissioni, procedendo alla sostituzione del prof. Bruni nella commissione anzidetta;

Visto l'ordine delle preferenze espresse nella sessione di voto tenutasi per la composizione della suddetta commissione, da cui risulta utilmente collocato il prof. Francesco Marroni, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Chieti;

Decreta:

Sono accolte le dimissioni rassegnate dal prof. Valerio Bruni, ordinario presso la Facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Udine, dall'incarico di componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese, presso la facoltà di lingue e letterature straniere, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale n. 101 del 24 dicembre 2002 della Repubblica italiana.

Per gli effetti, è nominato in sostituzione il prof. Francesco Marroni, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Chieti.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Fisciano, 12 giugno 2003

Il rettore: PASQUINO

03E03613

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Area 05 scienze biologiche - settore scientifico-disciplinare BIO/03 - Botanica ambientale e applicata.

Si comunica che in data 19 giugno 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione del relativo candidato vincitore della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Area 05 scienze biologiche - settore scientifico-disciplinare BIO/03 - Botanica ambientale e applicata pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 dell'11 ottobre 2002 - IV sessione 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03615

UNIVERSITÀ DI SIENA

Avviso relativo alla procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari e associati e di ricercatori

Si rende noto che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con i decreti rettorali di seguito indicati, sono bandite le seguenti procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari e associati e di ricercatori, di cui due riservate al personale in servizio presso l'Università degli studi di Siena, ai sensi dell'art. 1, comma 10 della legge n. 4 del 14 gennaio 1999:

Procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore ordinario. (Decreto rettorale n. 357 del 16 giugno 2003):

facoltà di lettere e filosofia - Settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 - Estetica - *un posto*.

Procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di sei professori associati. (Decreto rettorale n. 358 del 16 giugno 2003):

facoltà di giurisprudenza - Settore scientifico-disciplinare IUS/16 - Diritto processuale penale - *un posto*;

facoltà di economia - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica - *un posto*;

facoltà di economia - Settore scientifico-disciplinare IUS/14 - Diritto dell'Unione europea - *un posto*;

facoltà di ingegneria - Settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale - *un posto*;

facoltà di lettere e filosofia - Arezzo - Settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 - Estetica - *un posto*;

facoltà di lettere e filosofia - Arezzo - Settore scientifico-disciplinare M-STO/07 - Storia del Cristianesimo e delle chiese - *un posto*.

Procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di sedici ricercatori. (Decreto rettorale n. 359 del 16 giugno 2003):

facoltà di giurisprudenza - Settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro - *un posto*;

facoltà di giurisprudenza - Settore scientifico-disciplinare IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico - *un posto*;

facoltà di economia - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese - *un posto*;

facoltà di lettere e filosofia - Settore scientifico-disciplinare L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale - *due posti*;

facoltà di lettere e filosofia - Settore scientifico-disciplinare ICAR/18 - Storia dell'architettura - *un posto*;

facoltà di lettere e filosofia - Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina - *un posto*;

facoltà di lettere e filosofia - Settore scientifico-disciplinare L-ANT/01 - Preistoria e protostoria - *un posto*;

facoltà di medicina e chirurgia - Settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale - *un posto*;

facoltà di medicina e chirurgia - Settore scientifico-disciplinare MED/42 - Igiene generale e applicata - *un posto*;

facoltà di ingegneria - Settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - *un posto*;

facoltà di ingegneria - Settore scientifico-disciplinare ING-INF/04 - Automatica - *un posto*;

facoltà di scienze politiche - Settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea - *un posto*;

facoltà di scienze politiche - Settore scientifico-disciplinare IUS/ 13 - Diritto internazionale - *un posto*;

facoltà di lettere e filosofia - sede di Arezzo - Settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione - *un posto*;

facoltà di lettere e filosofia - sede di Arezzo - Settore scientifico-disciplinare L-ART/05 - Discipline dello spettacolo - *un posto*.

Procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di due ricercatori - riservate al personale in servizio presso questo Ateneo ai sensi dell'art. 1, comma 10 della legge n. 4 del 14 gennaio 1999. (Decreto rettorale n. 360 del 16 giugno 2003):

facoltà di scienze politiche - Settore scientifico-disciplinare SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali - *un posto*;

facoltà di scienze politiche - Settore scientifico-disciplinare SECS-S/03 - Statistica economica - *un posto*.

Il presente avviso è trasmesso al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione alle predette procedure di valutazione comparativa, redatte in carta semplice e secondo i fac-simile e le modalità fissate dal bando, devono essere indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Siena - via Banchi di Sotto n. 55 - 53100 Siena, e possono essere presentate direttamente, spedite per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o inviate per via telematica (fax: 0577/232410 oppure per posta elettronica al seguente indirizzo: concorsi@unisi.it), entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando e ulteriori informazioni relative al presente avviso saranno consultabili sul sito Internet dell'Università all'indirizzo: <http://www.unisi.it/ammin/uff.pers/concorsi/valcomp/index.htm> nonché presso l'ufficio concorsi - tel. 0577/232266-2228.

03E03681

Avviso di vacanza di un posto di professore associato - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L-ART/02 - Storia dell'arte moderna.

Si rende noto, ai sensi dell'art. 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e con le modalità previste dal regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura dei posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore dell'Università degli studi di Siena, che è vacante presso l'Università degli studi di Siena un posto di professore associato per la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-ART/02 - Storia dell'arte moderna, da coprire mediante trasferimento.

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa di cui al presente avviso, redatte in carta libera secondo il fac-simile allegato, devono pervenire al preside di facoltà entro trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande possono essere presentate direttamente o inviate per via telematica (fax o posta elettronica), entro il suddetto termine di trenta giorni ai seguenti indirizzi:

presidenza della facoltà di lettere e filosofia via Roma, 47 - 53100 Siena;

fax 0577/32543;

indirizzo di posta elettronica: grisostomi@unisi.it

Il testo integrale dell'avviso e ulteriori informazioni saranno consultabili sul sito Internet dell'Università all'indirizzo: <http://www.unisi.it/ammin/uff.pers/concorsi/valcomp/index.htm> nonché presso l'ufficio concorsi (tel. 0577/232266-2228).

03E03679

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per il reclutamento di un ricercatore universitario confermato nel settore scientifico-disciplinare SPS/01 - Filosofia politica, presso la facoltà di scienze politiche.

Si comunica che, in data 17 giugno 2003, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del rettorato, il decreto rettorale n. 256/P del 17 giugno 2003, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa riservata per il reclutamento di un ricercatore universitario confermato nel settore scientifico-disciplinare SPS/01 - Filosofia politica, presso la facoltà di scienze politiche, bandita con decreto rettorale n. 454/P del 28 maggio 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 46 dell'11 giugno 2002.

03E03609

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti del concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in discipline giuridiche pubblicistiche sulla «Tutela dei diritti fondamentali» - XVIII ciclo (bando decreto rettorale n. 245 del 22 ottobre 2002, il cui avviso è stato pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 88 dell'8 novembre 2002).

Si comunica che con decreto rettorale n. 195 del 16 giugno 2003 è stata accertata la regolarità degli atti del concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in discipline giuridiche pubblicistiche sulla «Tutela dei diritti fondamentali» - XVIII ciclo (bando decreto rettorale n. 245 del 22 ottobre 2002, il cui avviso è stato pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 88 dell'8 novembre 2002).

0E03603

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti del concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate (codice identificativo A/02).

Si comunica che, in data 17 giugno 2003, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del rettorato, il decreto rettorale n. 252/P del 17 giugno 2003, con il quale sono stati approvati gli atti del concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate (codice identificativo A/02), bandito con decreto rettorale n. 1016/P del 18 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 2 del 7 gennaio 2003.

03E03607

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti del concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate (codice identificativo A/03).

Si comunica che, in data 16 giugno 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del rettorato, il decreto rettorale n. 248/P del 16 giugno 2003, con il quale sono stati approvati gli atti del concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate (codice identificativo A/03), bandito con decreto rettorale n. 1017/P del 18 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 2 del 7 gennaio 2003.

03E03604

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti del concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate (codice identificativo A/04).

Si comunica che, in data 17 giugno 2003, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del rettorato, il decreto rettorale n. 251/P del 17 giugno 2003, con il quale sono stati approvati gli atti del concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate (codice identificativo A/04), bandito con decreto rettorale n. 1018/P del 18 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 2 del 7 gennaio 2003.

03E03606

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti del concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate (codice identificativo A/05).

Si comunica che, in data 17 giugno 2003, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del rettorato, il decreto rettorale n. 254/P del 17 giugno 2003, con il quale sono stati approvati gli atti del concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate (codice identificativo A/05), bandito con decreto rettorale n. 1019/P del 18 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 3 gennaio 2003.

03E03608

Avviso di pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti del concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate (codice identificativo A/07).

Si comunica che, in data 17 giugno 2003, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del rettorato, il decreto rettorale n. 253/P del 17 giugno 2003, con il quale sono stati approvati gli atti del concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate (codice identificativo A/07), bandito con decreto rettorale n. 1021/P del 18 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 3 gennaio 2003.

03E03605

POLITECNICO DI TORINO

Avviso relativo all'approvazione degli atti delle valutazioni comparative per ricercatore universitario di ruolo

Sono stati approvati gli atti relativi alle seguenti valutazioni comparative, di cui al bando decreto rettorale n. 628 del 30 settembre 2002, (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 dell'11 ottobre 2002) per ricercatore universitario di ruolo.

Facoltà: I facoltà di architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana, codice interno n. 39/02.

Facoltà: I facoltà di architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/22 - Estimo, codice interno n. 40/02.

Facoltà: I facoltà di architettura, settore scientifico disciplinare ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale, codice interno n. 41/02.

03E03616

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ingegneria ambientale - 19° ciclo

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art. 4, che demanda alle università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, modificato con decreto rettorale del 6 giugno 2001, n. 538 e decreto rettorale n. 186 del 12 febbraio 2003;

Vista la proposta del dipartimento di ingegneria civile e ambientale;

Visto il parere espresso dal comitato scientifico nella seduta del 4 aprile 2003 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna dell'11 aprile 2003 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 15 aprile 2003;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università degli studi di Trento il 19° ciclo del dottorato di ricerca in ingegneria ambientale.

Durata: triennale.

Settori scientifico-disciplinari:

ICAR/01 - Idraulica;

ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia;

ICAR/03 - Ingegneria sanitaria-ambientale;

ICAR/06 - Topografia e cartografia;

ICAR/10 - Architettura tecnica;

ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica;

GEO/12 - Oceanografia e fisica dell'atmosfera;

AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura;

MAT/08 - Analisi numerica;

ING-IND/10 - Fisica tecnica.

Coordinatore: prof. Marco Tubino - Tel. 0461 882662 - E-mail: marco.tubino@ing.unitn.it

Lingue ufficiali del corso: italiano e inglese.

È indetta selezione pubblica per la copertura di sei posti, di cui quattro coperti da borse di studio finanziate dall'Università degli studi di Trento.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'espletamento del relativo concorso. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso.

Di tale incremento sarà data comunicazione alla seguente pagina Internet: <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati/formav/bandi19.htm>

Art. 2.

Requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione pubblica per l'ammissione al dottorato di ricerca di cui all'art. 1, senza limiti di sesso, di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica, attivata ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, del diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, devono fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso è necessario allegare alla domanda stessa, oltre al certificato di laurea o all'autocertificazione di laurea (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2002, per i soli cittadini comunitari), anche la traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, valida unicamente ai fini dell'ammissione alla selezione pubblica.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero che risultano idonei dovranno presentare il certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza, e la relativa dichiarazione di valore entro il 31 ottobre 2003, pena l'esclusione dalla lista degli idonei, e di conseguenza dal corso per i vincitori. Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per l'espletamento della prima prova concorsuale. In tale caso l'ammissione alla selezione verrà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2002, ai soli cittadini comunitari) di laurea prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

Il programma del 19° ciclo è articolato nei seguenti quattro indirizzi:

a) meccanica dei fluidi ambientale: dinamica dei corpi idrici superficiali (fiumi, estuari, lagune, laghi); dinamica degli acquiferi; processi dinamici dello strato limite atmosferico; processi di dispersione di contaminanti nei corpi idrici, superficiali e profondi, e in atmosfera; idraulica fluviale (trasporto solido, meccanica delle colate di detriti e fango, evoluzione plano altimetrica dei corsi d'acqua); idrologia;

b) difesa del territorio e gestione delle risorse ambientali: sistemazione dei bacini idrografici; prevenzione e controllo delle colate di detriti e delle valanghe; processi di trattamento e di smaltimento di reflui civili e industriali; gestione integrata dei rifiuti; gestione delle risorse idriche e energetiche; sistemi di rilevamento e monitoraggio della qualità dell'ambiente; sistemi informativi territoriali, trattamento di dati ambientali e rappresentazioni cartografiche automatizzate;

c) pianificazione per lo sviluppo sostenibile del territorio: processi di organizzazione del territorio; processi e metodi di partecipazione, comunicazione, decisione e gestione; analisi quantitativa e qualitativa dei processi insediativi; metodi e procedure di analisi e valutazione ambientale; la valutazione ambientale strategica; metodi ed esperienze dello sviluppo sostenibile; metodi e tecniche per la progettazione di edifici a basso consumo energetico; conservazione e gestione del patrimonio edilizio di interesse storico-culturale nelle aree sensibili; metodi e tecniche per il razionale impiego delle risorse nella produzione di componenti edilizi e il riciclaggio di materiali da costruzione.

d) modelli computazionali per l'ingegneria ambientale: sviluppo di nuovi modelli matematici e tecniche di soluzione numeriche innovative per applicazioni nel campo dell'ingegneria ambientale (campi idrodinamici, fenomeni di trasporto di sedimenti e contaminanti, processi morfodinamici, eccetera).

I progetti di ricerca proposti nell'ambito del XIX ciclo del corso di dottorato, con i relativi proponenti, sono elencati al seguente indirizzo Internet: <http://www.ing.unitn.it/dica/eng/phd.programme/researchactivities.php#5>

Programma formativo.

Ogni studente è seguito da un docente supervisore scelto all'inizio del corso fra i componenti dell'assemblea dei docenti. Durante il triennio di corso lo studente deve conseguire centottanta crediti formativi di norma così ripartiti:

sessanta crediti per la frequenza ad attività formative, secondo un piano degli studi formulato da ciascun dottorando con l'assistenza del docente supervisore e sottoposto all'approvazione del collegio dei docenti, di cui:

cinquantaquattro crediti «istituzionali» conseguibili con la frequenza a corsi specialistici soggetti a verifica di apprendimento offerti al primo anno nell'ambito del corso di dottorato (o nell'ambito di accordi di cooperazione con corsi di dottorato affini) oppure con la frequenza a corsi specialistici di pari livello offerti da istituzioni universitarie italiane o straniere;

sei crediti «liberi» conseguibili attraverso la frequenza a corsi seminariali e/o lo svolgimento di attività di stage presso aziende ed enti pubblici e privati.

Il collegio dei docenti valuta la congruenza di tali attività rispetto agli obiettivi formativi del corso di dottorato e alla specifica attività di ricerca dello studente e ne stabilisce la quantificazione in crediti;

centoventi crediti per lo svolgimento di attività di ricerca sul tema oggetto della tesi finale, compresi gli eventuali periodi di ricerca presso università o enti di ricerca, in Italia o all'estero.

Al termine di ciascun anno accademico il dottorando è tenuto a presentare una relazione annuale sull'attività svolta al collegio dei docenti che, nel caso di comprovata negligenza e inoperosità dello studente, può proporre al rettore dell'Università di Trento l'esclusione dal proseguimento del corso di dottorato.

Per essere ammesso al terzo anno di corso lo studente deve comunque aver conseguito i crediti didattici relativi ai corsi specialistici e i crediti corrispondenti alle eventuali integrazioni necessarie per soddisfare ai requisiti minimi.

Condizione determinante per il conseguimento del titolo è che l'attività di ricerca del candidato dia luogo a risultati di rilevante valore scientifico documentati dalla dissertazione finale.

Per ogni ulteriore informazione relativa al programma del corso si veda il regolamento interno reperibile al seguente indirizzo Internet: <http://www.ing.unitn.it/dica/eng/documents/regolamento.doc>

Art. 4.

Domanda di ammissione alla selezione pubblica

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità o del passaporto, deve pervenire all'Università degli studi di Trento - direzione servizi e comunicazione - ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5, 38100 Trento - Italia, entro e non oltre il termine perentorio del 19 settembre 2003 con una delle seguenti modalità:

consegna a mano alla direzione servizi e comunicazione - ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5, 38100 Trento, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Università degli studi di Trento - direzione servizi e comunicazione - ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5, 38100 Trento - Italia (indicando sulla busta che si desidera concorrere per il dottorato in ingegneria ambientale);

i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero: 0461/882191.

L'Università di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 19 settembre 2003 anche se spedite prima.

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail;

la propria cittadinanza;

l'esatta denominazione del corso di dottorato e l'area disciplinare scelta per le prove concorsuali sulla base di quelle elencate nell'allegato 1.

la laurea posseduta specificando data e università presso cui è stata conseguita; ovvero il titolo accademico equipollente (indicando la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza), o il titolo accademico conseguito presso un'università straniera di cui si richiede l'equipollenza;

l'impegno a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti del corso;

l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

Ai sensi della legge n. 104/1992 - art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Allegati alla domanda di partecipazione:

fotocopia della carta d'identità o del passaporto;

certificato di laurea o relativa autocertificazione (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2002, ai soli cittadini comunitari) con gli esami sostenuti e la relativa votazione (i candidati in possesso di titolo accademico straniero

non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno farne pervenire anche una traduzione in inglese, sottoscritta sotto la propria responsabilità);

curriculum vitae;

eventuale certificato di conoscenza della lingua inglese (e della lingua italiana per i candidati stranieri);

ogni altro titolo ritenuto utile per la valutazione (pubblicazioni scientifiche, documentazione relativa a premi, borse di studio, attività di studio e ricerca post-laurea, ecc.).

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato volesse integrare la propria documentazione, il materiale aggiuntivo dovrà pervenire, specificando sulla busta, oltre alle generalità e al corso di dottorato, l'indicazione «integrazione domanda», entro e non oltre il 19 settembre 2003.

Art. 5.

Prove concorsuali

L'ammissione al corso di dottorato avviene attraverso una valutazione comparativa per titoli ed esami.

I titoli valutabili da parte della commissione sono:

il titolo di studio e la precedente carriera universitaria del candidato;

ogni altro titolo ritenuto utile per la valutazione della attitudine del candidato alla ricerca scientifica (pubblicazioni scientifiche, premi, borse di studio, attività di studio e ricerca post-laurea, eccetera).

L'esame consiste in una prova scritta e in un colloquio orale intesi ad accertare la preparazione del candidato in relazione a una delle aree disciplinari riportate nell'allegato 1 e la sua attitudine alla ricerca scientifica.

I candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità. Nella domanda di ammissione ogni candidato deve indicare l'area disciplinare prescelta.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana (per i candidati stranieri).

La commissione giudicatrice ha a disposizione cento punti così ripartiti:

venti punti per la valutazione dei titoli;

quaranta punti per la prova scritta;

quaranta punti per la prova orale.

Per essere ammesso al colloquio orale il candidato deve conseguire nella prova scritta una valutazione non inferiore a ventotto.

La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a ventotto.

Al termine di tale prova la commissione compila la graduatoria generale di merito: per essere inserito nella graduatoria finale il candidato deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore a settanta.

La valutazione dei titoli e le prove avranno luogo presso l'Università degli studi di Trento - dipartimento di ingegneria civile e ambientale - via Mesiano n. 77 - 38050 Trento, secondo il seguente calendario:

valutazione dei titoli: mercoledì 1° ottobre 2003, alle ore 9;

prova scritta: mercoledì 22 ottobre 2003, alle ore 9;

prova orale: giovedì 23 ottobre 2003, ore 9.

Art. 6.

Programma di esame

La prova scritta consiste nello svolgimento di un elaborato su un tema relativo ad una delle quattro aree disciplinari elencate nell'allegato 1 del presente bando e scelta dal candidato al momento della presentazione della domanda di ammissione.

La prova orale è volta all'accertamento della preparazione del candidato in relazione all'area disciplinare scelta e alla valutazione della sua attitudine all'attività di ricerca.

La verifica delle competenze linguistiche sarà svolta mediante lettura e commento in lingua di un breve brano tecnico.

Per ulteriori informazioni i candidati possono consultare l'elenco dei progetti di ricerca proposti nell'ambito del XIX ciclo del corso di dottorato al seguente indirizzo: <http://www.ing.unitn.it/dica/eng/phd.programme/researchactivities.php#5>

Art. 7.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal rettore sentito il collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti alle aree scientifico-disciplinari cui si riferisce il corso. La commissione può essere, inoltre, integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

La graduatoria sarà resa pubblica nei seguenti modi:

pubblicazione sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.unitn.it/ricerca/graduatorie.htm>

Mediante tali avvisi si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi al corso di dottorato secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 20, comma 3 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca e a quanto precedentemente deliberato dal collegio dei docenti, la commissione giudicatrice ammetterà in soprannumero in misura non eccedente il 40% del totale dei posti attivati:

i candidati, idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscono di assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997;

i candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

i candidati idonei appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento).

Art. 9.

Modalità di iscrizione al corso

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito devono presentare o fare pervenire domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale all'Università degli studi di Trento - Direzione servizi e comunicazione - Ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5, 38100 Trento, Italia, entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale. La domanda deve essere corredata, ove previsto, della ricevuta del pagamento della tassa provinciale per il diritto allo studio universitario (TDS).

Nella domanda di ammissione (lo schema di domanda è disponibile presso l'ufficio dottorati di ricerca dell'Ateneo e scaricabile alla pagina : <http://www.unitn.it/ricerca/download/iscrizgradita.doc>) il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari della borsa di studio dovranno effettuare tale opzione nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di laurea, a scuole di specializzazione, ad altre scuole/corsi di dottorato e a master di primo e secondo livello fino al conseguimento del titolo;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico.

Coloro che sono in possesso di titolo accademico straniero devono, inoltre, allegare il certificato di laurea con esami e votazione, tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche italiane nel Paese di provenienza, e la relativa dichiarazione di valore entro e non oltre il 31 ottobre 2003, pena l'esclusione dal corso.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina Internet <http://www.unitn.it/ricerca/graduatorie.htm> sono considerati rinunciatari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

L'importo annuale lordo della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ammonta a € 10.561,54 (1).

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio dei docenti, nella misura del 50% della borsa stessa. Il periodo massimo di permanenza all'estero durante il corso di dottorato è di diciotto mesi.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata legale del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

(1) La borsa di studio è soggetta a contributo I.N.P.S. (10% o 14%), ex art. 2, comma 26 della legge n. 335/1995, di cui 1/3 a carico del dottorando.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti, come specificato all'art. 3 del presente bando.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti durante il corso di dottorato.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, conferito dal rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La commissione giudicatrice dell'esame finale è nominata dal rettore, su designazione del collegio dei docenti in conformità al regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

L'amministrazione universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996, e successive integrazioni e modifiche si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli studi di Trento.

Art. 14.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, e al regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, e successive modifiche.

Trento, 23 giugno 2003

Il rettore: EGIDI

ALLEGATO 1

DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA AMBIENTALE
AREE DISCIPLINARI DELLE PROVE CONSOLARI

Area A	Meccanica dei fluidi Processi di trasporto in ambiente
Area B	Idrologia e risorse idriche Ingegneria sanitaria
Area C	Pianificazione del territorio Topografia
Area D	Analisi numerica Meccanica dei fluidi computazionale

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
VIA INAMA, 5
38100 TRENTO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in

INGEGNERIA AMBIENTALE – 19° ciclo

Area disciplinare prescelta ²

A ☐

B ☐

C ☐

D ☐

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME:

NOME:

CODICE FISCALE:

DATA DI NASCITA:

LUOGO DI NASCITA Città

Provincia

STATO

RESIDENZA

Via/P.zza

n.

CAP.

Città:

Prov.

Telefono:

Fax:

E-mail:

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via/P.zza

n.

CAP.

Città:

Prov.

Telefono:

Fax:

• DI AVERE ☐ CITTADINANZA ITALIANA

☐ CITTADINANZA _____

² Indicarne una sola tra quelle riportate nell'Allegato 1.

☐ **CITTADINANZA DOPPIA**, di cui una italiana, e di optare per la
cittadinanza italiana

☐ **DI ESSERSI LAUREATO** in data _____ voto _____

LAUREA IN

Presso

Stato

☐ **DI ESSERE LAUREANDO** e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata
all'acquisizione del Diploma di Laurea entro la data fissata per l'espletamento della prima
prova concorsuale

LAUREANDO IN

Presso l'Università di

Stato

☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO** già dichiarato equipollente a diploma
di laurea italiano

Decreto Rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza	N°.
	del
	Università di

☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO** e chiederne l'equipollenza al Collegio

Docenti³

³ I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, devono fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso è necessario allegare alla domanda stessa, oltre al certificato di laurea o all'autocertificazione di laurea (prevista, ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2002, ai soli cittadini comunitari), anche la traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, valida unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato. I candidati, in possesso di titolo accademico straniero, risultati vincitori, dovranno presentare il certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza e la relativa dichiarazione di valore entro il 31 ottobre 2003, pena l'esclusione dal corso.

- DI POSSEDERE UN'ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE
- DI CONOSCERE, INOLTRE, LE SEGUENTI LINGUE:

☐ italiano	☐ francese	☐ spagnolo	☐ tedesco	☐ _____
-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	--------------------------------

- DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO
- DI NON ESSERE /ESSERE ⁴ portatore di handicap (art. 4 L. 104/92) e avere necessità:
 - del seguente ausilio: _____
 - c/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): SÌ NO
- Dichiaro infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.

Allegati ⁵:

- fotocopia in carta libera della carta d'identità o del passaporto
- eventuali altri documenti richiesti dall'art. 4 del bando.

Data _____

Firma _____

⁴ Cancellare la voce che non interessa.

⁵ A conclusione delle procedure concorsuali, i candidati che intendono richiedere la restituzione dei documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato devono farne specifica richiesta all'Amministrazione (Ufficio Dottorati) entro e non oltre un anno dalla data di scadenza del bando. Le eventuali spese di spedizione saranno a carico del richiedente.

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze della cognizione e della formazione - 19° ciclo

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'art. 4, che demanda alle università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, modificato con decreto rettorale del 6 giugno 2001, n. 538, e decreto rettorale n. 186 del 12 febbraio 2003;

Vista la proposta del Dipartimento di scienze della cognizione e della formazione;

Visto il parere espresso dal comitato scientifico nella seduta del 4 aprile 2003 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna dell'11 aprile 2003 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 15 aprile 2003;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università degli studi di Trento il 19° ciclo del dottorato di ricerca in scienze della cognizione e della formazione.

Durata: triennale.

Settori scientifico-disciplinari:

M-PSI/01 - Psicologia generale;

M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica;

M-PSI/03 - Psicometria;

SECS-S/01 - Statistica;

M-PSI/05 - Psicologia sociale;

M-PSI/07 - Psicologia dinamica;

M-PSI/08 - Psicologia clinica;

BIO/09 - Fisiologia;

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni;

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza;

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi;

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale;

M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale.

Coordinatore: prof. Umberto Castiello - Tel. 0464/483529 - E.mail: Umberto.Castiello@unitn.it

Lingua ufficiale del corso: italiano.

È indetta selezione pubblica per la copertura di sei posti, di cui tre coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in scienze della cognizione e della formazione - 19° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

due borse di studio, Università degli studi di Trento;

una borsa di studio, comune di Trento relativamente all'area di ricerca «Processi percettivo-attentivi».

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'inizio del relativo concorso. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso.

Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina internet <http://www.unitn.it/ricerca/dottoratiformav/bandi.19.htm>

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limiti di sesso, di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica, attivata ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda stessa i documenti (certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza e la relativa dichiarazione di valore) utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, valida unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per l'espletamento della prova concorsuale. In tale caso l'ammissione alla selezione verrà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2002, ai soli cittadini comunitari) prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

Il programma formativo del corso fa riferimento all'area delle scienze cognitive e neuroscienze.

I anno: con la consulenza di un tutore individuale, assegnato dal collegio dei docenti del dottorato, il dottorando formula un piano formativo, che prevederà la frequenza dei corsi proposti e di altre occasioni formative (ad esempio: seminari e convegni). I corsi tenuti dai docenti del dottorato forniranno una solida base comune, e verteranno su:

1) conoscenze e tecniche relative all'area metodologica (metodologie di ricerca e trattamento dei dati);

2) approfondimento di discipline di base attraverso lo studio della rappresentazione delle conoscenze (logica, informatica, processi cognitivi);

3) acquisizione di conoscenze specifiche nell'area delle scienze cognitive e neuroscienze.

I corsi sono di livello avanzato, relativi alle tematiche corrispondenti alle aree di ricerca specifiche del dottorato, e si concluderanno con una valutazione delle conoscenze acquisite dai singoli dottorandi. Il dottorando può includere nel piano formativo sia i corsi svolti nella sede del dottorato, sia corsi impartiti in scuole nazionali e/o internazionali di dottorato, con conseguente soggiorno fuori sede. È prevista l'utilizzazione dell'insegnamento/apprendimento online. È inoltre obbligatoria la partecipazione a seminari, workshop e simposi fra quelli proposti dal DiSCoF e dal laboratorio di scienze cognitive.

Nel corso del primo anno il dottorando chiede al collegio dei docenti l'assegnazione di un supervisore di tesi che lo assisterà e definisce l'argomento specifico di ricerca della tesi di dottorato.

L'ammissione al secondo anno è subordinata alla presenza regolare alle attività della scuola e al superamento di una prova di verifica, che consiste in un colloquio sulle attività svolte durante l'anno, nella valutazione del quale si tiene conto degli esiti delle verifiche di ciascun corso.

II anno: è richiesta la frequenza di due corsi tra quelli proposti. È richiesta la partecipazione a conferenze, convegni e seminari nazionali e internazionali. Nel corso del II anno (o, se giustificato dal progetto di tesi, nel corso del III anno) ciascuno degli iscritti è inoltre tenuto a trascorrere all'estero un periodo di studio e ricerca della durata minima di sei mesi.

Durante il secondo anno il dottorando deve presentare pubblicamente il progetto di tesi, in forma di breve dissertazione scritta. Il collegio dei docenti ne valuta la fattibilità e l'adeguatezza scientifica.

Al termine dell'anno il dottorando espone al collegio dei docenti una breve ricerca svolta su un argomento non necessariamente collegato al tema della tesi di dottorato. Il passaggio al terzo anno è subordinato alla valutazione positiva da parte del collegio dei docenti della partecipazione ai corsi, della ricerca svolta e della breve dissertazione scritta che costituisce la proposta di tesi.

III anno: è dedicato al completamento della tesi. La tesi è una dissertazione scritta che deve avere carattere di originalità. I contributi scientifici in essa contenuti possono essere il risultato di lavori di collaborazione scientifica.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità o del passaporto, dovrà pervenire all'Università degli studi di Trento - Direzione servizi e comunicazione - Ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento, entro e non oltre il 10 settembre 2003, con una delle seguenti modalità:

consegna a mano all'Ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Università degli studi di Trento - Direzione servizi e comunicazioni - Ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento (specificando che si desidera concorrere per il dottorato in «Scienze della cognizione e della formazione»);

i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono, inoltre, trasmettere la domanda via telefax al seguente numero: 0461/882191.

L'Università di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 10 settembre 2003, anche se spedite prima.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail;

la propria cittadinanza;

l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;

la laurea posseduta, specificando data e università presso cui è stata conseguita; ovvero il titolo accademico equipollente (indicando la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza), o il titolo accademico conseguito presso un'università straniera di cui si richiede l'equipollenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti del corso;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16 comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Allegati alla domanda di partecipazione:

fotocopia della carta d'identità in carta libera o del passaporto;

il proprio *curriculum* di studi;

riassunto (in lingua inglese per i candidati stranieri) della tesi di laurea (articolato secondo: motivazioni della tesi, metodi di indagine, risultati ottenuti, discussione/valutazione);

copia della tesi di laurea;

eventuali altri titoli (pubblicazioni, fruizione di borsa di studio, assegno di ricerca o finanziamento di progetto di ricerca);

un breve progetto di ricerca (max 3 cartelle. font Arial 12 pt, interlinea 1,5), in cui dovrà essere chiaramente esplicitato il riferimento a una delle aree di ricerca elencate nel successivo art. 6;

eventuali altri documenti che il candidato riterrà utili a descrivere il suo profilo (patente ECDL, certificati di conoscenza della lingua inglese).

Nel caso di candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno, inoltre, essere allegati i documenti (certificato di laurea con esami e votazione, tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane all'estero e la dichiarazione di valore), utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza.

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato volesse integrare la propria documentazione, dovrà far pervenire entro il 10 settembre 2003, il materiale aggiuntivo specificando sulla busta: nome, cognome, corso di dottorato al quale concorre e l'oggetto («integrazione domanda»).

Art. 5.

Prove di ammissione

Le prove di esame si svolgeranno in lingua italiana o, eventualmente, in lingua straniera concordata con la commissione esaminatrice e sono intese ad accertare le conoscenze di base e l'attitudine del candidato alla ricerca nella specifica area a cui fa riferimento il progetto di ricerca presentato. Il candidato dovrà, comunque, dimostrare la buona conoscenza della lingua inglese.

La selezione prevede:

la valutazione dei titoli di cui all'art. 4 del presente bando sulla base dei criteri stabiliti a priori dalla commissione d'esame;

un colloquio vertente sul progetto di ricerca presentato dal candidato con riferimento all'area prescelta.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

La commissione giudicatrice ha a disposizione 120 punti così ripartiti:

60 punti per la valutazione dei titoli;

60 punti per la prova orale.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 42/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova concorsuale con avviso pubblicato in internet, alla pagina: <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati.formav/calendario.prove.htm>

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 6.

Programma di esame

L'esame consisterà nella presentazione e discussione del progetto di ricerca presentato dal candidato. Il progetto dovrà fare esplicito riferimento a una delle seguenti aree di ricerca:

I) decisione e ragionamento;

II) processi di sviluppo cognitivo normali e patologici;

III) processi percettivo-attentivi;

IV) meccanismi cognitivi sottesi alla percezione ed esecuzione dell'azione;

V) semantica cognitiva;

VI) psicolinguistica;

VII) intelligenza artificiale.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la buona conoscenza della lingua inglese.

Il candidato straniero o che comunque svolga le prove in altra lingua straniera concordata con la commissione esaminatrice dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal rettore su designazione del collegio dei docenti e si compone di tre professori anche appartenenti alle università consorziate.

La commissione valuta i titoli dei candidati e assegna un punteggio (fino a un massimo di 60 punti).

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nei titoli e nella prova orale.

La graduatoria sarà resa pubblica sul sito internet all'indirizzo: <http://www.unitn.it/ricerca/graduatorie.htm>

Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 20, comma 3 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca e a quanto precedentemente deliberato dal collegio dei docenti, la commissione giudicatrice ammetterà in soprannumero in misura non eccedente il 50% del numero totale dei posti attivati:

candidati, idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscono di assegni di ricerca, ai sensi della legge n. 449/1997, art. 51;

candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento).

Art. 9.

Modalità di iscrizione al corso

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale all'Università degli studi di Trento - Direzione servizi e comunicazione - Ufficio dottorati di ricerca, via Inama, 5 - 38100 Trento (Italia), entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale. La domanda, dovrà essere corredata, ove previsto, della ricevuta del pagamento della tassa provinciale per il diritto allo studio universitario (TDS).

Nella domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca dell'Ateneo e scaricabile alla pagina: <http://www.unitn.it/ricerca/download/iscriz.gradita.doc>) il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari della borsa di studio dovranno effettuare tale opzione nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di laurea, a scuole di specializzazione, ad altre scuole/corsi di dottorato e a master di primo e secondo livello fino al conseguimento del titolo;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina internet <http://www.unitn.it/ricerca/graduatorie.htm>, sono considerati rinunciari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

In presenza di una o più borse di studio finanziate da enti esterni, i candidati possono scegliere di quale borsa fruire in relazione alla loro posizione nella graduatoria generale di merito.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ammonta a € 10.561,54 (1).

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio dei docenti, nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata legale del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti, come specificato all'art. 3 del presente bando.

Le borse di studio, finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

(1) La borsa di studio è soggetta a contributo INPS (10% o 14%), ex art. 2, comma 26 della legge n. 335/1995, di cui 1/3 a carico del dottorando.

L'Università garantisce, per tutta la durata legale del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti durante il corso di dottorato.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

A conclusione del corso, il dottorando sostiene un esame finale davanti ad una commissione esaminatrice, designata dal collegio dei docenti, che si compone di almeno tre membri scelti anche tra le università consorziate.

Il dottorando discute la tesi nella lingua concordata con il coordinatore. Il collegio dei docenti può autorizzare il dottorando che ne faccia richiesta a svolgere l'esame finale in altra università consorziata.

Il dottorando che abbia sostenuto l'esame finale con esito positivo consegue il titolo di dottore di ricerca.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

L'amministrazione universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996, e successive integrazioni e modifiche si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito internet dell'Università degli studi di Trento.

Art. 14.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, e al regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, e successive modifiche.

Trento, 24 giugno 2003

Il rettore: EGIDI

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
VIA INAMA N. 5
38100 TRENTO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in

Scienze della Cognizione e della Formazione – 19° ciclo

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME:

NOME:

CODICE FISCALE:

DATA DI NASCITA:

LUOGO DI NASCITA Città

Provincia

STATO

RESIDENZA

Via/P.zza		n.	CAP.
Città:	Prov.		
Telefono:	Fax:		
E-mail:			

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via/P.zza		n.	CAP.
Città:	Prov.		
Telefono:	Fax:		

- DI AVERE
 - ☐ CITTADINANZA ITALIANA
 - ☐ CITTADINANZA _____
 - ☐ CITTADINANZA DOPPIA, di cui una italiana, e di optare per la cittadinanza italiana
- DI POSSEDERE UN'ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA (per gli studenti stranieri)
- ☐ DI ESSERSI LAUREATO in data _____ con voto _____

LAUREA IN

--

Presso	
Stato	

- ☐ **DI ESSERE LAUREANDO** e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del Diploma di Laurea entro l'espletamento delle prove concorsuali

LAUREANDO IN	
Presso	
Stato	

- ☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO** già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano

Decreto Rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza	N°.
	del
	Università di

- ☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO** e chiederne l'equipollenza al Collegio Docenti²

- **DI POSSEDERE UN'ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE**

- **DI CONOSCERE INOLTRE LE SEGUENTI LINGUE STRANIERE:**

☐ francese	☐ spagnolo	☐ tedesco	☐ russo	☐ _____
-----------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

- **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO**

- **DI NON ESSERE /ESSERE³ portatore di handicap (art. 4 L. 104/92) e avere necessità:**

- del seguente ausilio: _____
- e/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): **SÌ** **NO**

- **Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati⁴:

- fotocopia della carta d'identità o del passaporto in carta libera;
- eventuali altri documenti richiesti dall'art. 4 del bando.

Data _____

Firma _____

² I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno, inoltre, allegare i documenti (certificato di laurea con esami e votazione tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane all'estero e la dichiarazione di valore), utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza.

³ Cancellare la voce che non interessa.

⁴ A conclusione delle procedure concorsuali, i candidati che intendono richiedere la restituzione dei documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato devono farne specifica richiesta all'Amministrazione (Ufficio Dottorati) entro e non oltre un anno dalla data di scadenza del bando. Le eventuali spese di spedizione saranno a carico del richiedente.

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze della musica - 19° ciclo

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, modificato con decreto rettorale del 6 giugno 2001, n. 538, e decreto rettorale n. 186 del 12 febbraio 2003;

Vista la proposta del Dipartimento di scienze filologiche e storiche;

Visto il parere espresso dal comitato scientifico nella seduta del 4 aprile 2003 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna dell'11 aprile 2003 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 15 aprile 2003;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università degli studi di Trento il 19° ciclo del dottorato di ricerca in scienze della musica in consorzio con l'Università degli studi di Udine e l'Università della Calabria.

Durata: triennale.

Settori scientifico-disciplinari:

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica.

L-ART/08 - Etnomusicologia.

SPS-708 - Sociologia dei processi culturali.

SECS-P/02 - Economia politica.

FIS/03 - Fisica della materia.

Coordinatore: prof.ssa Rossana Dalmonte - tel. 0461/881764 - Email: rossana.dalmonte@lett.unitn.it

Lingua ufficiale del corso: italiano.

È indetta selezione pubblica per la copertura di quattro posti, di cui due coperti da borse di studio del corso di dottorato in scienze della musica, 19° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

una borsa di studio, Università degli studi di Trento;

una borsa di studio, Dipartimento di scienze filologiche e storiche e Dipartimento di scienze umane e sociali dell'Università degli studi di Trento.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre Università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'espletamento del relativo concorso. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso.

Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina Internet <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati/form.av/bandi19.htm>

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limiti di sesso, di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica, attivata ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda stessa i documenti (certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza e la relativa dichiarazione di valore) utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, valida unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per l'espletamento della prima prova concorsuale. In tale caso l'ammissione alla selezione verrà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2002, ai soli cittadini comunitari) prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

I. anno: approfondimento delle conoscenze musicologiche e panorama delle possibili interazioni fra musicologia e altre scienze e precisamente:

a. sarà approfondita la conoscenza — che già lo studente deve possedere — sui diversi repertori della musica colta occidentale, della musica di tradizione orale, della musica giovanile;

b. lo studente sarà avviato all'esercizio di tecniche e metodi di analisi suggeriti dalle scienze della letteratura e del linguaggio nell'analisi di brani musicali (registrati e/o in partitura), come avvio al *curriculum*: «scienze della comunicazione musicale»;

c. lo studente sarà avviato alla ricerca su campo secondo i metodi e le tecniche delle scienze sociali, come avvio al *curriculum* «sociologia della musica»;

d. allo studente saranno proposti corsi speciali volti all'applicazione delle teorie economiche a diverse situazioni di gestione amministrativa della musica e dello spettacolo, come avvio al *curriculum* «gestione economica della musica e dello spettacolo»;

e. verrà istituito un corso teorico-pratico nel laboratorio di informatica musicale del Dipartimento e nel laboratorio Mirage di Gorizia come avvio al *curriculum* «scienze e tecniche del suono»;

f. un *curriculum* particolare sarà avviato per gli studenti interessati alla musica etnica;

g. nel primo anno sarà fortemente stimolata la permanenza all'estero per almeno un trimestre (sei mesi per le tesi in cotutela).

Durante il primo anno tutti i dottorandi, indipendentemente dal loro ambito di ricerca, debbono obbligatoriamente frequentare i seminari stabiliti dal collegio docenti. Tali seminari (nell'ordine di 8-10 l'anno) consistono in una preparazione preventiva su bibliografia fornita dal docente e di una relazione successiva al seminario, di personale elaborazione dei temi trattati (possibilmente in vista di un'utilizzazione nel lavoro di tesi). Tali seminari sono di norma tenuti dai docenti del collegio a Trento o a Udine. Al termine del primo anno il dottorando deve aver ottenuto giudizi positivi negli elaborati presentati durante il corso e deve aver steso un chiaro programma di tesi. Nel caso di tesi in co-tutela il dottorando deve aver presentato il progetto già nei primi mesi del corso.

II. anno: anche nel secondo anno verrà fortemente stimolata la permanenza presso strutture universitarie straniere.

Durante il secondo anno i dottorandi devono prendere parte ad incontri speciali, organizzati dal collegio su temi inerenti al dottorato, solitamente tenuti da docenti stranieri, ai quali sono invitati anche i dottorandi del I anno. Questi incontri possono avvenire in ogni parte d'Italia o all'estero. A seguito di ogni incontro i dottorandi sono tenuti a presentare un elaborato, che verrà valutato dal docente che ha tenuto il seminario. I dottorandi sono caldamente invitati a frequentare i convegni, gli stages formativi e i corsi più utili allo sviluppo delle proprie ipotesi di tesi. Il lavoro di ricerca per la tesi finale deve essere condotto con una certa assiduità sotto il diretto controllo del docente (o dei due docenti nel caso di tesi in co-tutela) tutor della tesi. È questo il periodo in cui si concentrano i soggiorni all'estero, sia presso i co-tutors, sia per frequentare corsi specialistici, sia per godere di borse di studio.

III. anno: i dottorandi sono invitati a concentrarsi nel lavoro di tesi. In qualche caso, prendono parte ai «seminari speciali» quando trattino di temi inerenti alla loro ricerca.

Al termine di ogni anno il dottorando è tenuto a presentare una relazione del proprio operato che, insieme agli elaborati prodotti nei seminari, costituisce materia di giudizio da parte del collegio dei docenti che decide il passaggio all'anno successivo o l'esclusione dal dottorato (o l'ammissione all'esame finale). In tale relazione sono particolarmente apprezzate le pubblicazioni, la partecipazione a convegni come relatori (invitati o per accettazione di abstract), l'ottenimento di borse di studio.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità o del passaporto, dovrà pervenire all'Università degli studi di Trento - Direzione servizi e comunicazione - Ufficio dottorati di ricerca, via Inama, 5 - 38100 Trento - Italia, entro e non oltre il 13 ottobre 2003 con una delle seguenti modalità:

consegna a mano all'Ufficio Dottorati di Ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Università degli studi di Trento - Direzione servizi e comunicazione - Ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento - Italia (indicando sulla busta che si desidera concorrere per il dottorato in «scienze della musica»);

i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono inoltre trasmettere la domanda via telefax al seguente numero: 0461/882191.

L'Università di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 13 ottobre 2003 anche se spedite prima.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail. I cittadini stranieri dovranno precisare un recapito in Italia o eleggere la propria Ambasciata in Italia quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;

la propria cittadinanza;

l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;

la laurea posseduta specificando data, votazione e università presso cui è stata conseguita; ovvero il titolo accademico equipollente (indicando la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza), o il titolo accademico conseguito presso un'università straniera di cui si richiede l'equipollenza;

l'impegno a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti del corso;

l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

Ai sensi della legge n. 104/1992 - art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Allegati alla domanda di partecipazione:

fotocopia della carta d'identità o del passaporto;

il proprio curriculum di studi;

attestati di attività scientifica e/o artistica.

Nel caso di candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno, inoltre, essere allegati i documenti (certificato di laurea con esami e votazione, tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane all'estero e la dichiarazione di valore), utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza.

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato volesse integrare la propria documentazione, dovrà far pervenire il materiale aggiuntivo specificando sulla busta: nome, cognome, corso di dottorato al quale concorre e l'oggetto («integrazione domanda») entro e non oltre il 13 ottobre 2003.

Art. 5.

Prove di ammissione

L'esame di selezione sarà volto a permettere la valutazione comparativa dei candidati.

La selezione prevede una prova scritta, comprendente sia lo svolgimento di un tema (proposta di un progetto di ricerca) sia una prova pratica (analisi di un brano musicale) e una prova orale (discussione sulla prova scritta).

Le prove di ammissione potranno svolgersi in lingua italiana o in altra lingua straniera concordata con la commissione esaminatrice. Il candidato dovrà, comunque, dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta/pratica abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

Nella prova scritta vengono valutate la chiarezza dell'esposizione, l'originalità della proposta, la conoscenza dell'argomento da parte del candidato. Relativamente all'analisi del brano musicale si valutano la capacità di segmentare il brano in unità pertinenti e di sottoporre le stesse ad un'analisi (possibilmente) secondo metodi formalizzati.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60. Nella prova orale viene apprezzata la capacità di difendere le proprie scelte di campo e la disposizione critica di sottoporle a nuove indagini.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno venti giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati/formav/calendario.prove.htm>

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 6.

Programma di esame

Ai candidati sarà chiesto di illustrare per iscritto un progetto di ricerca. Indi sarà richiesta una prova pratica di lettura e analisi scritta di un breve brano musicale a scelta fra quelli proposti dalla commissione. La prova scritta riguarda i curricula previsti dal dottorato (cfr. art. 3) e i brani musicali sono scelti fra i diversi generi musicali.

La prova orale consisterà in una discussione della prova scritta/pratica.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di almeno una lingua straniera scelta dal candidato. Il candidato straniero dovrà dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 7.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal rettore sentito il collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti alle aree scientifico-disciplinari cui si riferisce il corso. La Commissione può essere, inoltre, integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.unitn.it/ricerca/graduatorie.htm>

Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione (motivata da un'accertata non-idoneità del dottorando alla ricerca) di un vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 20, comma 3 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca e a quanto precedentemente deliberato dal collegio dei docenti, la commissione giudicatrice ammetterà in soprannumero in misura non eccedente il 50% del numero totale dei posti attivati:

candidati, idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscono di assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge n. 449/1997;

candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento).

Art. 9.

Modalità di iscrizione al corso

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale all'Università degli studi di Trento - Direzione servizi e comunicazione - Ufficio dottorati di ricerca, via Inama, 5 - 38100 Trento - Italia, entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale. La domanda, dovrà essere corredata, ove previsto, della ricevuta del pagamento della Tassa provinciale per il diritto allo studio universitario (TDS).

Nella domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'Ufficio dottorati di ricerca dell'Ateneo e scaricabile alla pagina: <http://www.unitn.it/ricerca/download/iscrizgradita.doc>) il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari della borsa di studio dovranno effettuare tale opzione nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di laurea, a scuole di specializzazione, ad altre scuole/corsi di dottorato e a master di primo e secondo livello fino al conseguimento del titolo;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina Internet <http://www.unitn.it/ricerca/graduatorie.htm>, sono considerati rinunciatari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

L'importo annuo lordo della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ammonta a € 10.561,54 (1).

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio dei docenti, nella misura del 50% della borsa stessa.

(1) La borsa di studio è soggetta a contributo INPS (10% o 14%), ex art. 2, comma 26 della legge n. 335/1995, di cui 1/3 a carico del dottorando.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata legale del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti, come specificato all'art. 3 del presente bando.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti durante il corso di dottorato.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, conferito dal rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal rettore, su designazione del collegio dei docenti in conformità al regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996, e successive integrazioni e modificazioni si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli studi di Trento.

Art. 14.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, e al regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, e successive modifiche.

Trento, 23 giugno 2003

Il rettore: EGIDI

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO VIA INAMA, 5 38100 TRENTO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in

SCIENZE DELLA MUSICA – 19° ciclo

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME:

NOME:

CODICE FISCALE:

DATA DI NASCITA:

LUOGO DI NASCITA Città

Provincia

STATO

RESIDENZA

Via/P.zza

n.

CAP.

Città:

Prov.

Telefono:

Fax:

E-mail:

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via/P.zza

n.

CAP.

Città:

Prov.

Telefono:

Fax:

• DI AVERE

☐ CITTADINANZA ITALIANA

☐ CITTADINANZA _____

☐ CITTADINANZA DOPPIA, di cui una italiana, e di optare per la cittadinanza italiana

• ☐ DI ESSERSI LAUREATO in data _____ con voto _____

LAUREA IN

Presso

Stato

- ☐ **DI ESSERE LAUREANDO** e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del Diploma di Laurea prima dell'espletamento delle prove concorsuali

LAUREANDO IN

Presso

Stato

- ☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO** già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano

Decreto Rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza	N°.
	del
	Università di

- ☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO** e chiederne l'equipollenza al Collegio Docenti²

- **DI CONOSCERE LE SEGUENTI LINGUE:**

☐ italiano	☐ inglese	☐ francese	☐ spagnolo	☐ tedesco	☐ _____
-----------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	--------------------------------

- **DI RICHIEDERE CHE L'ACCERTAMENTO LINGUISTICO AVVENGA NELLA SEGUENTE LINGUA** _____
- **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO**
- **DI NON ESSERE /ESSERE**³ portatore di handicap (art. 4 L. 104/92) e avere necessità:
- del seguente ausilio: _____
- e/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): **SÌ** **NO**
- **Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati⁴:

- fotocopia della carta d'identità in carta libera
- eventuali altri documenti richiesti dall'art. 4 del bando.

Data _____

Firma _____

² I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno, inoltre, allegare i documenti (certificato di laurea con esami e votazione tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane all'estero e la dichiarazione di valore), utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza.

³ Cancellare la voce che non interessa.

⁴ A conclusione delle procedure concorsuali, i candidati che intendono richiedere la restituzione dei documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato devono farne specifica richiesta all'Amministrazione (Ufficio Dottorati) entro e non oltre un anno dalla data di scadenza del bando. Le eventuali spese di spedizione saranno a carico del richiedente.

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in studi giuridici comparati ed europei - 19° ciclo

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, modificato con decreto rettorale del 6 giugno 2001, n. 538, e decreto rettorale n. 186 del 12 febbraio 2003;

Vista la proposta del Dipartimento di scienze giuridiche;

Visto il parere espresso dal comitato scientifico nella seduta del 4 aprile 2003 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna dell'11 aprile 2003 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 15 aprile 2003;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università degli studi di Trento il 19° ciclo del dottorato di ricerca in studi giuridici comparati ed europei, in collaborazione le Università di Göttingen (Germania), Castellon de la Plana (Spagna), Pompeu Fabra-Barcelona (Spagna), Maastricht University (Olanda), Illinois at Urbana Champaign (USA).

Durata: triennale.

Settori scientifico-disciplinari:

JUS/02 - Diritto privato comparato;

JUS/08 - Diritto costituzionale;

JUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico;

JUS/10 - Diritto amministrativo;

JUS/21 - Diritto pubblico comparato;

JUS/17 - Diritto penale;

JUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico;

JUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno;

SPS/02 - Storia delle dottrine politiche.

Coordinatore: prof. Gabriele Fornasari - tel. 0461/883886 - E.mail: fornasari@jus.unitn.it

Lingua ufficiale del corso: italiano

È indetta selezione pubblica per la copertura di venti posti, di cui dieci coperti da borsa di studio, del corso di dottorato in studi giuridici comparati ed europei - 19° ciclo.

Le borse di studio sono finanziate come di seguito:

otto borse di studio, Università degli studi di Trento;

due borse di studio, fondi MIUR (Internazionalizzazione) destinate al *curriculum* di diritto penale.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre Università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'inizio del relativo concorso. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso.

Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina Internet <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati/formav/bandi19.htm>

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limiti di sesso, di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica, attivata ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda stessa i documenti (certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza e la relativa dichiarazione di valore) utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, valida unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per l'espletamento della prima prova concorsuale. In tale caso l'ammissione alla selezione verrà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2002, ai soli cittadini comunitari) prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

I anno. Il programma formativo del primo anno, comune a tutti e 4 i *curricula* attivati (diritto privato comparato, diritto pubblico, diritto penale e storia del diritto italiano e canonico), si struttura in 4 moduli:

comparazione giuridica e circolazione dei modelli (40 ore);

regime ed evoluzione dei diritti fondamentali (30 ore);

formazione delle fonti e della scienza del diritto europeo (30 ore);

analisi economica del diritto (20 ore).

I moduli si svolgeranno attraverso lezioni ed incontri scientifici in chiave interdisciplinare, in parte da docenti afferenti al collegio dei docenti del dottorato ed al Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università di Trento, in parte da altri docenti italiani e stranieri, in parte in lingua inglese.

Al termine del primo e del secondo anno di corso, ciascun dottorando è sottoposto ad un giudizio del collegio dei docenti allo scopo di valutare l'attività di ricerca svolta durante l'anno, la relazione annuale presentata e la metodologia di ricerca acquisita. In questa valutazione si tiene conto anche del parere del docente che segue il dottorando nei suoi studi e ricerche, parere che viene acquisito dal Collegio e verbalizzato. Solo in caso di valutazione positiva il dottorando è ammesso al successivo anno di corso.

A) II e III anno: *curriculum* di diritto privato comparato.

Gli ambiti tematici del dottorato in riferimento al secondo e terzo anno di corso del corso saranno:

la conoscenza dei modelli - macrocomparazione e comparazione diacronica;

la comparazione degli istituti - microcomparazione e comparazione sincronica.

Saranno approfondite in particolare le seguenti tematiche corrispondenti a moduli didattici:

- 1) sistemi giuridici comparati-proprietà, contratto e responsabilità nelle esperienze di civil law e di common law;
- 2) formazione di un diritto privato comune europeo;
- 3) circolazione dei modelli nell'ambito del diritto privato europeo circolazione di modelli di civil law e di common law;
- 4) diritto dell'economia-circolazione dei modelli ed analisi economica.

B) II e III anno: *curriculum* di diritto pubblico.

Nel secondo e nel terzo anno verrà affrontato un percorso specifico di approfondimento delle tematiche di carattere giuspubblicistico relative alla tutela dei diritti fondamentali. In questa seconda parte, il *curriculum* manterrà al proprio interno una struttura unitaria, anche se articolata in una pluralità di centri d'attenzione disciplinare liberamente aggregabili entro una prospettiva sia di diritto nazionale e comparato, sia di diritto internazionale e sopranazionale, in virtù delle analogie dei fondamenti sostanziali e procedurali della tutela dei diritti fondamentali. In particolare, oggetto specifico del *curriculum* saranno i seguenti temi:

- diritti fondamentali: origini filosofiche e codificazione;
- diritti fondamentali e pubblici poteri;
- i nuovi profili della cittadinanza: diritti dei cittadini comunitari e diritti dei cittadini extracomunitari;
- gli strumenti internazionali di tutela: strumenti universali (ONU) e strumenti regionali (Consiglio d'Europa, OSA)
- gli strumenti processuali internazionali e sovranazionali: giudici internazionali e giudice comunitario; rapporti con le giurisdizioni nazionali;
- gli sviluppi innovativi negli ambiti materiali di protezione dei diritti: la libertà informatica (libertà di comunicazione, diritto di accesso ai documenti amministrativi, tutela dei dati sanitari, tutela dei dati statistici, il regime delle deroghe); la partecipazione al procedimento amministrativo; le carte dei servizi (la posizione dell'utente nei confronti dei soggetti erogatori di servizi pubblici); gli strumenti di attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- i diritti delle minoranze (etniche, linguistiche, religiose e culturali): strumenti di tutela individuale e collettiva;
- principi di eguaglianza e discriminazione;
- strumenti di tutela: a) giustizia costituzionale; b) giustizia amministrativa e c) giurisdizione ordinaria;
- strumenti di tutela: tutela definitiva e tutela cautelare;

Si potranno utilizzare per lo svolgimento del *curriculum* di diritto pubblico strutture di ricerca straniere, con le quali sono già avviati contatti per la collaborazione scientifica.

C) II e III anno: *curriculum* di diritto penale.

I temi di ricerca proposti nel secondo e terzo anno dovranno rientrare nei seguenti tre indirizzi specialistici, accomunati dalla loro attualità sul piano internazionale e dalla connessa necessità di ricerche nel campo della comparazione giuridica:

- a) armonizzazione del diritto penale in prospettiva europea e transnazionale;
 - b) diritto penale dell'economia e delle nuove tecnologie;
 - c) tecniche alternative di risoluzione dei conflitti in materia penale: mediazione in ambito minorile e competenza penale del giudice di pace;
- a) innanzitutto, si propongono temi connessi alle esigenze sempre più forti di armonizzazione del diritto penale nell'ambito dell'Unione europea ed in prospettiva transnazionale. Si potranno esaminare, in specie, le influenze del diritto comunitario sul nostro ordinamento penale, nei più svariati settori; il rafforzamento della cooperazione in campo penale e l'armonizzazione dei sistemi penali nell'ambito del c.d. Terzo Pilastro dell'Unione europea, con specifica attenzione alla lotta contro le frodi a danno degli interessi finanziari dell'Unione europea e la prefigurata creazione di un «diritto penale comunitario» in senso stretto (progetti *Corpus Juris* e Libro verde); in una prospettiva più ampia: ricerche sui «diritti fondamentali» quali oggetto e limite della tutela penale in ambito transnazionale, con particolare riguardo alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali ed allo sviluppo del diritto penale internazionale, dopo l'entrata in vigore dello Statuto di Roma che ha istituito la Corte penale internazionale permanente;

b) in secondo luogo, un altro gruppo di argomenti oggetto del dottorato concernono il diritto penale dell'economia e delle nuove tecnologie, nei diversi settori in cui si articola, del resto già profondamente condizionati da direttive comunitarie, convenzioni e raccomandazioni di fonte internazionale. Più specificamente, muovendo dalla ricognizione empirica offerta dalle ormai diffuse indagini criminologiche in materia, si potranno individuare, quali riferimenti tematici da riconsiderare in prospettiva comparata e sovranazionale, soprattutto gli ambiti delle problematiche relative alla delinquenza strumentale all'esercizio dell'impresa, e del diritto penale e nuove tecnologie;

c) infine, un peculiare filone di indagine — già proposto nel precedente ciclo di dottorato — concerne l'analisi delle tecniche alternative di risoluzione dei conflitti in ambito penale, muovendo dal recente sviluppo, anche in Italia, delle esperienze di mediazione (nell'ambito del diritto penale minorile) e soprattutto dalla nuova disciplina dei reati di competenza del giudice di pace, cui è affidato il compito di promuovere la conciliazione fra le parti, con nuove possibilità di definizione alternativa del processo penale, quali la pronuncia di non doversi procedere per «irrelevanza del fatto» ovvero la declaratoria di estinzione del reato per «condotte riparatorie», in ogni caso essendo prevista la possibilità di irrogazione ed esecuzione (non sospendibile) soltanto di sanzioni penali diverse dalla pena detentiva.

D) II e III anno: *curriculum* di storia del diritto italiano e canonico.

Gli ambiti tematici del dottorato in riferimento al secondo e terzo anno di corso del corso saranno rivolti ad abbracciare un orizzonte molto ampio di studi storico-giuridici, dai diritti dell'antichità e dalla tradizione romanistica al diritto comune fino alla piena modernità, caratterizzandosi per un'attenzione speciale alla dimensione giurisprudenziale e dottrinale del diritto. Il *curriculum* storico-giuridico non è destinato a svolgere alcuna funzione incoativa, ma a sottolineare l'intrinseca dimensione storica dell'esperienza giuridica, e in particolar modo dell'elaborazione giusdottrinale nella lunga durata dello *ius commune Europaeum*.

Il contributo delle discipline storiche alla formazione dei dottorandi si indirizza perciò da una parte verso la comunicazione del patrimonio metodologico e concettuale depositato nella tradizione giuridica europea, dall'altra verso la comprensione di specifici ambiti di esperienza storica del diritto, individuati in relazione ai temi di ricerca dei singoli dottorandi. Tra i temi specifici della ricerca, da strutturarsi nei due anni successivi al primo anno comune, si palesano quelli relativi alla produzione dottrinale nell'ambito del diritto pubblico, al processo, al rapporto tra forme letterarie ed elaborazione teorica (letteratura consulente e commentariale), alla comparazione tra i diritti propri nella loro dimensione storica.

Nel suo complesso il *curriculum* tende a valorizzare l'idea della pluridimensionalità del diritto nella sua esperienza concreta.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità o del passaporto, dovrà pervenire all'Università degli studi di Trento - Direzione servizi e comunicazione - Ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento, entro e non oltre il 26 settembre 2003, con una delle seguenti modalità:

consegna a mano all'ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Università degli studi di Trento - Direzione servizi e comunicazioni - Ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento (specificando che si desidera concorrere per il dottorato in «Studi giuridici comparati ed europei»);

i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono, inoltre, trasmettere la domanda via telefax al seguente numero: 0461/882191.

L'Università di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 26 settembre 2003 anche se spedite prima.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail;

la propria cittadinanza;

l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda e il *curriculum*, scelto sulla base di quelli elencati all'art. 3. Ciascun candidato dovrà, a pena di esclusione, indicare un solo *curriculum* per il quale intende partecipare;

la laurea posseduta, specificando data e università presso cui è stata conseguita; ovvero il titolo accademico equipollente (indicando la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza), o il titolo accademico conseguito presso un'università straniera di cui si richiede l'equipollenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti del corso;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

Ai sensi della legge n. 104/1992 - art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Allegati alla domanda di partecipazione:

fotocopia della carta d'identità in carta libera o del passaporto;

il proprio *curriculum* di studi;

eventuali certificati di conoscenza di lingue straniere.

Nel caso di candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno, inoltre, essere allegati i documenti (certificato di laurea con esami e votazione, tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane all'estero e la dichiarazione di valore), utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza.

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovesse integrare la propria documentazione, dovrà far pervenire entro e non oltre il 26 settembre 2003, il materiale aggiuntivo specificando sulla busta: nome, cognome, corso di dottorato al quale concorre e l'oggetto («integrazione domanda»).

Art. 5.

Prove di ammissione

Le prove di esame si svolgeranno in lingua italiana o, in altra lingua straniera scelta dal candidato tra l'inglese, il tedesco, il francese o lo spagnolo e sono intese ad accertare le conoscenze di base e l'attitudine del candidato alla ricerca con specifico riferimento al *curriculum* prescelto.

La selezione consiste in una prova scritta su un tema vertente, per ciascun *curriculum*, su di un argomento estratto a sorte tra quelli predisposti dalla commissione, nonché in una prova orale comprensiva di una verifica delle conoscenze linguistiche.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale in cui le prove avranno luogo sarà reso noto almeno venti giorni prima dello svolgimento della prima prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati/form.av/calendario.prove.htm>.

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 6.

Programma di esame

La prova scritta consiste in un elaborato avente ad oggetto un argomento relativo ad uno dei curricula attivati; si precisa che i candidati che sceglieranno il *curriculum* di diritto pubblico avranno l'opzione tra un tema concernente il diritto costituzionale ed uno concernente il diritto amministrativo, mentre coloro che sceglieranno il *curriculum* di diritto privato comparato avranno l'opzione tra un elaborato concernente il diritto privato comparato ed uno concernente l'analisi economica del diritto.

La prova orale sarà volta ad una verifica generale delle conoscenze del candidato riguardo alla materia del *curriculum* prescelto, ed avrà altresì ad oggetto la ricerca che il candidato intende svolgere.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal rettore sentito il collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti alle aree scientifico-disciplinari cui si riferiscono i quattro *curricula*. La commissione può essere, inoltre, integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

La graduatoria sarà resa pubblica sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.unitn.it/ricerca/graduatorie.htm>.

Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è in facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 20, comma 3 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca e a quanto precedentemente deliberato dal collegio dei docenti, la commissione giudicatrice ammetterà in soprannumero in misura non eccedente il 10% del numero totale dei posti attivati:

candidati, idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscono di assegni di ricerca, ai sensi della legge n. 449/1997, art. 51;

candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento).

Art. 9.

Modalità di iscrizione al corso

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale all'Università degli studi di Trento - Direzione servizi e comunicazione - Ufficio dottorati di ricerca, via Inama, 5 - 38100 Trento, Italia, entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale.

La domanda, dovrà essere corredata, ove previsto, della ricevuta del pagamento della tassa provinciale per il diritto allo studio universitario (TDS).

Nella domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'ufficio dottorati di ricerca dell'Ateneo e scaricabile alla pagina: <http://www.unitn.it/ricerca/download/iscrizgradita.doc>) il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari della borsa di studio dovranno effettuare tale opzione nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di laurea, a scuole di specializzazione, ad altre scuole/corsi di dottorato e a master di primo e secondo livello fino al conseguimento del titolo;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina Internet <http://www.unitn.it/ricerca/graduatorie.htm>, sono considerati rinunciatari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

In presenza di una o più borse di studio finanziate da enti esterni, i candidati possono scegliere di quale borsa fruire in relazione alla loro posizione nella graduatoria generale di merito.

L'importo annuo lordo della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ammonta a € 10.561,54 (1).

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio dei docenti, nella misura del 50% della borsa stessa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata legale del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti, come specificato all'art. 3 del presente bando.

Ogni dottorando, nel periodo compreso tra l'inizio del secondo e la fine del terzo anno di corso, è tenuto a trascorrere un periodo minimo di sei mesi (non necessariamente continuativi) di ricerca presso istituti stranieri, salva espressa deroga del collegio dei docenti su richiesta dell'interessato.

Le borse di studio, finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

(1) La borsa di studio è soggetta a contributo INPS (10% o 14%), ex art. 2, comma 26 della legge n. 335/1995, di cui 1/3 a carico del dottorando.

L'Università garantisce, per tutta la durata legale del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti durante il corso di dottorato.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

A conclusione del corso, il dottorando sostiene un esame finale davanti ad una commissione esaminatrice nominata dal rettore, su designazione del collegio dei docenti in conformità al regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Il dottorando discute la tesi nella lingua concordata con il coordinatore.

Il dottorando che abbia sostenuto l'esame finale con esito positivo consegue il titolo di dottore di ricerca.

Art. 12-bis.

Dottorato europeo

Il dottorato prevede la possibilità di conseguire il riconoscimento di carattere europeo a condizione che rispettino i requisiti richiesti dalla dichiarazione della conferenza dei rettori dell'Unione europea, formulata al congresso di Salamanca del 1991.

In particolare, in questi casi:

1. la tesi dottorale dovrà essere approvata da almeno due docenti, appartenenti a due Stati europei diversi dall'Italia;
2. almeno uno dei membri della commissione esaminatrice sarà un professore di uno di questi due Stati diversi dall'Italia;
3. almeno una parte della discussione della tesi avverrà nella lingua del Paese straniero ospitante (tedesco, spagnolo, inglese o francese);
4. la preparazione della tesi avrà luogo con attività di ricerca che preveda la permanenza all'estero, per almeno un trimestre, presso le strutture universitarie e di ricerca che hanno aderito o dichiarato la disponibilità alla collaborazione con il dottorato.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996, e successive integrazioni e modificazioni si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli studi di Trento.

Art. 14.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, e al regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, e successive modifiche.

Trento, 23 giugno 2003

Il rettore: EGIDI

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
VIA INAMA N. 5
38100 TRENTO

Il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in

Studi Giuridici Comparati ed Europei – 19° ciclo

Curriculum scelto ²

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME:

NOME:

CODICE FISCALE:

DATA DI NASCITA:

LUOGO DI NASCITA Città

Provincia

STATO

RESIDENZA

Via/P.zza

n.

CAP.

Città:

Prov.

Telefono:

Fax:

E-mail:

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via/P.zza

n.

CAP.

Città:

Prov.

Telefono:

Fax:

• DI AVERE

CITTADINANZA ITALIANA

CITTADINANZA

CITTADINANZA DOPPIA, di cui una italiana, e di optare per la cittadinanza italiana

Il candidato dovrà, a pena di esclusione, indicare un solo curriculum per il quale intende partecipare, a scelta tra Diritto Privato Comparato, Diritto Pubblico, Diritto Penale e Storia del diritto italiano e canonico, ex art. 3 del bando.

- **DI ESSERSI LAUREATO** in data con voto
- LAUREA IN**
- Presso**
- Stato**

- DI ESSERE LAUREANDO** e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del Diploma di Laurea entro l'espletamento delle prove concorsuali
- LAUREANDO IN**
- Presso**
- Stato**

- DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO** già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano
- Decreto Rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza N°.
- del del del
- Università di

- DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO** e chiederne l'equipollenza al Collegio Docenti¹

- **DI CONOSCERE LE SEGUENTI LINGUE:**
- italiano inglese francese spagnolo tedesco

- **DI RICHIEDERE CHE L'ACCERTAMENTO LINGUISTICO AVVENGA NELLA SEGUENTE LINGUA**

- **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO**

- **DI NON ESSERE /ESSERE** ² portatore di handicap (art. 4 L. 104/92) e avere necessità:
 - del seguente ausilio:
 - e/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): **SÌ** **NO**

- **Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati:

- fotocopia della carta d'identità o del passaporto in carta libera;
- eventuali altri documenti richiesti dall'art. 3 del bando.

Data

Firma

¹ Nel caso di candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno, inoltre, essere allegati i documenti (certificato di laurea con esami e votazione, tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane all'estero e la dichiarazione di valore) unita a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza.

² Cancellare la voce che non interessa.

³ Al conclusione delle procedure concorsuali i candidati che intendono richiedere la restituzione dei documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso ed ammissione al concorso devono farne specifica richiesta all'Amministrazione (Ufficio Docenti) entro e non oltre un anno dalla data di scadenza del bando.

Le eventuali spese di spedizione saranno a carico del richiedente.

03E03710

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in studi storici - 19° ciclo

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001, e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 9, comma 3;

Visto il regolamento dell'Università di Trento in materia di dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, modificato con decreto rettorale del 6 giugno 2001, n. 538 e decreto rettorale n. 186 del 12 febbraio 2003;

Vista la proposta del dipartimento di scienze filologiche e storiche;

Visto il parere espresso dal comitato scientifico nella seduta del 4 aprile 2003 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna dell'11 aprile 2003 in ordine ai requisiti di idoneità dei corsi di dottorato proposti;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 15 aprile 2003;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università degli studi di Trento il 19° ciclo del dottorato di ricerca in studi storici, in consorzio con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna e l'Università degli studi di Verona.

Durata: triennale.

Settori scientifico-disciplinari:

- M-STO/02 - Storia moderna;
- M-STO/05 - Storia della scienza;
- M-STO/01 - Storia medievale;
- M-STO/09 - Paleografia latina;
- SECS-P/12 - Storia economica;
- M-STO/04 - Storia contemporanea;
- SPS/02 - Storia delle dottrine politiche;
- SPS/03 - Storia delle istituzioni;
- IUS/19 - Storia del diritto italiano.

Coordinatore: prof.ssa Ottavia Niccoli - tel. 0461/881306 - e-mail: ottavia.niccoli@soc.unitn.it

Lingua ufficiale del corso: italiano.

È indetta selezione pubblica per la copertura di quattro posti di cui due coperti da borsa di studio. Le borse di studio sono finanziate come di seguito: due borse di studio Università degli studi di Trento.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'inizio del relativo concorso. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina Internet: <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati.form.av/bandi.9.htm>

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limiti di sesso, di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica, attivata ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda stessa i documenti (certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane nel Paese di provenienza e la relativa dichiarazione di valore) utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, valida unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per l'espletamento della prima prova concorsuale. In tale caso l'ammissione alla selezione verrà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2002, ai soli cittadini comunitari) prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

Nel quadro di riferimento generale della politica di ricerca storica dal medioevo all'età contemporanea, il progetto didattico del dottorato tende a mettere in luce secondo le prospettive interdisciplinari le forme della comunicazione politica e sociale intese nel senso più ampio (propaganda, censura, comunicazione e divulgazione scientifica, ecc.).

Il programma formativo per ciascun anno di iscrizione si articola come segue:

primo anno: la prospettiva fortemente interdisciplinare (confermata anche dall'ampiezza del bacino di reclutamento, visto che al dottorato potranno accedere laureati provenienti da tutti i corsi della sfera umanistica: lauree letterarie, storiche, filosofiche, linguistiche, giuridiche, economiche, sociologiche) suggerisce ed anzi impone, per il primo anno, un programma formativo che metta il dottorando in grado di padroneggiare e di avere coscienza della complessità del tema e delle intersezioni pluridisciplinari. L'Università di Trento e le Università italiane coinvolte, a prescindere dalla prospettiva di internazionalizzazione, mettono a disposizione competenze significative nelle aree sottese alle tematiche di ricerca sopra indicate (storia sociale, storia della Chiesa e della vita religiosa, storia del pensiero, storia delle istituzioni, storia delle dottrine). Si prevede pertanto lo svolgimento di seminari, da svolgersi per la maggior parte a Trento ma eventualmente anche nelle sedi consorziate, anche con l'intervento di docenti esterni, sulle diverse tipologie di fonti usufruibili per l'approfondimento del tema di ricerca della comunicazione politica e sociale nella storia della società europea dal medioevo all'età contemporanea e sulle metodologie relative. Nel corso del primo anno i dottorandi procederanno alla miglior definizione del proprio specifico tema e progetto di ricerca, in particolare e stretta collaborazione con il tutore designato dal collegio dei docenti;

secondo anno: approfondimento del percorso di ricerca personale da parte del singolo dottorando. Questo secondo anno prevede dunque una minore intensità della didattica comune, surrogata da una serie di occasioni di discussione con il tutore e collegialmente con l'intero collegio docente, nonché eventualmente con docenti esterni designati dal collegio. L'eventuale parziale percorso formativo all'estero andrà collocato in questo secondo anno;

terzo anno: elaborazione dei risultati della ricerca, sotto la guida diretta del tutore e con interventi ripetuti del collegio docente, sotto forma di dissertazione scritta o in altra modalità da definirsi (creazione di data base informatico, di repertori, ecc.).

I dottorandi saranno ammessi agli anni successivi al primo sulla base dell'impegno e delle qualità scientifiche dimostrate nelle attività loro richieste (relazioni scritte o orali, partecipazione alla discussione comune, ecc.).

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di fotocopia della carta d'identità o del passaporto, dovrà pervenire all'Università degli studi di Trento - direzione servizi e comunicazione - ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento, entro e non oltre il termine del 26 settembre 2003 con una delle seguenti modalità:

consegna a mano all'ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Università degli studi di Trento - direzione servizi e comunicazioni - ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento (specificando che si desidera concorrere per il dottorato in «studi storici»);

i candidati in possesso di titolo di studio italiano possono, inoltre, trasmettere la domanda via telefax al seguente numero: 0461/882191.

L'Università di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 26 settembre 2003 anche se spedite prima.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e l'eventuale e-mail. I cittadini stranieri dovranno precisare un recapito in Italia o eleggere la propria ambasciata in Italia quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;

la propria cittadinanza;

l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;

la laurea posseduta, specificando data, votazione e università presso cui è stata conseguita; ovvero il titolo accademico equipollente (indicando la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza), o il titolo accademico conseguito presso un'università straniera di cui si richiede l'equipollenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti del corso;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Allegati alla domanda di partecipazione:

fotocopia della carta d'identità o del passaporto;

il proprio curriculum di studi;

eventuale certificato di conoscenza di una lingua straniera;

programma della ricerca che il candidato intenderebbe perseguire (3-5 cartelle).

Nel caso di candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno, inoltre, essere allegati i documenti (certificato di laurea con esami e votazione, tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane all'estero e la dichiarazione di valore), utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza.

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato volesse integrare la propria documentazione, dovrà far pervenire il materiale aggiuntivo specificando sulla busta: nome, cognome, corso di dottorato al quale concorre e l'oggetto («integrazione domanda») entro e non oltre il 26 settembre 2003.

Art. 5.

Prove di ammissione

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. Le prove di ammissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

prova scritta e colloquio che potranno svolgersi in lingua italiana o in altra lingua straniera concordata con la commissione esaminatrice. Il candidato dovrà, comunque, dimostrare la conoscenza almeno passiva di due lingue straniere.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 36/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario della prova orale con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del locale sarà reso noto almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova con avviso pubblicato in Internet, alla pagina: <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati.form.av/calendario.prove.htm>

Mediante tale avviso s'intende assolto l'adempimento di cui all'art. 26 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 6.

Programma di esame

La procedura di selezione prevede una prova scritta su un tema di grande rilevanza storica e/o storiografica e un colloquio nel corso del quale sarà discusso il progetto di ricerca.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza almeno passiva di due lingue straniere.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice per l'accesso al corso è nominata dal rettore sentito il collegio dei docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e ricercatori di ruolo, anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce il corso. La commissione può essere inoltre integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca. Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

La graduatoria sarà resa pubblica sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.unitn.it/ricerca/graduatorie.htm>

Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del collegio dei docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 20, comma 3, del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca e a quanto precedentemente deliberato dal collegio dei docenti, la commissione giudicatrice ammetterà in soprannumero in misura non eccedente il 50% del numero totale dei posti attivati:

candidati, idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscono di assegni di ricerca, ai sensi della legge n. 449/1997, art. 51;

candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Trento).

Art. 9.

Modalità di iscrizione al corso

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione al corso di dottorato in carta legale all'Università degli studi di Trento - direzione servizi e comunicazione - ufficio dottorati di ricerca, via Inama, 5 - 38100 Trento - Italia, entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria filiale. La domanda, dovrà essere corredata, ove previsto, della ricevuta del pagamento della tassa provinciale per il diritto allo studio universitario (TDS).

Nella domanda di ammissione (schema di domanda è disponibile presso l'ufficio dottorati di ricerca dell'Ateneo e scaricabile alla pagina: http://www.unitn.it/ricerca/download/iscriz_grad_ita.doc) il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari della borsa di studio dovranno effettuare tale opzione nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di laurea, a scuole di specializzazione, ad altre scuole/corsi di dottorato e a master di primo e secondo livello fino al conseguimento del titolo;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina Internet <http://www.unitn.it/ricerca/graduatorie.htm>, sono considerati rinunciatari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente commissione giudicatrice, su domanda dell'avente titolo.

In presenza di una o più borse di studio finanziate da enti esterni, i candidati possono scegliere di quale borsa fruire in relazione alla loro posizione nella graduatoria generale di merito.

L'importo annuo lordo della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a), della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ammonta a € 10.561,54 (1).

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal coordinatore o dal collegio docenti nella misura del 50% della borsa stessa.

(1) La borsa di studio è soggetta a contributo I.N.P.S. (10% o 14%), ex art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995, di cui 1/3 a carico del dottorando.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata legale del corso.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal collegio dei docenti, come specificato all'art. 3 del presente bando.

Le borse di studio, finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo del corso, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso di dottorato, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti durante il corso di dottorato.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, conferito dal rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del corso.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal rettore, su designazione del collegio dei docenti in conformità al regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

L'amministrazione universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996, e successive integrazioni e modificazioni si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli studi di Trento.

Art. 14.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, e al regolamento dell'Università degli studi di Trento in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale del 23 giugno 1999, n. 663, e successive modifiche.

Trento, 23 giugno 2003

Il rettore: EGIDI

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO VIA INAMA, 5 38100 TRENTO

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in

Studi Storici - 19° ciclo

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME:	
NOME:	
CODICE FISCALE:	
DATA DI NASCITA:	
LUOGO DI NASCITA Città	
Provincia	
STATO	

RESIDENZA

Via/P.zza		n.	CAP.
Città:		Prov.	
Telefono:		Fax:	
E-mail:			

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via/P.zza		n.	CAP.
Città:		Prov.	
Telefono:		Fax:	

- DI AVERE
 - ☐ CITTADINANZA ITALIANA
 - ☐ CITTADINANZA _____
 - ☐ CITTADINANZA DOPPIA, di cui una italiana, e di optare per la cittadinanza italiana
- DI ESSERSI LAUREATO in data _____ con voto _____
- LAUREA IN _____
- Presso _____
- Stato _____

- ☐ **DI ESSERE LAUREANDO** e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del Diploma di Laurea prima dell'espletamento delle prove concorsuali

LAUREANDO IN	
Presso	
Stato	

- ☐ **DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO** già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano

Decreto Rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza	N°.
	del
	Università di

DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO e chiederne l'equipollenza al Collegio Docenti²

- DI CONOSCERE LE SEGUENTI LINGUE STRANIERE:**

☐ italiano	☐ inglese	☐ francese	☐ spagnolo	☐ tedesco	☐ _____
-----------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	--------------------------------

- DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO**

- DI NON ESSERE /ESSERE³ portatore di handicap** (art. 4 L. 104/92) e avere necessità:

- del seguente ausilio: _____
- c/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): **SÌ** **NO**

- Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

Allegati:

- fotocopia della carta d'identità o del passaporto in carta libera
- eventuali altri documenti richiesti dall'art. 4 del bando⁴.

Data _____

Firma _____

² I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno, inoltre, allegare i documenti (certificato di laurea con esami e votazione tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane all'estero e la dichiarazione di valore), utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza.

³ Cancellare la voce che non interessa.

⁴ A conclusione delle procedure concorsuali, i candidati che intendono richiedere la restituzione dei documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato devono farne specifica richiesta all'Amministrazione (Ufficio Dottorati) entro e non oltre un anno dalla data di scadenza del bando.

Le eventuali spese di spedizione saranno a carico del richiedente.

UNIVERSITÀ DI URBINO «CARLO BO»

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/05 - Zoologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del servizio risorse umane - ufficio III (ricercatori - professori a contratto - assegni di ricerca) della Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» (via Puccinotti n. 25 - Urbino) il decreto rettorale n. 1082/2003 in data 16 giugno 2003 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/05 - Zoologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03670

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lingue e letterature straniere e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'ufficio II - professori ordinari e associati - del servizio risorse umane della Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» (via Puccinotti n. 25 - Urbino) il decreto rettorale n. 1095/03 in data 18 giugno 2003, in ordine del quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lingue e letterature straniere e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03671

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA

Avviso di pubblicazione del bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste ha indetto, con decreto rettorale n. 49 del 16 giugno 2003, una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la struttura didattica e per il settore scientifico-disciplinare sotto indicato:

struttura didattica: corso di laurea in scienze dell'economia e della gestione aziendale;

settore scientifico-disciplinare: IUS/10 - Diritto amministrativo.

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, redatta in carta libera, dovrà essere presentata direttamente al rettore dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando con allegato il fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla sopraindicata procedura di valutazione comparativa è affisso all'albo dell'università e disponibile:

a) per via telematica sul sito web dell'Ateneo <http://www.univda.it> (sezione bandi e concorsi - personale docente);

b) presso l'Università della Valle d'Aosta, servizi del personale, strada Cappuccini n. 2A - 11100 Aosta.

Responsabile del procedimento è il dott. Gabriele Bottiglia, capo dei servizi del personale dell'Università della Valle d'Aosta (tel. 0165/306717 - fax 0165/306749 - e-mail: g.bottiglia@univda.it).

03E03715

ENTI LOCALI**PROVINCIA DI TRENTO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'unità organizzativa per la valutazione dell'impatto ambientale presso l'agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.

Si comunica che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'unità organizzativa per la valutazione dell'impatto ambientale presso l'agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.

Si richiede:

requisiti di legge;

cittadinanza italiana;

possesso del diploma di laurea di durata almeno quadriennale in ingegneria, scienze ambientali, urbanistica, architettura, chimica, scienze biologiche, scienze geologiche, scienze forestali e ambientali,

scienze agrarie, scienze naturali, nonché altri diplomi di laurea agli stessi equipollenti per disposizione di legge; Ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, della legge provinciale 23 febbraio 1998, n. 3, può comunque partecipare al concorso il personale che ha svolto per almeno tre anni le funzioni di sostituto del capo ufficio ai sensi dell'art. 32, comma 9, della legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12, e successive modifiche;

esperienza professionale di almeno cinque anni con rapporto di lavoro subordinato, stabile o temporaneo. Detta esperienza dovrà essere maturata in categorie o livelli per l'accesso ai quali è o era richiesto il possesso del diploma di laurea se svolta presso la provincia autonoma di Trento o presso i suoi enti funzionali o in categorie o livelli corrispondenti presso altri enti pubblici o comportare responsabilità direttive - come specificate nel bando - se svolta presso soggetti privati;

versamento di euro 10,33 sul conto corrente postale n. 295386 intestato al Tesoriere Prov. Aut. Trento - Unicredit Banca S.p.a. via-Galilei, 1, 38100 Trento - con indicata la causale di versamento tassa concorso.

Il termine per la presentazione delle domande e dell'eventuale elenco dei titoli valutabili è fissato per le ore 16 del 30 luglio 2003.

Il diario delle prove scritte, la sede di svolgimento delle stesse ed il responsabile del procedimento verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - di data 16 settembre 2003, nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del giorno 15 settembre 2003, nonché sul sito Internet www.provincia.tn.it/patconcorsi e comunque, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Il testo integrale del bando di concorso e del fac-simile di domanda sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige di data 30 giugno 2003 - e sono reperibili sul sito Internet della provincia autonoma di Trento (www.provincia.tn.it/patconcorsi).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla signora Marzadro (0461/496326), alla signora Mittempergher (0461/496370), al dott. Groff (0461/496302).

03E03528

COMUNE DI BREMBILLA (BG)

Concorso pubblico per la copertura di un posto di agente di polizia locale - categoria C1 - a tempo indeterminato

È indetto pubblico concorso, per soli esami, ad un posto di agente di polizia locale, categoria C1 a tempo indeterminato.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Termine della presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per informazioni: comune di Brembilla (Bergamo), via Rizzi n. 42, ufficio segreteria, tel. 0345/330019.

Il responsabile del servizio: SCAGLIA

03E10711

COMUNE DI MASSAZZA (BI)

Concorso pubblico per la copertura di un posto di autista cantoniere

È indetto concorso pubblico per la copertura di un posto di autista cantoniere (licenza scuola obbligo) - domande entro trenta giorni dal presente avviso. Informazioni al 0161852206.

DEMELAS

03E10709

COMUNE DI NURECI (OR)

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di vigile urbano collaboratore amministrativo a tempo determinato - categoria C.

È indetta pubblica selezione, per titoli ed esami, ad un posto di vigile urbano collaboratore amministrativo a tempo determinato, cat. C.

Titolo di studio: diploma di scuola secondaria superiore.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 22 luglio 2003.

La prova d'esame avrà luogo, presso la sede del Centro sociale in via Parrocchia, nella seguente data:

prova scritta: 29 luglio 2003, alle ore 9, consistente in: domande a risposta sintetica su decreto legislativo n. 267/2000, servizi demografici, notifiche, polizia urbana.

Per informazioni: ufficio segreteria - tel. 0783/96600-96646.

Il segretario comunale: SANNA

03E10710

COMUNE DI ROMA

DIPARTIMENTO I

POLITICHE DELLE RISORSE UMANE E DECENTRAMENTO

Avviso relativo alla pubblicazione del rinvio del diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di centocinquanta posti di insegnante di scuola comunale per l'infanzia.

Rinvio diario prove d'esame. La data e la sede della prova d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di centocinquanta posti di insegnante di scuola comunale per l'infanzia, categoria C, posizione economica C1, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 20 gennaio 2004.

Il direttore: FIGURA

03E10705

COMUNE DI SARONNO (VA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto vacante d'organico di istruttore educativo socio culturale - categoria C/1.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto vacante d'organico di istruttore educativo socio culturale - categoria C/1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è depositato presso l'ufficio personale del comune di Saronno, tel. 0296710264.

Le prove d'esame si svolgeranno:

prima prova scritta: 17 settembre 2003, con inizio ore 14,30;

seconda prova scritta: 18 settembre 2003, con inizio ore 14,30,

presso I.T.C.S. «G. Zappa», via A. Grandi n. 4 - Saronno;

prova orale: 15 ottobre 2003, con inizio ore 9,30, solo per ammessi, presso il comune di Saronno, piazza della Repubblica n. 7.

Per tali giornate i candidati cui non sia stata comunicata l'esclusione, s'intendono sin d'ora convocati, senza necessità di ulteriore avviso.

Saronno, 19 giugno 2003

Il dirigente: GELMINI

03E10706

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE BASILICATA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di geriatria, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di geriatria.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti ed indirizzate al direttore generale dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 - via Roma, 187 - 85029 Venosa (Potenza), scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il suddetto avviso è pubblicato integralmente sul BUR della regione Basilicata n. 35 del 16 maggio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa (0972/39455 dalle ore 8 alle ore 10).

03E03718

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente veterinario, area C, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente veterinario, area C.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti ed indirizzate al direttore generale dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 - via Roma, 187 - 85029 Venosa (Potenza), scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il suddetto avviso è pubblicato integralmente sul BUR della regione Basilicata n. 35 del 16 maggio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa (0972/39455 dalle ore 8 alle ore 10).

03E03719

Avviso pubblico riservato al personale in servizio a tempo indeterminato nelle aziende sanitarie di regioni diverse dalla regione Basilicata per il reperimento di collaboratori professionali sanitari - infermieri (categoria D) e operatori tecnici - autisti di ambulanza (categoria Bs) per i punti territoriali di soccorso di Melfi, Pescopagano, Rionero in Vulture e Venosa, non coperti a mezzo di mobilità ordinaria all'interno dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa, ovvero a mezzo di mobilità intraregionale.

È indetto avviso pubblico riservato al personale in servizio a tempo indeterminato nelle aziende sanitarie di regioni diverse dalla regione Basilicata per il reperimento di collaboratori professionali sanitari - infermieri (categoria D) e operatori tecnici - autisti di ambulanza (categoria Bs) per i punti territoriali di soccorso di Melfi, Pescopagano, Rionero in Vulture e Venosa, non coperti a mezzo di mobilità ordinaria all'interno dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa, ovvero a mezzo di mobilità intraregionale.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti ed indirizzate al direttore generale dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 - via Roma, 187 - 85029 Venosa (Potenza), scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il suddetto avviso è pubblicato integralmente sul BUR della regione Basilicata n. 39 del 4 giugno 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa (0972/39455 dalle ore 8 alle ore 10).

03E03720

REGIONE LIGURIA

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente medico di struttura complessa - U.O. cure primarie, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 5 di Spezzino.

In esecuzione della deliberazione n. 623 del 4 giugno 2003 sono riaperti i termini di presentazione delle domande per la partecipazione alla selezione per il conferimento di un incarico di dirigente di struttura complessa per l'U.O. cure primarie, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 5 di Spezzino.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di selezione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 33 del 26 aprile 2002.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 all'ufficio concorsi dell'Azienda, via XXIV Maggio n. 139 - tel. 187/533530 - e-mail: personale@ausl5.la-spezia.it - www.ausl.5.la-spezia.it

03E03621

REGIONE MARCHE

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di durata quinquennale di direttore di distretto struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale n. 8 di Civitanova Marche.

Si rende noto che questa azienda, in esecuzione della deliberazione n. 395 del 13 giugno 2003, procederà, con l'osservanza delle norme di cui al decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni ivi compreso il decreto legislativo n. 229/1999, ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, al conferimento di un incarico di durata quinquennale di direttore di distretto struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale n. 8 di Civitanova Marche.

Alla presente procedura sono ammessi a partecipare medici, psicologi e sociologi, in possesso dei sotto indicati requisiti:

a) - requisiti generali:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2) idoneità specifica alle funzioni. L'accertamento dell'idoneità alle funzioni sarà effettuato a cura della A.S.L. prima dell'immissione in servizio;

b) - requisiti specifici:

1) diploma di laurea in medicina e chirurgia, o in psicologia ovvero in sociologia;

2) iscrizione all'albo professionale, ove esistente;

3) a) per gli aspiranti medici:

anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Organizzazione dei servizi sanitari di base (Area di sanità pubblica) o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente; ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

b) candidati non medici: anzianità di servizio di dieci anni in attività territoriale con qualifica dirigenziale;

4) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Gli aspiranti sono invitati a far pervenire domanda in carta sem-plice (secondo il fac-simile allegato) presentata direttamente o spedita tramite raccomandata con avviso di ricevimento (non sono consentite altre modalità di invio), indirizzata al Commissario straordinario dell'azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche, piazza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche Alta, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente bando. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per le domande inviate a mezzo servizio postale farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, sebbene spedite entro il termine sopra indicato, perverranno all'ufficio protocollo di questa Azienda con un ritardo superiore a dieci giorni dal termine stesso.

Il termine per l'invio della domanda nonché dei documenti e titoli è perentorio.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;
- h) i servizi prestati come dipendenti di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale, a qualsiasi effetto, dovrà essere fatta ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempre che non sia desumibile dalle altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura.

Alla domanda dovranno essere allegati un *curriculum*, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, datato e firmato ed un elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

I contenuti del *curriculum* professionale, che concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, saranno valutati con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocinii obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina ovvero all'attività svolta, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I concorrenti potranno inoltre unire alla domanda tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formazione del giudizio di idoneità.

I titoli, con esclusione dei contenuti del *curriculum* relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in alternativa alla presentazione dei certificati in originale o in copia legale.

La conuisione esaminatrice, nominata ai sensi dell'art. 15-ter, comma 3, del decreto legislativo n. 229/1999, dopo aver accertato (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997) il possesso dei requisiti specifici di ammissione, provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati, in possesso dei requisiti richiesti, per lo svolgimento del colloquio.

Successivamente il collegio, sulla base della valutazione complessiva, predisporrà l'elenco dei concorrenti idonei da trasmettere al direttore generale, tenuto conto:

- a) della valutazione del *curriculum* di ciascun aspirante;
- b) del colloquio: diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con riferimento all'incarico da svolgere.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base dei pareri formulati dalla commissione esaminatrice tenendo conto del fatto che i citati pareri sono vincolanti limitatamente alla individuazione degli «idonei» e dei «non idonei». Il direttore generale sceglierà dall'elenco degli idonei il candidato cui conferire l'incarico con il solo obbligo di motivare la scelta.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato previa verifica positiva da effettuarsi da parte di un apposito collegio tecnico. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il trattamento economico annuo lordo, sarà quello previsto dai Contratti collettivi nazionali del lavoro di riferimento, sottoscritti in data 8 giugno 2000, per i titolari di incarico di direttore di struttura complessa.

L'incarico, ai sensi dell'art. 15-quater, comma 1, del decreto legislativo n. 229/1999, sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

Copia del presente avviso, nonché fac-simile della domanda di partecipazione, potranno essere ritirati presso la sede dell'Azienda U.S.L. n. 8 - piazza Garibaldi, 8 - Civitanova Marche Alta (Macerata).

Per eventuali informazioni rivolgersi al numero telefonico 0733/894.721 - 737, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12 alle ore 14.

Il commissario straordinario: MASCARO

ALLEGATO

FAC-SIMILE DI DOMANDA

Al commissario straordinario dell'azienda
U.S.L. n. 8 - Piazza Garibaldi n. 8 -
620123 CIVITANOVA MARCHE ALTA

Il/la sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso/concorso pubblico per la copertura di n. _____ post _____ di _____
_____, bandito da codesta Azienda con deliberazione n. _____ del _____.

A tale fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA (A)

- 1** di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____;
- 2** di essere residente a _____ in Via/P.zza _____ n. _____
_____;
- ☐ di essere cittadino/a italiano/a;
- 3** oppure
☐ di essere (per i cittadini appartenente ad uno Stato dell'Unione Europea) cittadino/a dello Stato _____;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- 4** oppure
☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 5** oppure
☐ di aver riportato le seguenti condanne penali _____ e di avere i seguenti procedimenti in corso _____;
- ☐ che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):
_____;
- 6**
☐ di aver prestato servizio militare dal _____ al _____ presso _____
di _____
(indicare la città);
- 7** di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
- ☐ diploma di _____
conseguito presso _____ di _____
(indicare l'istituto) (indicare la città);
- ☐ diploma di _____
conseguito presso _____ di _____
(indicare l'istituto) (indicare la città);
- ☐ abilitazione _____
conseguita presso _____ di _____
(indicare l'istituto) (indicare la città);
- ☐ specializzazione in _____
conseguita presso _____ di _____
(indicare l'istituto) (indicare la città);
- ai sensi del D.Lgs n. 257/91 ☐ SI ☐ NO
- 8** di essere iscritto all'Albo/Ordine dei/gli _____ della Provincia di _____
(o della Regione _____) al n. _____ dal _____
(indicare la Provincia) (indicare la Regione)

- ☐ di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
 oppure
☐ di aver prestato (e di prestare) i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

Ente	Periodo		Qualifica	Tipo di rapporto (*)
	dal	al		

(*) Indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato).

- ☐ di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- ☐ di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a precedenza o preferenza: _____
 oppure
☐ di non essere in possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- ☐ di aver diritto, in quanto beneficiario della Legge 104/92 all'ausilio di _____;
- ☐ che i documenti allegati sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- ☐ di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi della Legge n. 675/96 (B);
- ☐ che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. medesimo in caso di false dichiarazioni.
- ☐ di essere consapevole che l'accertamento di dichiarazioni mendaci comporterà la decadenza dai benefici conseguiti in relazione alla presente istanza;
- che il preciso recapito a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti all'avviso/concorso è il seguente (compilare solo se diverso dalla residenza): Via/P.zza _____ n. _____
 CAP _____ Città _____ Prov. _____
- ☐ di optare per la seguente lingua straniera (C): ☐ inglese ☐ francese.

Il sottoscritto inoltre allega alla presente domanda il proprio curriculum formativo e professionale, datato e firmato, e l'elenco, redatto in triplice copia, dei documenti e titoli presentati.

_____, li _____
 (indicare la città)

FIRMA (D)

- (A) Devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.
- (B) Ai sensi dell'art. 10 della Legge 31.12.1996, n. 675, si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto, la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso. Gli stessi dati potranno essere utilizzati esclusivamente dall'amministrazione procedente e comunicati a quelle eventualmente coinvolte nel procedimento cui si riferiscono.
- (C) Opzione da esercitare solo in caso di domanda relativa a concorso per titoli ed esami. In caso di mancato esercizio dell'opzione, l'accertamento verrà effettuato sulla lingua inglese.
- (D) L'istanza vale come autocertificazione; la firma, pertanto, deve essere apposta in presenza del funzionario ricevente. Qualora l'istanza venga inviata tramite servizio postale, il candidato deve unire fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario infermiere - categoria D - riservato alla categoria protetta dei lavoratori disabili ex art. 1 della legge 12 marzo 1993, n. 68, presso l'azienda U.S.L. n. 12 di San Benedetto del Tronto.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, riservato alla categoria protetta dei lavoratori disabili, presso l'azienda U.S.L. n. 12 di San Benedetto del Tronto della regione Marche, a copertura del seguente posto vacante d'organico di un posto di collaboratore professionale sanitario - infermiere categoria D riservato alla categoria protetta dei lavoratori disabili di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1993, n. 68.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Marche n. 51 del 12 giugno 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale - ufficio concorsi - dell'azienda U.S.L. n. 12 - via Manara n. 7 - San Benedetto del Tronto - tel. 0735/793254.

03E03618

REGIONE SARDEGNA

Ritiro del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nella posizione funzionale di dirigente medico di radiodiagnostica, presso l'azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia.

Si rende noto che con deliberazione n. 492 del 14 maggio 2003 è stato ritirato il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di radiodiagnostica, presso l'azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al servizio personale, settore giuridico, dell'azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia in viale Aldo Moro.

03E03716

REGIONE TOSCANA

Avviso pubblico di mobilità regionale ed interregionale per la copertura a tempo indeterminato di posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere (categoria D), presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Prato.

È indetto avviso pubblico di mobilità regionale ed interregionale per la copertura a tempo indeterminato di posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere (categoria D), presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Prato.

La domanda deve essere indirizzata al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 4 - ufficio concorsi - viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato.

La domanda deve essere spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno entro, pena esclusione, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*. Il giorno della pubblicazione non è computato nei trenta giorni utili per presentare la domanda. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 25 del 18 giugno 2003, ed è reperibile sul sito Internet all'indirizzo <http://www.usl4.toscana.it>

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria n. 4 di Prato (tel. 0574/434833 oppure 0574/434830).

03E03717

Rinvio comunicazioni ai candidati al concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, a complessivi sette posti di assistente amministrativo - cat. C a tempo indeterminato, presso l'azienda U.S.L. n. 10 di Firenze.

Si informa che le comunicazioni relative al pubblico concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. n. 10 di Firenze a complessivi sette posti di assistente amministrativo - cat. C a tempo indeterminato dei quali dei quali:

quattro posti per l'azienda U.S.L. n. 10 di Firenze;

due posti per l'azienda U.S.L. n. 3 di Pistoia;

un posto per l'azienda U.S.L. n. 11 di Empoli,

pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 69 del 30 agosto 2002, verranno fornite ai candidati ininteressati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - di martedì 2 settembre 2003.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'azienda U.S.L. n. 10 di Firenze, struttura complessa gestione del personale dipendente - settore gestione concorsi ed assunzioni - Lungarno Santa Rosa, 13, Firenze, telefono: 055/2285619 - 055/2285773 - 055/2285695, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 11 alle ore 14.

03E03237

REGIONE VENETO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia - categoria D, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 8 di Asolo.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia - categoria D, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 8 di Asolo.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 54 del 6 giugno 2003.

Le domande vanno inviate al direttore generale dell'azienda U.L.S.S. n. 8 via Forestuzzo, 41 - 31011 Asolo (Treviso).

Alla domanda deve essere allegata anche ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, pari a € 7,75 da versare sul c/c postale n. 14908313 intestato a U.L.S.S. n. 8 Asolo - riscossione diritti e proventi - servizio tesoreria - 31033 Castelfranco Veneto (Treviso), precisando la causale del versamento.

Per informazioni e per ricevere copia del bando di concorso, rivolgersi all'unità operativa personale - ufficio concorsi, di Montebelluna (telefono 0423/611018).

03E03619

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «S. CARLO» DI POTENZA

Avviso di mobilità riservato al personale in servizio a tempo indeterminato nelle aziende sanitarie extraregionali

Sono indetti:

avviso di mobilità riservato al personale in servizio a tempo indeterminato nelle aziende sanitarie extraregionali per l'assegnazione funzionale di complessive sei unità di infermiere - collaboratore professionale sanitario (categoria D), al Punto territoriale di soccorso nel Sistema sanitario regionale dell'emergenza urgenza della città di Potenza;

avviso di mobilità riservato al personale in servizio a tempo indeterminato nelle aziende sanitarie extraregionali per l'assegnazione funzionale di complessive sei unità di autista - operatore tecnico specializzato (categoria Bs), al Punto territoriale di soccorso nel Sistema sanitario regionale dell'emergenza urgenza della città di Potenza.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I bandi dei suddetti avvisi sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 39 del 4 giugno 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda ospedaliera Ospedale «S. Carlo» - via P. Petrone - Potenza.

03E03617

ALTRI ENTI

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA FRUTTICOLTURA DI ROMA

Concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assegnazione di un assegno di ricerca per laureati in scienze agrarie e scienze biologiche.

L'Istituto sperimentale per la frutticoltura bandisce un concorso, pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assegnazione di un assegno di ricerca per laureati in scienze agrarie e scienze biologiche.

I settori di studio relativi all'assegno sono specificati nel bando di concorso.

Le domande di partecipazione, corredate dei prescritti documenti, dovranno essere consegnate o inoltrate a mezzo raccomandata a.r. all'Istituto sperimentale per la frutticoltura entro trenta giorni a partire dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando è reperibile presso l'Istituto sperimentale per la frutticoltura - via di Fioranello, 52 - 00134 Roma (tel. 06/7934811) oppure sul sito Internet dell'INEA (www.inea.it/isf/institute/index.htm).

03E03680

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo al concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore, indetto dall'Istituto nazionale di fisica nucleare. (Bando n. 9585/2002). (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 94 del 29 novembre 2002).

Nell'avviso 02E12877 citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 12, art. 11, dove è scritto: «... presso la sezione di Torino dell'INFN, ...», leggasi: «... presso i Laboratori nazionali del Sud dell'INFN, ...» e, all'allegato 1, punto 1) Prove scritte, dove è scritto: «Le prove verteranno su problematiche di ricerca nel campo della fisica teorica, con particolare riguardo alla teoria dei campi e alla fenomenologia delle particelle elementari.», leggasi: «Le prove verteranno su problematiche di ricerca nel campo della fisica sperimentale astroparticellare, con particolare riguardo alle tecniche di rivelazione di neutrini di alta energia.».

Invariato il resto.

03E10718

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 3 0 7 0 1 *